

F I A T C R O M A



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat Croma.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat Croma.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni poste a fondo pagina, precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Croma, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE



Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95.

Motori Diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590.

L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle (con cambio automatico posizioni P o N); premere a fondo il pedale della frizione (o del freno con cambio automatico), senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in START e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori Diesel: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle (con cambio automatico posizioni P o N); premere a fondo il pedale della frizione (o del freno con cambio automatico), senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in ON ed attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in START e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.



CODE card

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura.



MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.



NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ...

... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).



PLANGIA E COMANDI

PLANGIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLANGIA PORTASTRUMENTI.....	5	PULIZIA CRISTALLI	65
QUADRO STRUMENTI.....	6	CRUISE CONTROL	68
SIMBOLOGIA.....	8	PLAFONIERE.....	70
IL SISTEMA FIAT CODE	9	COMANDI	71
LE CHIAVI.....	10	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI.....	74
ALLARME.....	14	TETTO APRIBILE	78
DISPOSITIVO DEAD LOCK	16	PORTE.....	81
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	19	ALZACRISTALLI ELETTRICI.....	82
STRUMENTI DI BORDO	20	BAGAGLIAIO	84
DISPLAY MULTIFUNZIONALE	22	COFANO MOTORE.....	90
DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE.....	25	PORTAPACCHI/PORTASCI	92
FUNZIONI DISPLAY.....	28	FARI	93
TRIP COMPUTER.....	36	SISTEMA ABS	94
SEDILI.....	39	SISTEMA ESP	96
APOGGIATESTA.....	42	SISTEMA ASR	97
VOLANTE.....	43	SISTEMA EOBD	98
SPECCHI RETROVISORI	44	SISTEMA T.P.M.S.	99
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/ CLIMATIZZAZIONE.....	47	AUTORADIO	100
CLIMATIZZATORE MANUALE.....	49	ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE	101
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO	52	SENSORI DI PARCHEGGIO	102
LUCI ESTERNE.....	62	RIFORNIMENTO DELLA VETTURA.....	104
		PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	105

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

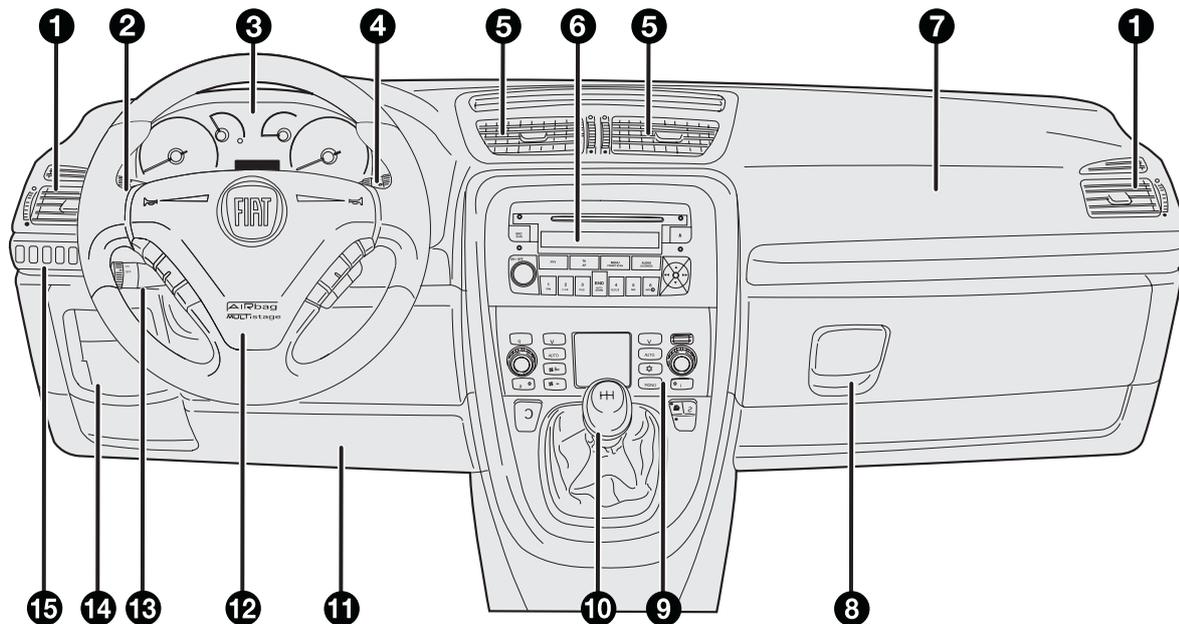


fig. I

FOL0516m

1. Bocchetta aria laterale - 2. Leva sinistra: comando luci esterne - 3. Quadro strumenti e spie - 4. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer - 5. Bocchette aria centrali - 6. Autoradio - 7. Air bag lato passeggero - 8. Cassetto portaoggetti - 9. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 10. Leva cambio - 11. Air bag ginocchia lato guidatore - 12. Air bag guidatore - 13. Leva comandi cruise control - 14. Sportello per accesso alla centralina - 15. Mostrina comandi.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

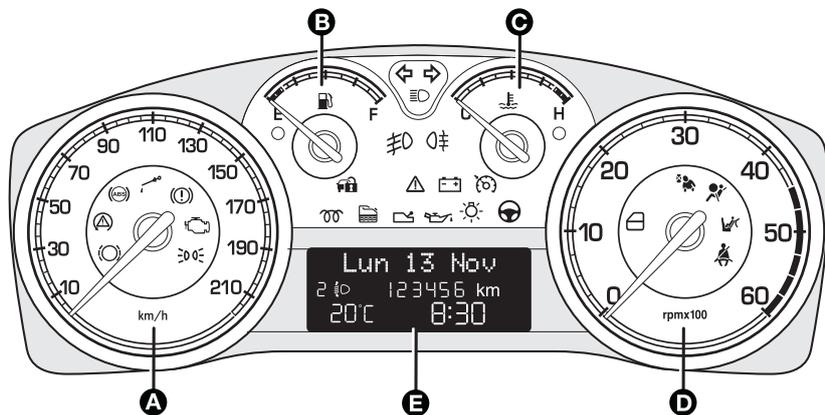
SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

QUADRO STRUMENTI



Sulle versioni 1.8 il fondoscala del contagiri è a 8000 giri/min.

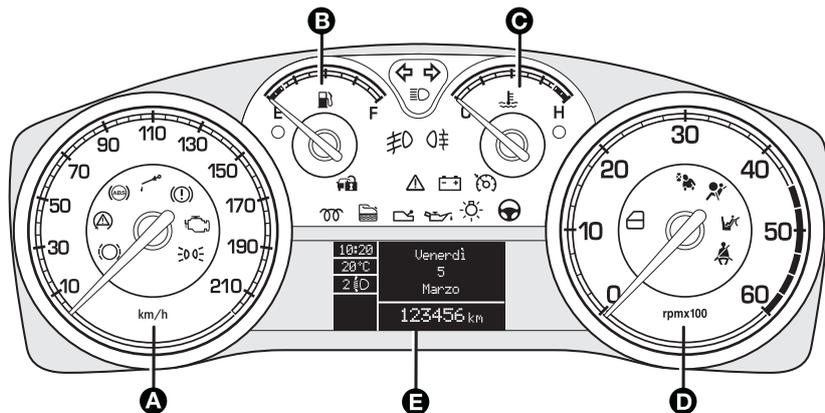
FOL0504m

Versioni 1.8 - 1.9 Multijet 8v con display multifunzionale

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
- B** Indicatore livello carburante con spia riserva
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D** Contagiri
- E** Display multifunzionale

 Spie presenti su versioni Multijet

 Spia presente su versioni con cambio automatico



Sulle versioni 1.8 il fondoscala del contagiri è a 8000 giri/min.
fig. 2

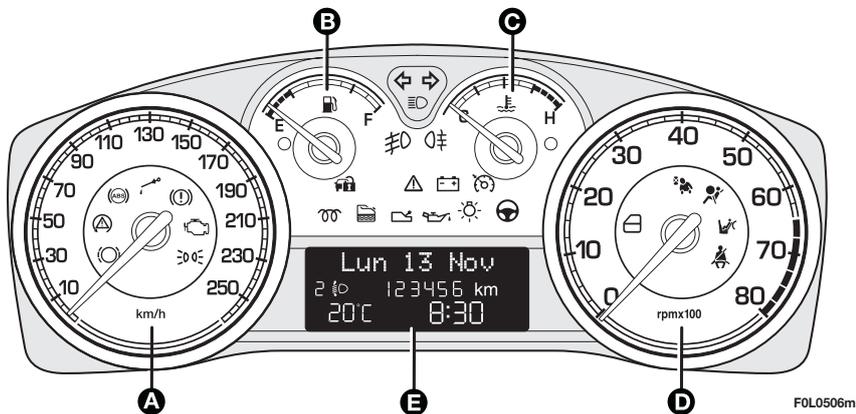
FOL0505m

Versioni 1.8 - 1.9 Multijet 8v con display multifunzionale reconfigurabile

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
- B** Indicatore livello carburante con spia riserva
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D** Contagiri
- E** Display multifunzionale riconfigurabile

 Spie presenti su versioni Multijet

 Spia presente su versioni con cambio automatico

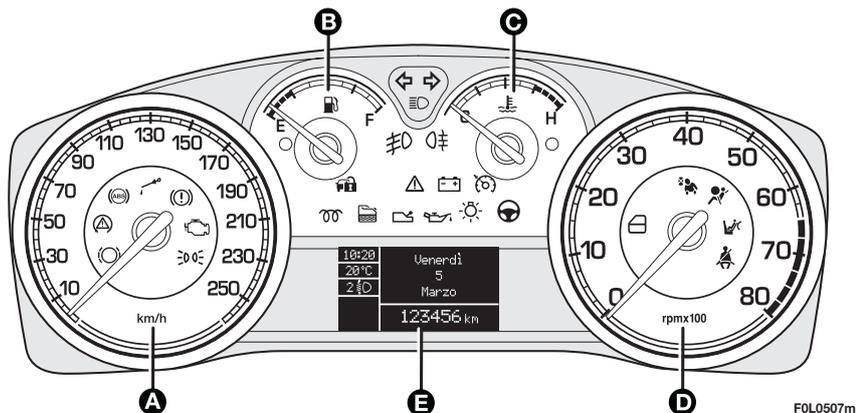


Sulle versioni Multijet il fondoscala del contagiri è a 6000 giri/min.

FOL0506m

Versioni 2.2 - 1.9 Multijet 16V - 2.4 Multijet 20V con display multifunzionale

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
 - B** Indicatore livello carburante con spia riserva
 - C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
 - D** Contagiri
 - E** Display multifunzionale
- Spie presenti su versioni Multijet
 Spia presente su versioni con cambio automatico



Sulle versioni Multijet il fondoscala del contagiri è a 6000 giri/min.
fig. 3

FOL0507m

Versioni 2.2 - 1.9 Multijet 16V - 2.4 Multijet 20V con display multifunzionale riconfigurabile

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
 - B** Indicatore livello carburante con spia riserva
 - C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
 - D** Contagiri
 - E** Display multifunzionale riconfigurabile
- Spie presenti su versioni Multijet
 Spia presente su versioni con cambio automatico

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

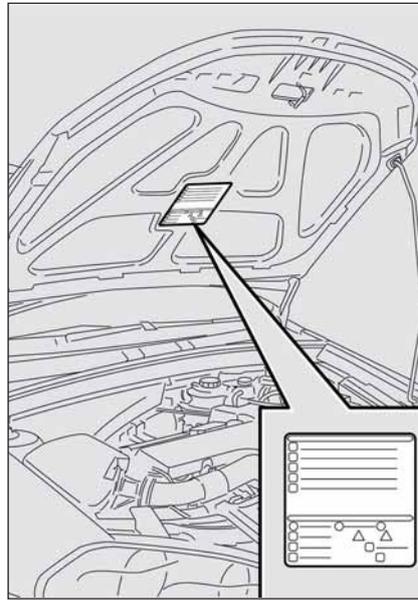


fig. 4

FOL0099m

Sotto il cofano motore è presente una targhetta riepilogativa della simbologia **fig. 4**.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmesso dalla chiave.

Estraendo la chiave, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, all'inserimento della chiave nel dispositivo di avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  (dove previsto) unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

In tal caso estrarre la chiave e reinserirla nuovamente; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Alla prima sosta della vettura ruotare la chiave in posizione **OFF** e successivamente in **ON**: se non viene rilevata nessuna anomalia, la spia  non si accende.
- Se la spia  continua a rimanere accesa, ripetere la procedura precedentemente descritta lasciando la chiave in posizione **OFF** per più di 30 secondi. Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 5

Con la vettura, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

- il codice elettronico **A**
- il codice meccanico delle chiavi **B** da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.

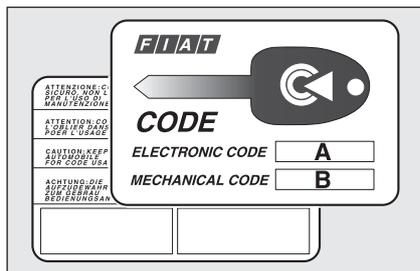


fig. 5

F0L0002m



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

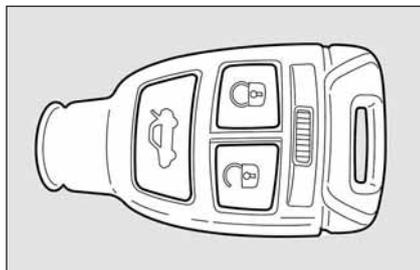


fig. 6

FOL0100M

CHIAVE CON TELECOMANDO

fig. 6

La chiave aziona il dispositivo di avviamento della vettura.

Il pulsante  aziona lo sblocco porte, portellone bagagliaio e disattivazione allarme a distanza (dove previsto).

Il pulsante  aziona il blocco porte, portellone bagagliaio e attivazione allarme elettronico a distanza (dove previsto).

Il pulsante  aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza.

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.

Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : sblocco delle porte, del portellone bagagliaio e dello sportello carburante a distanza con contemporaneo disinserimento dell'allarme (dove previsto), accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: apertura cristalli.

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento dell'interruttore inerziale blocco carburante.

Agendo sul "Menù di set-up" del display (vedere paragrafo "Display multifunzionale") è possibile impostare il sistema in modo che, premendo il pulsante , si sblocchi la sola porta lato guidatore. In questo caso per sbloccare tutte le porte occorre eseguire una doppia pressione veloce sul pulsante .

AVVERTENZA In caso di malfunzionamento del telecomando è comunque possibile effettuare l'apertura di emergenza utilizzando l'inserito metallico reperibile all'interno del telecomando (vedere "Apertura di emergenza mediante inserto metallico").

Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante : blocco delle porte, del portellone bagagliaio e dello sportello carburante a distanza con contemporaneo inserimento dell'allarme (dove previsto), spegnimento delle plafoniere interne e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

Pressione del pulsante  per più di 2 secondi: chiusura dei cristalli. Effettuando una doppia pressione rapida del pulsante si attiva il dispositivo dead lock (vedere paragrafo "Dispositivo dead lock").

AVVERTENZA In caso di malfunzionamento del telecomando è comunque possibile bloccare la vettura seguendo la procedura descritta al paragrafo "Chiusura di emergenza".

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio anche con allarme inserito (dove previsto).

L'apertura del portellone è segnalata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione; la chiusura da una singola segnalazione luminosa (solo con allarme inserito).

In presenza di allarme, aprendo il portellone bagagliaio, il sistema di allarme disinserisce la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale del portellone bagagliaio.

Richiudendo il portellone bagagliaio vengono ripristinati la protezione volumetrica ed il sensore perimetrale.

AVVERTENZA In caso di malfunzionamento del telecomando è comunque possibile aprire il bagagliaio agendo sul leverismo meccanico posto sulla serratura, raggiungibile da interno baule (vedere paragrafo "Bagagliaio" in questo capitolo).

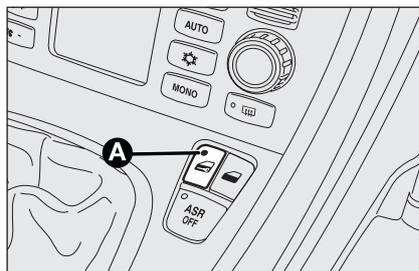


fig. 7

F0L00382m

Segnalazioni led sul pulsante blocco porte fig. 7

Effettuando il blocco porte il led **A** si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione.

Sostituzione pila chiave con telecomando fig. 8

Per sostituire la pila procedere come segue:

- spostare lateralmente la levetta **A** ed estrarre l'inserto metallico di emergenza **B**;
- estrarre il cassetto portabatteria **C** mediante l'utilizzo dell'inserto metallico di emergenza e sostituire la pila **D** spingendola lateralmente, facendo attenzione a rispettare la polarità;

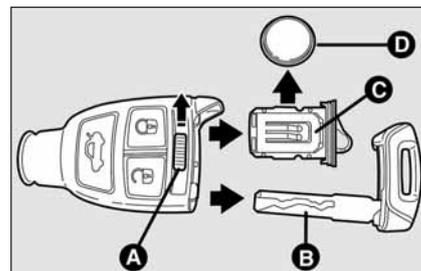


fig. 8

F0L0101m

- reinserire il cassetto portabatteria **C** e l'inserto metallico di emergenza **B** all'interno della chiave.

Richiesta di telecomandi supplementari

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card e le chiavi in possesso, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure sono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

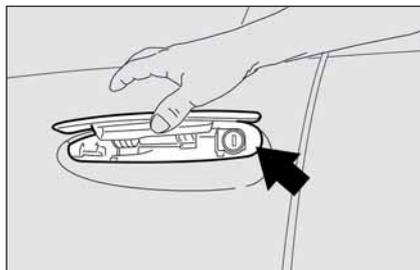


fig. 9

FOL0103m

APERTURA DI EMERGENZA MEDIANTE INSERTO METALLICO

Se il telecomando non funziona (ad esempio perché la pila è scarica), è possibile utilizzare l'inserto metallico di emergenza posto all'interno del telecomando.

L'inserto metallico aziona la serratura della porta lato guida (il nottolino si trova sotto la maniglia esterna **fig. 9**).

Per utilizzare l'inserto metallico posto all'interno del telecomando, procedere come segue **fig. 10**:

- spostare lateralmente la levetta **A** e contemporaneamente estrarre l'inserto metallico **B** di emergenza.

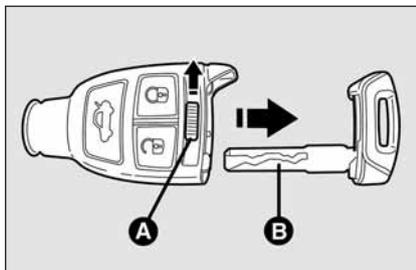


fig. 10

FOL0102m

L'inserto metallico agisce sulla singola porta.

Per effettuare l'apertura di emergenza procedere come segue:

- alzare la maniglia, inserire l'inserto metallico nel nottolino e ruotarlo in senso antiorario;
- estrarre la chiave e abbassare la maniglia;
- alzare la maniglia e aprire la porta.

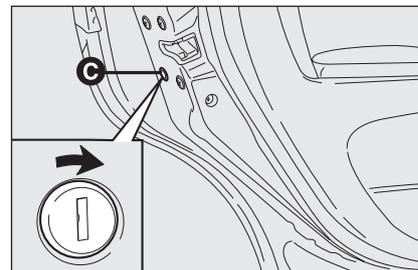


fig. 11

FOL0205m

CHIUSURA DI EMERGENZA fig. 11

Per bloccare le porte, in caso di malfunzionamento del telecomando, procedere come segue:

- inserire l'inserto metallico nell'apposita fessura **C** ubicata sulle porte e ruotarlo nel senso indicato dalla freccia (come illustrato in figura).

AVVERTENZA Prima di eseguire una chiusura di emergenza, assicurarsi che sul menù di set-up del display multifunzionale sia attivata la funzione apriporta (vedere paragrafo "Display multifunzionale").

ALLARME (dove previsto)

INTERVENTO DELL'ALLARME

L'allarme interviene nei seguenti casi:

- apertura illecita di una porta, del cofano motore o del portellone bagagliaio (protezione perimetrale);
- azionamento del dispositivo di avviamento con una chiave non abilitata;
- taglio dei cavi della batteria;
- presenza di corpi in movimento all'interno dell'abitacolo (protezione volumetrica);
- sollevamento/inclinazione anomala della vettura.

A seconda dei mercati, l'intervento dell'allarme provoca l'azionamento della sirena e degli indicatori di direzione (per circa 26 secondi). Le modalità di intervento ed il numero dei cicli possono variare in funzione dei mercati.

È comunque previsto un numero massimo di cicli acustico/visivi, terminati i quali il sistema riprende la sua normale funzione di controllo.

Le protezioni volumetriche ed antisollevamento sono escludibili agendo sugli appositi comandi della plafoniera anteriore (vedere paragrafi "Protezione volumetrica" e "Protezione antisollevamento" alle pagine seguenti).

AVVERTENZA La funzione blocco motore è garantita dal Fiat CODE, che si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

INSERIMENTO DELL'ALLARME fig. 12

Con porte e cofani chiusi, chiave di avviamento ruotata in posizione **OFF** oppure estratta, dirigere la chiave con telecomando in direzione della vettura, quindi premere e rilasciare il pulsante .

Ad eccezione di alcuni mercati, l'impianto emette una segnalazione acustica ("BIP") ed attiva il blocco porte.

L'inserimento dell'allarme è preceduto da una fase di autodiagnosi: nel caso venga rilevata una anomalia, il sistema emette una nuova segnalazione acustica unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso disinserire l'allarme premendo il pulsante , verificare la corretta chiusura delle porte, del cofano motore e del portellone bagagliaio e reinserire l'allarme premendo il pulsante .

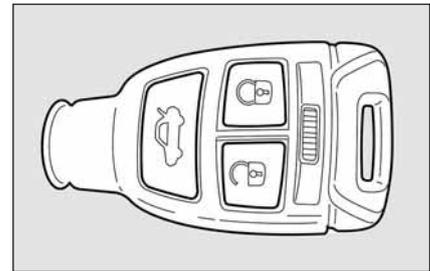


fig. 12

FOL0100m

Se l'allarme emette una segnalazione acustica anche con porte, cofano motore e portellone bagagliaio correttamente chiusi, significa che si è verificata un'anomalia di funzionamento del sistema. Rivolgersi pertanto alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Agendo sulla singola porta mediante l'inserito metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

AVVERTENZA L'allarme viene adeguato all'origine alle norme delle diverse nazioni.

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME fig. 12

Premere il pulsante  della chiave con telecomando.

Vengono effettuate le seguenti azioni (ad eccezione di alcuni mercati):

- due brevi accensioni degli indicatori di direzione;
- due brevi segnalazioni acustiche ("BIP");
- sblocco delle porte.

AVVERTENZA Agendo sulla singola porta mediante l'inserto metallico della chiave, l'allarme non si inserisce.

È possibile disinserire l'allarme ruotando in ON la chiave di avviamento.

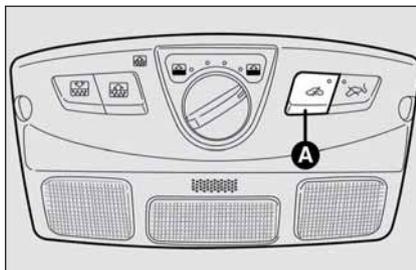


fig. 13

FOL0171m

PROTEZIONE VOLUMETRICA

All'interno della plafoniera anteriore sono ubicati i sensori per la protezione volumetrica dell'abitacolo. Per garantire il corretto funzionamento dei sensori accertarsi che le porte, i vetri laterali ed il tetto apribile (dove previsto) siano chiusi.

Disattivazione protezione

In caso di necessità, dovendo attivare l'allarme in presenza di animali o persone a bordo vettura, è necessario disattivare la protezione volumetrica premendo il pulsante **A-fig. 13** ubicato sulla plafoniera anteriore.

La disattivazione è necessaria anche in presenza del riscaldatore supplementare autonomo ed in previsione della sua attivazione mediante telecomando.



fig. 14

FOL0172m

PROTEZIONE ANTISOLLEVAMENTO

È costituita da un sensore in grado di rilevare ogni variazione di inclinazione della vettura, per segnalare ogni possibile sollevamento, anche parziale (ad es. per l'asportazione di una ruota).

Il sensore rileva anche minime variazioni dell'angolo di assetto della vettura, sia lungo l'asse longitudinale sia lungo quello trasversale. Non vengono prese in considerazione le variazioni di assetto con velocità inferiore a 0,5°/min. (come ad es. il lento sgonfiamento di un pneumatico).

Disattivazione protezione

Per disattivare la protezione (come ad es. in caso di traino della vettura con allarme inserito) premere il pulsante **B-fig. 14** ubicato sulla plafoniera anteriore. L'esclusione della protezione rimane attiva fino al successivo azionamento dell'apertura centralizzata delle porte.

SEGNALAZIONI TENTATIVI DI EFFRAZIONE

Ogni tentativo di effrazione viene segnalato dall'accensione della spia  (se presente) sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

ESCLUSIONE DELL'ALLARME

Per escludere completamente l'allarme (ad esempio in caso di lunga inattività della vettura) chiudere la vettura mediante la chiusura di emergenza.

AVVERTENZA Se si scaricano le pile della chiave con telecomando, oppure in caso di guasto al sistema, per disinserire l'allarme, introdurre la chiave nel dispositivo di avviamento e ruotarla in posizione ON.

DISPOSITIVO DEAD LOCK (dove previsto)

È un dispositivo di sicurezza che inibisce il funzionamento di:

- maniglie interne;
- pulsante **A** e **B** di blocco/sblocco **fig. 15**;

impedendo in tal modo l'apertura delle porte dall'interno del vano abitacolo nel caso in cui sia stato effettuato un tentativo di effrazione (ad esempio rottura di un vetro).

Il dispositivo dead lock rappresenta quindi la migliore protezione possibile contro i tentativi di effrazione. Se ne raccomanda pertanto l'inserimento ogni volta che si deve lasciare la vettura posteggiata.



ATTENZIONE

Inserendo il dispositivo dead lock non è più possibile aprire in alcun modo le porte dall'interno vettura, pertanto assicurarsi, prima di scendere, che non siano presenti persone a bordo.

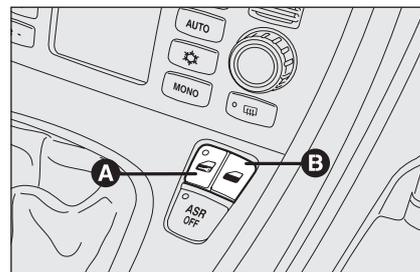


fig. 15

F0L0003m



ATTENZIONE

Nel caso in cui la batteria della chiave con telecomando sia scarica, il dispositivo è disinseribile unicamente agendo mediante l'inserito metallico della chiave sulla porta lato guida come precedentemente descritto: in questo caso il dispositivo rimane inserito solo sulle porte posteriori.

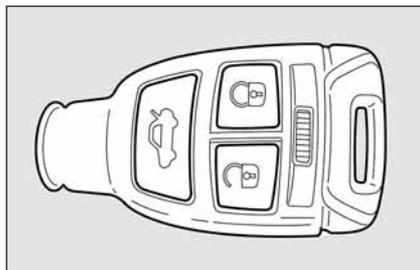


fig. 16

F0L0100m

Inserimento del dispositivo fig. 16

Il dispositivo si inserisce automaticamente su tutte la porte nei seguenti casi:

- effettuando una doppia pressione sul pulsante  sulla chiave con telecomando

L'avvenuto inserimento del dispositivo è segnalato da 3 lampeggi degli indicatori di direzione e dal lampeggio del led ubicato sul pannello porta lato guidatore (vedere tabella a pagina seguente).

Il dispositivo non si inserisce se una o più porte non sono correttamente chiuse: ciò impedisce che una persona possa entrare all'interno della vettura dalla porta aperta e, chiudendola, rimanere chiuso all'interno del vano abitacolo.

Disinserimento del dispositivo

Il dispositivo si disinserisce automaticamente su tutte la porte nei seguenti casi:

- effettuando l'operazione di sblocco porte da telecomando;
- effettuando lo sblocco della sola porta lato guidatore da telecomando;
- ruotando la chiave di avviamento in posizione **ON**.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi o con l'inserto metallico di emergenza:

	Apertura porte e sblocco sportello carburante	Chiusura porte e blocco sportello carburante	Discesa cristalli	Risalita cristalli	Dead lock (dove previsto)	Apertura portellone bagagliaio
Chiave con telecomando	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 	Pressione prolungata (più di 2 secondi) sul pulsante 	Doppia pressione sul pulsante 	Pressione sul pulsante 
Inserto metallico di emergenza	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–	–	–
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	2 lampeggi	1 lampeggio	3 lampeggi	2 lampeggi
Led sul pulsante blocco porte	Spegnimento led di deterrenza	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Spegnimento led di deterrenza	Lampeggio di deterrenza	Doppio lampeggio e successivamente lampeggio di deterrenza	–

AVVERTENZA Mediante la rotazione dell'inserto metallico di emergenza viene sbloccata esclusivamente la singola porta.

AVVERTENZA La manovra di discesa cristalli è una conseguenza di un comando di sblocco porte; la manovra di risalita cristalli è una conseguenza di un comando di blocco porte.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni **fig. 17**:

- ❑ **OFF**: motore spento, chiave estraibile, sterzo bloccato. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, alzacristalli elettrici...) possono funzionare.
- ❑ **ON**: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- ❑ **START**: avviamento del motore.

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un sistema elettronico di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **OFF** prima di ripetere la manovra di avviamento.

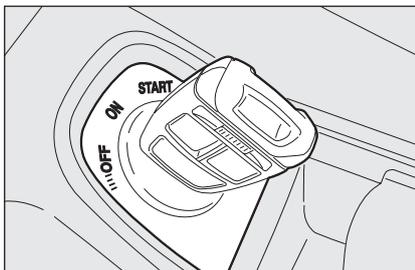


fig. 17

FOL0004m



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia (posizione P con cambio automatico). Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Il bloccasterzo si inserisce 5 secondi dopo l'estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento in seguito allo spegnimento motore.

Disinserimento

Il bloccasterzo si disinscrive inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Se si spegne il motore con vettura in movimento, il bloccasterzo non viene inserito e sul display multifunzionale compare l'apposita segnalazione (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

AVVERTENZA Se, in seguito ad un tentativo di accensione del quadro strumenti e/o avviamento del motore, il display visualizza il messaggio "Far controllare sist. protez. veicolo", ripetere l'operazione agendo sul volante, in modo da agevolare l'operazione di sblocco dello sterzo. La visualizzazione del messaggio sul display non compromette la funzionalità del bloccasterzo.

AVVERTENZA Con vettura in movimento la chiave elettronica deve rimanere nel dispositivo di avviamento, questo assicura che il bloccasterzo è disattivato durante la movimentazione (ad esempio traino vettura).



ATTENZIONE

É tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

STRUMENTI DI BORDO

CONTAGIRI fig. 18

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

I valori di fondoscala del contagiri possono variare in funzione delle versioni.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

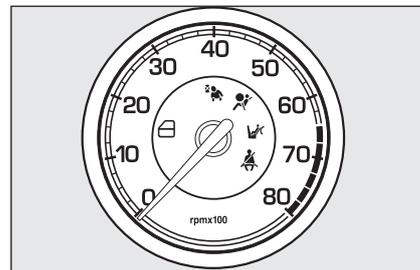


fig. 18

F0L0512m

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

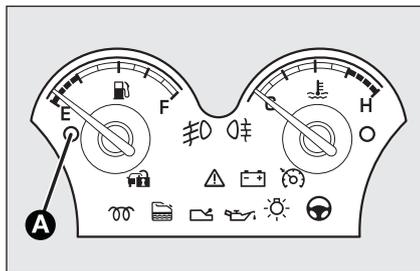


fig. 19

FOL0513m

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE fig. 19

Lo strumento fornisce l'indicazione dei litri di carburante presenti nel serbatoio.

L'accensione della spia **A** indica che nel serbatoio sono rimasti dai 7 ai 9 litri di carburante.

E - serbatoio vuoto.

F - serbatoio pieno (vedere quanto descritto al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel presente capitolo).

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: le eventuali mancanze di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

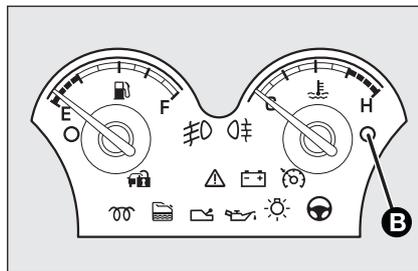


fig. 20

FOL0514m

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 20

L'accensione della spia **B** indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nelle normali condizioni di funzionamento la lancetta potrà portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura ed alla gestione del sistema raffreddamento motore.

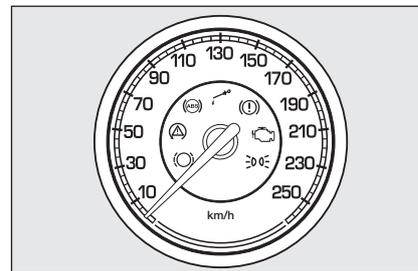


fig. 21

FOL0515m

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona ad inizio scala (bassa temperatura) con la spia **B** accesa, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

TACHIMETRO fig. 21

Segnala la velocità della vettura.

I valori di fondoscala del tachimetro possono variare in funzione delle versioni.

DISPLAY MULTIFUNZIONALE (dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 22

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Data
- B** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)
- C** Ora
- D** Temperatura esterna
- E** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

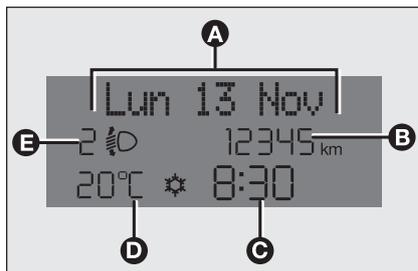


fig. 22

FOL0071m

PULSANTI DI COMANDO fig. 23

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

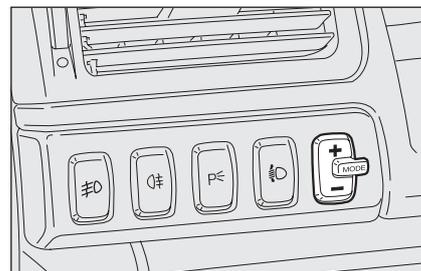


fig. 23

FOL0029m

Nota I pulsanti + e - attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione illuminazione interno vettura

– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'auto-radio e del climatizzatore automatico.

Menu di setup

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP fig. 24

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**, esclusivamente con vettura accesa (con vettura spenta è possibile accedere solo al menu ridotto).

Con singole pressioni dei tasti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

NOTA In presenza del sistema Connect Nav+, dal display del Quadro Strumenti è possibile regolare/impostare unicamente le funzioni: “Limite Velocità”, “Regolazione sensibilità sensore crepuscolare” (ove previsto) e “Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.” (ove prevista). Le altre funzioni sono visualizzate sul display del sistema Connect Nav+, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

Selezione di una voce del menu

– tramite pressione breve del pulsante **MODE** può essere selezionata l'impostazione del menu che si desidera modificare;

– agendo sui tasti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu prima selezionata.

Selezione di “Data” e “Impostazione Orologio”:

– tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);

– agendo sui tasti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

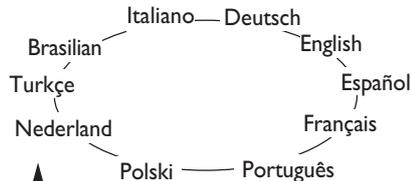
– tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante **MODE**:

– si esce dall'ambiente menu di setup e vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MODE**).

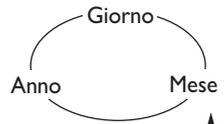
L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MODE**).

Esempio:



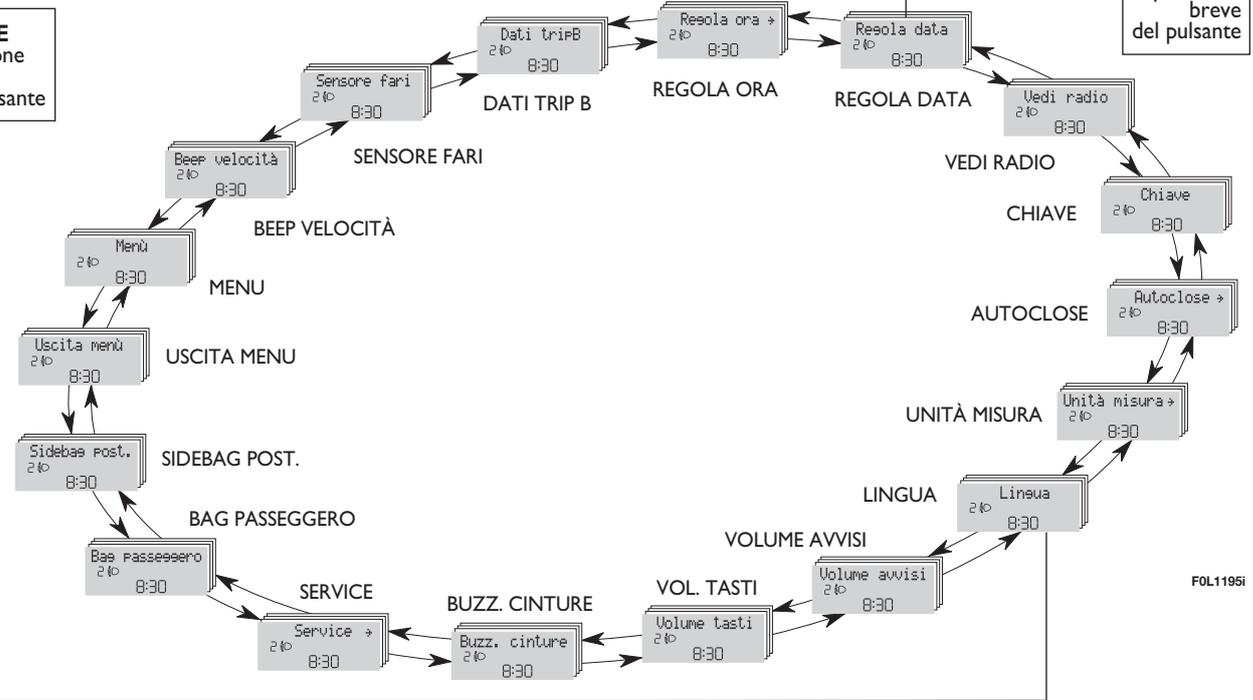
Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MODE** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti + o -. **Nota** A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Limite velocità"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso. Molte funzioni, su vetture equipaggiate con sistema Connect Nav+, vengono visualizzate dal display del navigatore.

Esempio:



MODE
pressione breve del pulsante

MODE
pressione breve del pulsante



FOL1195I

fig. 24

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE (dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 25

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Ora
- B** Data
- C** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi)
- D** Segnalazione dello stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc.)
- E** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- F** Temperatura esterna.

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

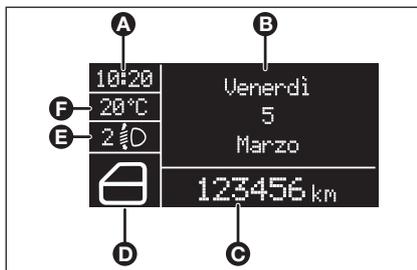


fig. 25

FOL0518m

PULSANTI DI COMANDO fig. 26

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MODE Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

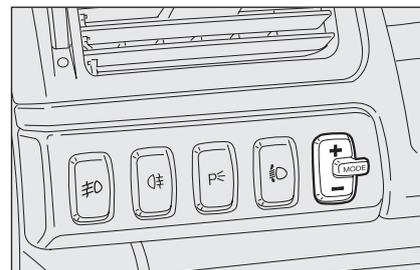


fig. 26

FOL0029m

Nota I pulsanti + e - attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

- quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'autoradio e del climatizzatore automatico;
- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP fig. 27

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MODE**.

Con singole pressioni dei pulsanti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

In presenza del sistema Connect Nav+, dal display del quadro strumenti è possibile regolare/impostare unicamente le funzioni: “Illuminazione”, “Beep Velocità”, “Sensore fari” (dove previsto), “Buzz. cinture” e “Bag passeggero”. Le altre funzioni sono visualizzate sul display del sistema Connect Nav+, con cui è possibile anche regolarle/impostarle.

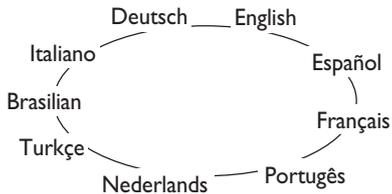
Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MODE** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

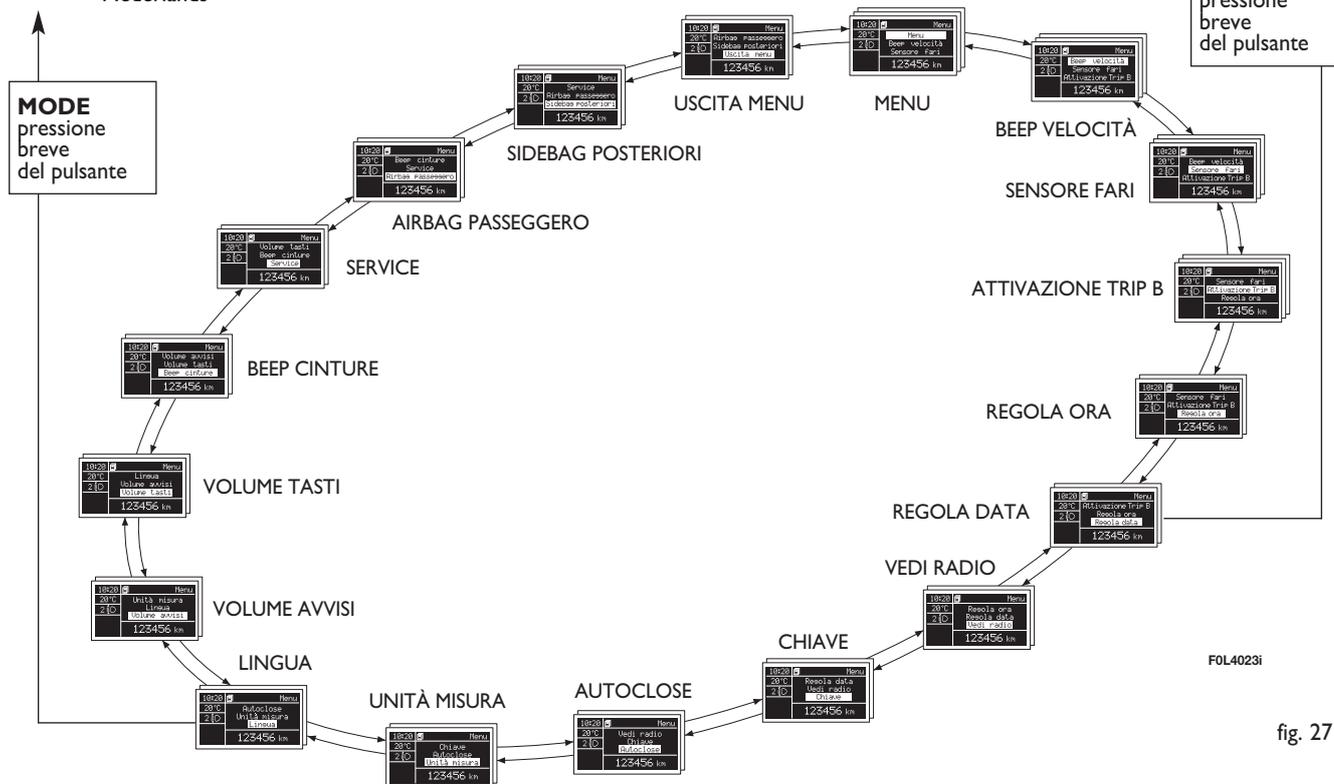
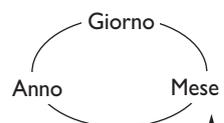
Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MODE** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Esempio:



Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MODE** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti **+** o **-**. **Nota** A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto: impostazioni "Illum" e "Beep velocità". A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso. Molte funzioni, su vetture equipaggiate con Connect Nav+, vengono visualizzate dal display del navigatore.



MODE
pressione
breve
del pulsante

FOL4023i

- PIANCA E COMANDI
- SICUREZZA
- AVVIAMENTO E GUIDA
- SPIE E MESSAGGI
- MANUTENZIONE IN EMERGENZA E CURA
- DATI TECNICI
- INDICE ALFABETICO

fig. 27

FUNZIONI DISPLAY

(vedere Display multifunzionale o Display multifunzionale riconfigurabile)

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MODE** per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 250 km/h, oppure 20 e 155 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+/-** determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici) (dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci.

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i due sottomenù;
- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MODE**;
- nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;
- premendo il pulsante **MODE** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **-** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Formato”: premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la selezione in modalità “24h” oppure “12h”.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MODE** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l'anno”;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **-** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'auto-radio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

– Cassetta: modalità di funzionamento.

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Chiave

Questa funzione permette di decidere, al comando di sblocco delle porte, quali porte aprire selezionando tra le seguenti opzioni:

– apri porte: permette lo sblocco di tutte le porte, escluso portellone vano bagagli

– apri guida: permette di sbloccare esclusivamente la porta lato guidatore (dove previsto)

– apri tutto: permette di sbloccare tutte le porte compreso il portellone vano bagagli

La vettura viene consegnata con questa funzione in modalità “Apri tutto”.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la regolazione precedentemente effettuata;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza un sottomenù;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MODE** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menù.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite i sottomenù: “Distanze”, “Consumi” e “Temperatura” (dove previsto).

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza i sottomenù;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MODE** con pressione breve;

– se si entra nel sottomenù “Distanze”: premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza “km” oppure “mi” in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– se si entra nel sottomenù “Consumi”: premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza “km/l”, “l/100km” oppure “mpg” in funzione di quanto precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– se si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MODE** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Polacco (dove previsto), Olandese, Turco e Brasiliano.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MODE**, **+** e **-**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche o giornaliere dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);

– premere il pulsante **MODE** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **ON**, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **ON**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Bag passeggero

Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (dove previsto) fig. 28

Questa funzione permette di attivare/disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).

Procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MODE**;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



+
- MODE



+
- MODE



+
- MODE



+
- MODE



Sidebag posteriori Attivazione/Disattivazione degli air bag laterali posteriori protezione torace (Side Bag posteriori) (dove previsti) fig. 29

Questa funzione permette di attivare/disattivare gli air bag laterali posteriori protezione torace (Side Bag posteriori).

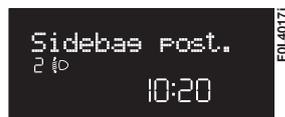
Procedere come segue:

- premere il pulsante **MODE** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Sidebag post: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Sidebag post: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MODE**;

- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

- premere il pulsante **MODE** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



+
- MODE



+
- MODE



+
- MODE



+
- MODE



Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MODE** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante – il display torna alla prima voce del menù (Lim. Vel.).

TRIP COMPUTER (dove previsto)

Generalità

Disponibile sulle vetture dotate di display multifunzionale o display multifunzionale riconfigurabile, il “Trip computer” consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **ON**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta dal “General trip” capace di monitorare la “missione completa” della vettura (viaggio) e dal “Trip B”, presente solo su display multifunzionale riconfigurabile, in grado di monitorarne la missione parziale; quest’ultima funzione è “contenuta” (come illustrato in **fig. 31**) all’interno della missione completa.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il “General Trip” consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il “Trip B”, presente solo su display multifunzionale riconfigurabile, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il “Trip B” è una funzione escludibile (vedere paragrafo “Abilitazione Trip B”). La grandezza “Autonomia” non è azzerabile.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

– valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)

– in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo "Stile di guida" nel capitolo "Avviamento e guida"), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione dei pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

Pulsante TRIP di comando fig. 30

Il pulsante **TRIP**, ubicato in cima alla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **ON**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- "manuale" da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- "automatico" quando la "distanza percorsa" raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il "tempo di viaggio" raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

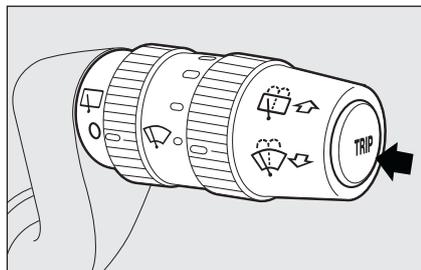


fig. 30

F0L0070m

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del "General Trip" effettua contemporaneamente l'azzeramento anche del "Trip B", mentre l'azzeramento del "Trip B" effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **ON**, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

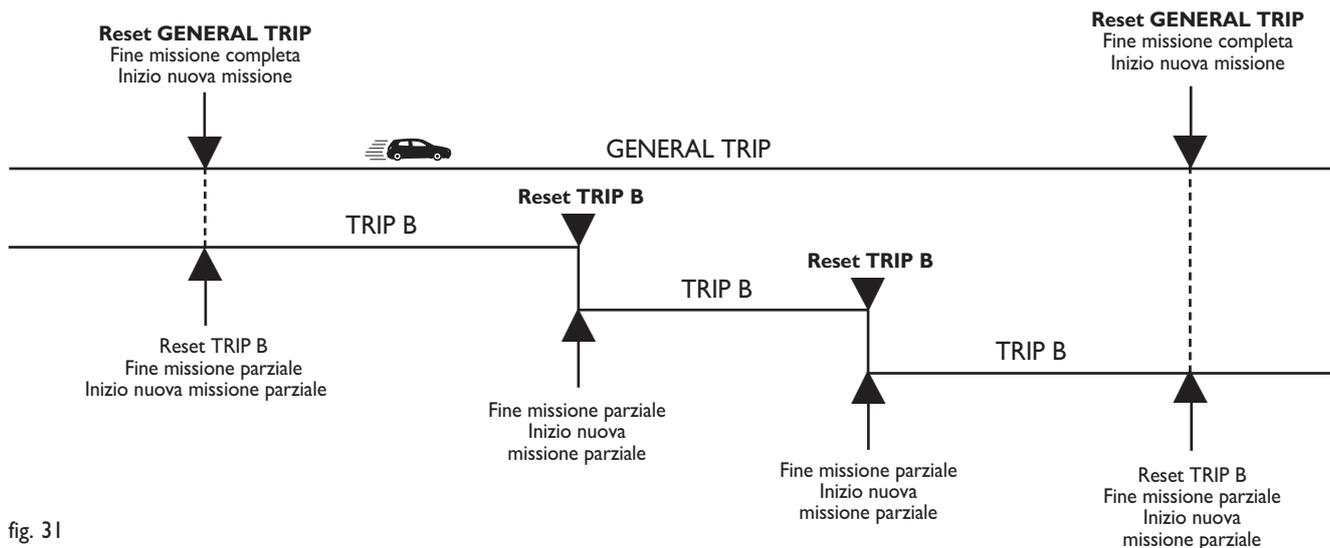


fig. 31

SEDILI

SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE MANUALE fig. 32

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.

Regolazione in altezza

Agire ripetutamente sulla leva **B** e spostarla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

Regolazione inclinazione dello schienale

Ruotare il pomello **C**.

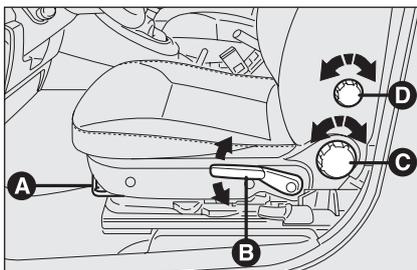


fig. 32

F0L0376m



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

Regolazione lombare (dove previsto)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale, ruotare il pomello **D**.

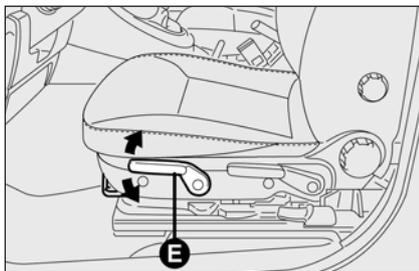


fig. 33

FOL0377m

Basculamento (dove previsto) fig. 33

Agire ripetutamente sulla leva **E** spostandola in alto o in basso fino ad ottenere la posizione desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti al posto di guida.

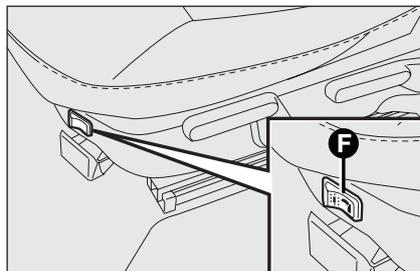


fig. 34

FOL0378m

Riscaldamento sedili fig. 34

Con chiave in posizione **ON**, premere il pulsante **F** per l'inserimento/disinserimento della funzione. L'inserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sul pulsante stesso.

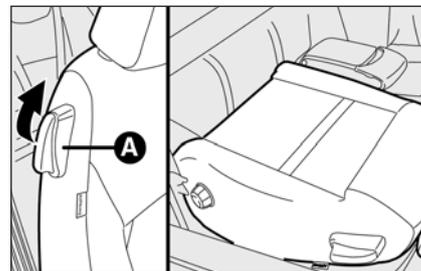


fig. 35

FOL0379m

Ribaltamento "a tavolino" sedile anteriore lato passeggero (dove previsto) fig. 35

Per effettuare il ribaltamento, occorre sollevare la leva **A** e contemporaneamente abbattere lo schienale.

Per riportarlo nella posizione di normale utilizzo occorre agire sulla leva **A** e contemporaneamente sollevare lo schienale fino all'aggancio/scatto di bloccaggio.

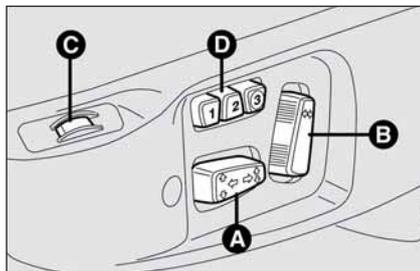


fig. 36

FOL0173m

SEDILI ANTERIORI A REGOLAZIONE ELETTRICA (dove previsti) fig. 36

La regolazione è possibile con chiave di avviamento in posizione **ON** oppure fino ad 1 minuto con chiave di avviamento in posizione OFF od estratta, oppure per i 3 minuti successivi all'apertura delle porte.

Regolazione longitudinale/ regolazione in altezza

Agire sul comando **A**.

Regolazione inclinazione dello schienale

Agire sul comando **B**.

Regolazione in altezza

Agire sul comando **A** per la regolazione in altezza della parte anteriore oppure posteriore del sedile.

Memorizzazione posizioni sedile guidatore

È possibile memorizzare e richiamare (solo con chiave di avviamento in posizione **ON**) tre diverse posizioni del sedile guidatore e degli specchi retrovisori esterni.

Per effettuare la memorizzazione procedere come segue:

- regolare la posizione del sedile guida e degli specchi retrovisori esterni;
- premere per circa 3 secondi uno dei pulsanti **D** ("1", "2" o "3"), corrispondenti ciascuno ad una posizione memorizzabile, fino ad udire una segnalazione acustica di conferma.

Memorizzando una nuova posizione del sedile e degli specchi si cancella automaticamente quella precedentemente memorizzata con lo stesso pulsante.

AVVERTENZA La memorizzazione delle posizioni del sedile non comprende la regolazione lombare e l'inserimento del riscaldamento.

Richiamo delle posizioni memorizzate

Procedere come segue:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione **ON**;
- premere (mediante impulso) il pulsante **D** ("1", "2" o "3").

Il sedile si muoverà automaticamente, solo se la posizione da raggiungere è diversa da quella in cui ci si trova, e la velocità della vettura è inferiore a 10 km/h.

È inoltre possibile regolare il sedile fino ad 1 minuto dopo l'estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento oppure nei tre minuti successivi all'apertura delle porte.

Se, durante la fase di richiamo della posizione memorizzata, viene effettuato l'avviamento del motore, si avrà un blocco temporaneo del movimento del sedile.

AVVERTENZA La pressione di uno qualunque dei tasti **D** durante la fase di richiamo della posizione memorizzata, provoca l'immediata interruzione della funzione in corso (modalità "antipánico").

Riscaldamento sedile (dove previsto)

Per inserire/disinserire il riscaldamento del sedile agire sul comando **C**, regolabile su 4 diversi livelli: 0 (disinserito), 1 (riscaldamento minimo), 2 (riscaldamento medio), 3 (riscaldamento massimo).

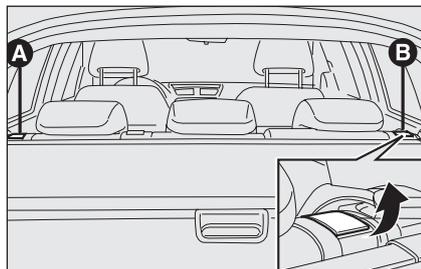


fig. 37

F0L0009m

SEDILI POSTERIORI

Sbloccaggio schienale fig. 37

- sollevare la leva **A** o **B** per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 38

Sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

- regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- regolazione verso il basso: premere il tasto **A** ed abbassare l'appoggiatesta.

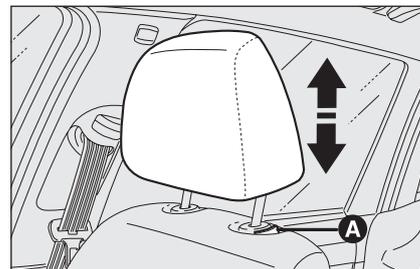


fig. 38

F0L0010m

POSTERIORI fig. 39

Per i posti posteriori sono previsti tre appoggiatesta.

Per estrarre i poggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **B** a lato dei sostegni e sfilarli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

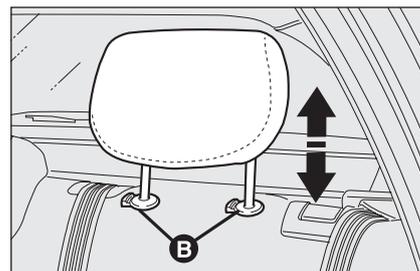


fig. 39

F0L0011m



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



ATTENZIONE

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

VOLANTE

Il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue **fig. 40**:

- sbloccare la leva spingendola in avanti (posizione **1**);
- regolare il volante;
- bloccare la leva tirandola verso il volante (posizione **2**).

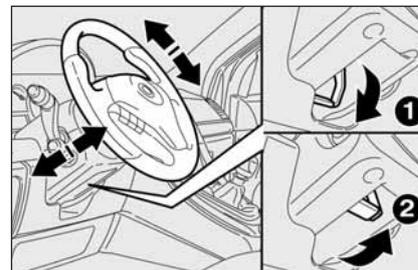


fig. 40

FOL.0391m



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 41

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

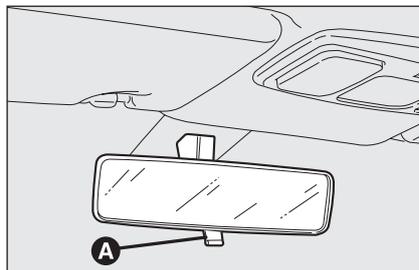


fig. 41

FOL0012m

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO fig. 42

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico. Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto **ON/OFF** per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del led ubicato sullo specchio. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispone sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

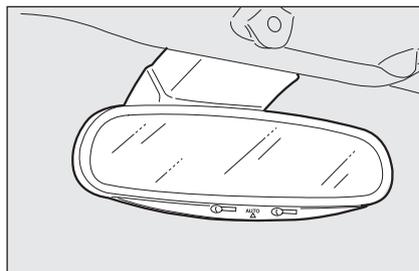


fig. 42

FOL0310m

SPECCHI ESTERNI fig. 43

Regolazione elettrica

È possibile solo con chiave di avviamento in posizione **ON**.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- mediante l'interruttore **B** selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;

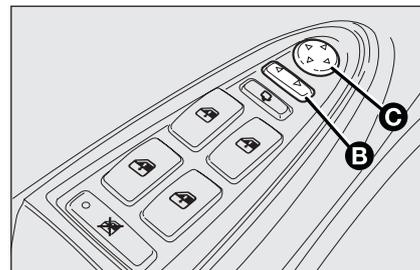


fig. 43

FOL0386m

- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore **C**;

Effettuare la regolazione a vettura ferma e freno a mano azionato. Il dispositivo elettrico di disappannamento degli specchi si attiva automaticamente azionando il lunotto termico.

Memorizzazione posizione "parcheggio" specchio retrovisore esterno lato passeggero

Durante l'inserimento della retromarcia, al fine di migliorare la visibilità nelle manovre di parcheggio, è possibile, da parte del conducente, regolare (e memorizzare) lo specchio retrovisore esterno lato passeggero in una posizione diversa da quella normalmente utilizzata durante la guida.

Per effettuare la memorizzazione occorre procedere come segue:

- a vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione **ON** inserire la retromarcia;
- spostare l'interruttore **B** in posizione di selezione specchio lato passeggero;
- regolare lo specchio retrovisore esterno lato passeggero mediante l'apposito interruttore **C** in modo da ottenere la posizione ottimale per la manovra di parcheggio;
- mantenere premuto per almeno 3 secondi uno dei pulsanti di memorizzazione/riciamo posizione sedile;

Contemporaneamente alla posizione di "parcheggio" dello specchio retrovisore esterno lato passeggero, viene anche memorizzata la posizione del sedile e dello specchio retrovisore lato guida.

Una segnalazione acustica avvisa il conducente dell'avvenuta memorizzazione della posizione dello specchio.

Richiamo posizione "parcheggio" specchio retrovisore esterno lato passeggero

Per richiamare automaticamente la posizione di "parcheggio" dello specchio retrovisore esterno lato passeggero, occorre procedere come segue:

- a vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione **ON**, inserire la retromarcia;
- spostare l'interruttore **B** in posizione di selezione specchio lato passeggero; lo specchio si porta automaticamente nella posizione precedentemente memorizzata.

Nel caso in cui non sia stata memorizzata nessuna posizione dello specchio, all'inserimento della retromarcia, lo specchio retrovisore esterno lato passeggero si abbasserà leggermente in modo da facilitare la manovra di parcheggio.

Lo specchio tornerà automaticamente nella posizione iniziale nei seguenti casi:

- dopo circa 10 secondi dal disinnesto della retromarcia;
- immediatamente dopo il superamento dei 10 km/h con marcia avanti;
- spostando l'interruttore **B** in posizione neutra oppure in posizione specchio lato guida selezionato.

AVVERTENZA La fase di memorizzazione e quella di richiamo della posizione "di parcheggio" possono avvenire solo con chiave di avviamento in posizione **ON**.

Riallineamento automatico specchi retrovisori esterni

Ad ogni rotazione della chiave di avviamento in posizione **ON**, gli specchi retrovisori esterni ritornano automaticamente nell'ultima posizione raggiunta e/o richiamata durante la precedente estrazione della chiave elettronica dal dispositivo di avviamento.

Ciò consente l'allineamento degli specchi se, durante la sosta, è stato spostato manualmente e/o accidentalmente uno degli specchi retrovisori esterni.

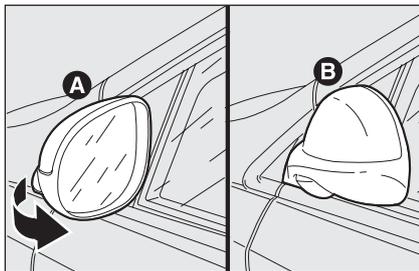


fig. 44

F0L0015m

Ripiegamento manuale fig. 44

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione **A** alla posizione **B**.

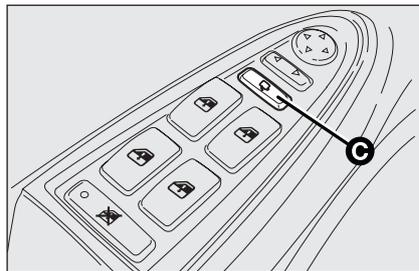


fig. 45

F0L0387m

Ripiegamento elettrico (dove previsto) fig. 45

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi premendo il pulsante **C**.

Per riportare gli specchi in posizione di marcia premere nuovamente il pulsante **C**.



ATTENZIONE

*Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione **A**.*



ATTENZIONE

Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/CLIMATIZZAZIONE

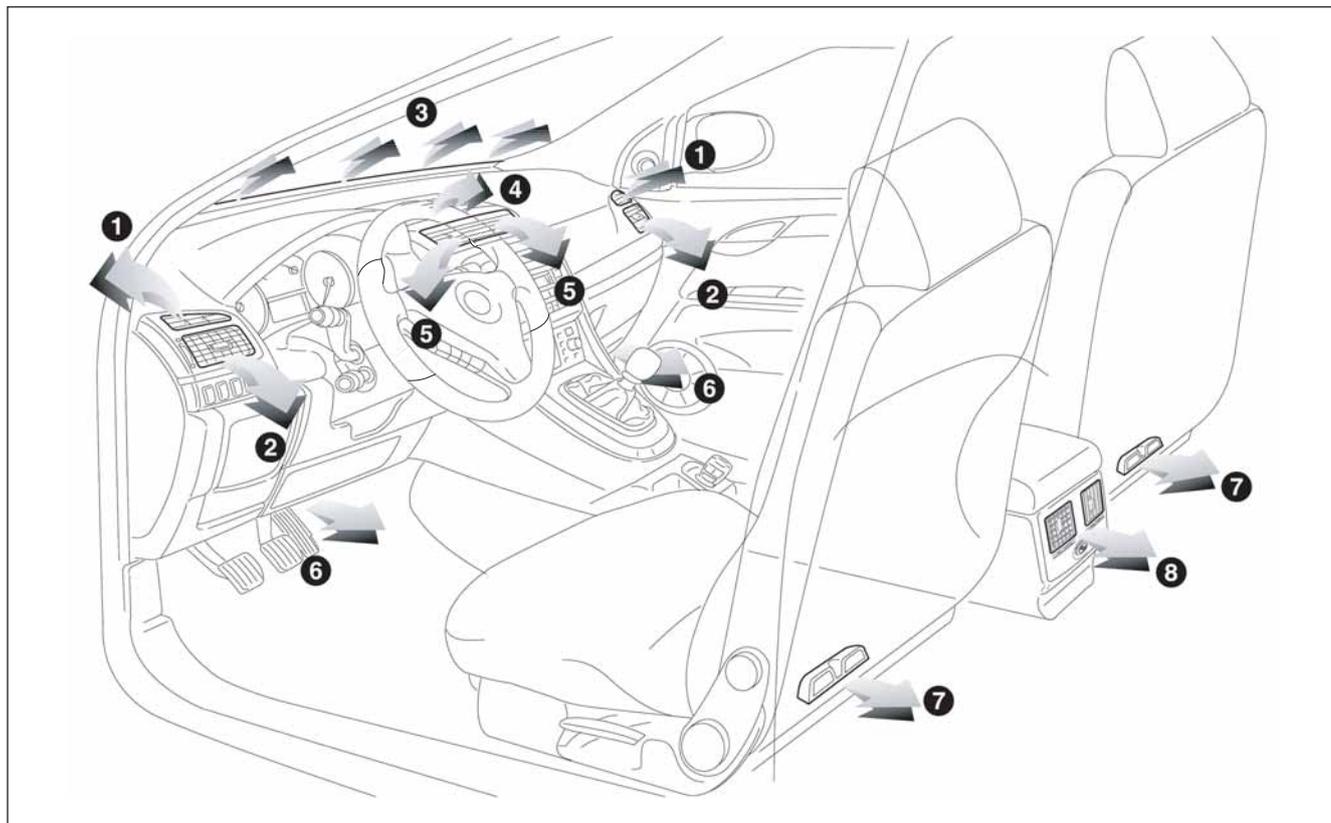


fig. 46

FOL0359m

1 Diffusori fissi laterali - 2 Bocchette orientabili laterali - 3 Diffusore fisso superiore - 4 Diffusore fisso centrale - 5 Diffusori centrali basculanti - 6 Diffusori inferiori - 7 Diffusori inferiori per i posti posteriori - 8 Diffusori orientabili per i posti posteriori.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

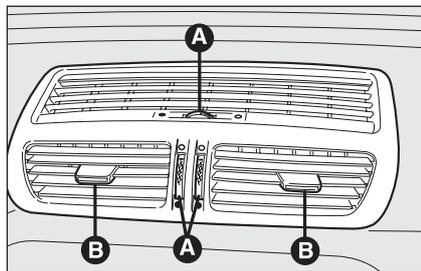


fig. 47

FOL0015m

DIFFUSORI CENTRALI fig. 47

A = Comando per la regolazione della portata d'aria

● = tutto chiuso

○ = tutto aperto

B = Comando per l'orientamento del flusso dell'aria.

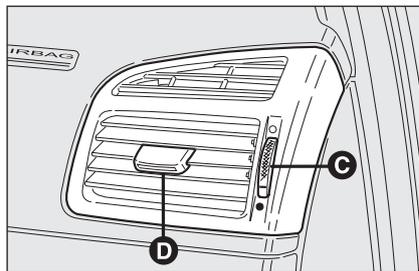


fig. 48

FOL0311m

DIFFUSORI LATERALI fig. 48

C = Comando per la regolazione della portata d'aria

● = tutto chiuso

○ = tutto aperto

D = Comando per l'orientamento del flusso dell'aria.

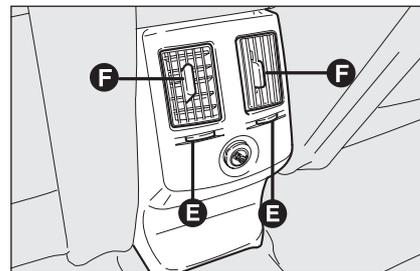


fig. 49

FOL0311m

DIFFUSORI POSTERIORI fig. 49

E = Comando per la regolazione della portata d'aria

● = tutto chiuso

○ = tutto aperto

F = Comando per l'orientamento del flusso dell'aria.

CLIMATIZZATORE MANUALE

COMANDI fig. 50

- A:** manopola distribuzione dell'aria;
- B:** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore;
- C:** manopola regolazione temperatura aria (miscelazione aria calda/fredda);
- D:** pulsante attivazione funzione **MAX-DEF** (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori);
- E:** manopola regolazione portata aria;
- F:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico;
- G:** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna.

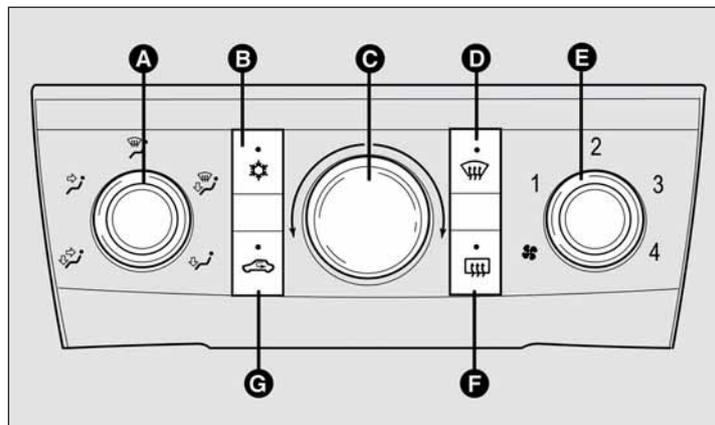


fig. 50

FOL0153m

COMFORT CLIMATICO

La manopola **A** consente all'aria immessa all'interno della vettura di raggiungere tutte le zone dell'abitacolo secondo 5 livelli distributivi:

-  consente di riscaldare i piedi e mantenere il viso fresco (funzione "bilevel");
-  erogazione aria dai diffusori centrali e bocchette laterali;

-  consente il disappannamento e lo sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
-  per riscaldare l'abitacolo e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
-  consente un più rapido riscaldamento dell'abitacolo.

RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice sul settore rosso) la manopola **C**;
- ruotare la manopola **E** sulla velocità desiderata;
- portare la manopola **A** su:
 -  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
 -  per inviare aria ai piedi ed immettere aria meno calda dai diffusori centrali e bocchette sulla plancia;
 -  per riscaldamento rapido.

RISCALDAMENTO RAPIDO

Procedere come segue:

- chiudere tutti i diffusori sulla plancia portastrumenti;
- ruotare la manopola **C** sul settore rosso;
- premere il pulsante **G**;
- ruotare la manopola **E** sulla velocità ventola desiderata;
- ruotare la manopola **A** su .

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (funzione MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare completamente a destra (indice sul settore rosso) la manopola **C**;
- inserire la funzione **MAX-DEF** premendo il pulsante **D** (led sul pulsante acceso);

Agendo su questo pulsante vengono attivate automaticamente le seguenti funzioni:

- distribuzione aria al parabrezza e diffusori laterali;
- attivazione ventola alla massima velocità;
- attivazione del compressore climatizzatore (led sul pulsante acceso);
- apertura automatica del ricircolo (led sul pulsante spento se precedentemente attivo);

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sul pulsante **D** per disattivare la funzione **MAX-DEF**.

Intervenire sui comandi di normale utilizzo per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- disinserire la funzione di ricircolo aria interna premendo il pulsante **G** (led sul pulsante spento);
- ruotare la manopola **C** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **E** su 2;
- ruotare la manopola **A** su  con possibilità di passaggio in posizione  nel caso non si noti appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento dei cristalli: è pertanto sufficiente effettuare la manovra di disappannamento come precedentemente descritto ed attivare l'impianto premendo il pulsante **B**.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Premere il pulsante **F** per attivare questa funzione.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 30 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

REGOLAZIONE VELOCITÀ VENTILATORE

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- aprire completamente i diffusori d'aria centrali e le bocchette laterali;
- ruotare la manopola **C** sul settore blu;
- ruotare la manopola **E** sulla velocità desiderata;
- disinserire la funzione di ricircolo aria interna premendo il pulsante **G** (led sul pulsante spento);
- ruotare la manopola **A** su .

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Inserire la funzione di ricircolo aria interna premendo il pulsante **G** (led sul pulsante acceso).

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate. L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **C** sul settore blu;
- ruotare la manopola **E** sulla velocità desiderata;
- ruotare la manopola **A** su ❄ ;
- inserire la funzione di ricircolo aria interna premendo il pulsante **G** (led sul pulsante acceso);
- premere il pulsante **B** per attivare il compressore climatizzatore.

Regolazione raffreddamento

Procedere come segue:

- disinserire la funzione di ricircolo aria interna premendo il pulsante **G** (led sul pulsante spento);
- ruotare la manopola **C** verso destra per aumentare la temperatura;
- ruotare la manopola **E** verso sinistra per diminuire la velocità del ventilatore.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO (dove previsto)

GENERALITÀ

Il climatizzatore automatico bi-zona regola la temperatura, la distribuzione dell'aria nell'abitacolo su due zone: lato guidatore e lato passeggero. Il controllo della temperatura è basato sulla "temperatura equivalente": il sistema, cioè, lavora continuamente per mantenere costante il comfort dell'abitacolo e compensare le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne compreso l'irraggiamento solare rilevato da un sensore apposito.

Il sistema è integrato anche da un sensore di inquinamento (Air Quality System) in grado di inserire automaticamente il ricircolo dell'aria, per attenuare gli effetti sgradevoli dell'aria inquinata durante i percorsi cittadini, gli incolonnamenti, gli attraversamenti delle gallerie.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore/passeggero posteriore;
- distribuzione aria alle bocchette lato guidatore/passeggero anteriore;
- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, premendo l'apposito tasto tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La quantità di aria immessa nell'abitacolo è indipendente dalla velocità della vettura, essendo regolata dal ventilatore controllato elettronicamente.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione delle temperature impostate sul display del guidatore e del passeggero anteriore (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni climatiche se il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente i seguenti parametri e funzioni:

- temperature aria lato guidatore/passeggero anteriore;
- velocità del ventilatore (variazione continua);
- assetto distribuzione aria su sette posizioni (guidatore/passeggero anteriore);
- abilitazione compressore;
- priorità distribuzione monozona/bi-zona;
- funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ricircolo dell'aria;
- lunotto termico.

COMANDI

- A:** pulsante inserimento/disinserimento ricircolo aria interna e funzione **AQS**
- B:** pulsante selezione distribuzione aria lato guidatore
- C:** pulsante attivazione funzione **AUTO** (funzionamento automatico) lato guidatore
- D:** display informazioni climatizzatore
- E:** pulsante attivazione funzione **AUTO** (funzionamento automatico) lato passeggero
- F:** pulsante selezione distribuzione aria lato passeggero
- G:** manopola regolazione temperatura lato passeggero
- H:** pulsante inserimento/disinserimento lunotto termico
- I:** pulsante attivazione funzione **MONO** (allineamento temperature impostate)
- L:** pulsante inserimento/disinserimento compressore climatizzatore
- M/N:** pulsanti incremento/decremento velocità ventilatore
- O:** pulsante attivazione funzione **MAX-DEF** (sbrinamento/disappannamento rapido cristalli anteriori)
- P:** manopola regolazione temperatura lato guidatore

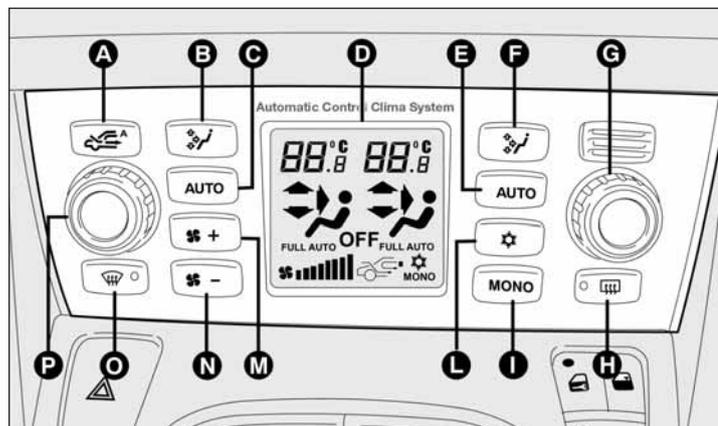


fig. 51

FOL0380m

UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di iniziare premendo uno dei pulsanti **AUTO** e ruotando quindi le manopole per impostare le temperature desiderate sul display.

Poiché il sistema gestisce due zone dell'abitacolo, il guidatore e il passeggero anteriore possono selezionare valori di temperatura differenti.

In questo modo l'impianto inizierà a funzionare in modo completamente automatico per raggiungere nel più breve tempo possibile le temperature di confort. L'impianto regolerà la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestirà la funzione ricircolo e l'inserimento del compressore condizionatore.

Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale richiesto è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

- ❑ **MONO**, per uniformare la temperatura e la distribuzione dell'aria lato passeggero o zona passeggeri posteriori a quella lato guidatore;
- ❑ , ricircolo aria, per mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso;
- ❑ , per accelerare il disappannamento/ sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni;
- ❑ , per disappannare/sbrinare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni.

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, si possono variare le temperature impostate, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste. Durante il funzionamento in completo automatismo (**FULL AUTO**), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta **FULL**. In questo modo le funzioni selezionate manualmente passano dal controllo completamente automatico a quello manuale fino a quando non si preme nuovamente il pulsante **AUTO**. La velocità del ventilatore è unica per tutte le zone dell'abitacolo.

Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa continua ad essere gestita automaticamente, tranne che con il compressore disinserito: in questa condizione infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna.

COMANDI

Manopole regolazione temperatura aria P-G

Ruotando le manopole verso destra o verso sinistra, si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta rispettivamente nella zona anteriore sinistra (manopola **P**) e in quella destra (manopola **G**) dell'abitacolo.

Poiché il sistema gestisce due zone dell'abitacolo, il guidatore e il passeggero anteriore possono selezionare valori diversi di temperatura.

Le temperature impostate vengono evidenziate dal display posto vicino alle manopole.

Premendo il pulsante I (**MONO**) si allinea automaticamente la temperatura dell'aria zona passeggero anteriore a quella lato guidatore; pertanto si può impostare la stessa temperatura tra le due zone ruotando la manopola P lato guidatore.

Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria nelle due zone dell'abitacolo, basta ruotare le manopole o premere ancora il pulsante I (**MONO**) quando il led sul pulsante è acceso.

Ruotando le manopole completamente a destra o a sinistra fino a portarle nelle selezioni estreme HI o LO, si inseriscono rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento:

Funzione **HI** (massimo riscaldamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura verso destra superando il valore massimo (32°C). Essa può essere attivata sia dal lato guidatore che passeggero anteriore oppure da entrambi (anche quando selezionata la funzione **MONO**).

L'attivazione della funzione viene visualizzata con la scritta **HI** sul display.

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare l'abitacolo il più velocemente possibile, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. La funzione utilizza la massima temperatura del liquido di riscaldamento, mentre la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore vengono impostate dall'impianto in funzione delle condizioni del sistema.

In particolare, se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione basta ruotare verso sinistra la manopola della temperatura, impostando la temperatura desiderata.

Funzione **LO** (massimo raffreddamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura verso sinistra superando il valore minimo (16°C). Essa può essere attivata sia dal lato guidatore che passeggero anteriore oppure da entrambi (anche quando selezionata la funzione **MONO**).

L'attivazione della funzione viene visualizzata con la scritta **LO** sul display.

Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare l'abitacolo il più velocemente possibile, sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. La funzione inserisce automaticamente:

- la modalità **MONO**;
- la distribuzione aria alle bocchette centrali / laterali (visualizzata dal relativo simbolo sul display);
- la ventola alla massima velocità;
- attivazione del compressore climatizzatore.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione basta ruotare la manopola della temperatura verso destra, impostando la temperatura desiderata.

Pulsanti selezione distribuzione anteriore dell'aria B-F

Premendo i pulsanti, si può impostare manualmente una delle sette possibili distribuzioni dell'aria per il lato sinistro e per il lato destro dell'abitacolo:

▲ Flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.

▶ Flusso d'aria verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.

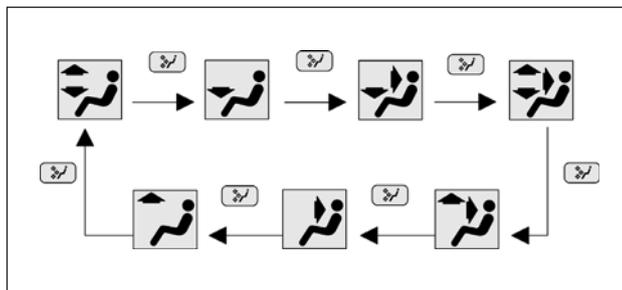
▼ Flusso d'aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione dell'aria, per la naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto, è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.

▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione dell'aria è particolarmente utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.

◆ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e i diffusori parabrezza/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione dell'aria permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

◆▶ Ripartizione combinata del flusso aria tra i diffusori parabrezza, bocchette centrali/laterali e diffusori zona piedi. Questa distribuzione permette il mantenimento di una buona condizione di comfort climatico estivo globale.

▶ Ripartizione del flusso aria tra i diffusori parabrezza e le bocchette centrali / laterali plancia. Questa distribuzione permette un buon raffreddamento dell'abitacolo e mantenimento della condizione, nella stagione estiva.



F0L0234m

Le distribuzioni d'aria vengono selezionate attraverso l'azionamento dei pulsanti **B** ed **F** con modalità "rolling", secondo la sequenza riportata nello schema seguente **fig. 52**.

La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei relativi simboli sul display.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

Nella modalità **FULL AUTO** azionando la prima volta i tasti distribuzione **B** o **F** viene visualizzato sul display lo stato corrente, scelto dall'automatismo. In seguito l'utente può selezionare con modalità "rolling" la distribuzione voluta premendo nuovamente i tasti **B** o **F**.

Quando il guidatore seleziona la distribuzione dell'aria verso il parabrezza, automaticamente viene allineata verso il parabrezza anche la distribuzione dell'aria lato passeggero. Il passeggero può comunque selezionare successivamente una diversa distribuzione dell'aria, premendo i relativi pulsanti.

Pulsanti regolazione velocità ventilatore M/N

Premendo i pulsanti oppure si aumenta o diminuisce la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo, pur mantenendo l'obiettivo della temperatura richiesta.

La velocità del ventilatore è visualizzata dalle barre illuminate sul display

- Massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- Minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante **B**.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

Premendo ulteriormente il pulsante dopo la minima velocità ventilatore, il sistema si spegne.

Sul display viene visualizzata la scritta **OFF** e lo stato della funzione di ricircolo **fig. 53**.

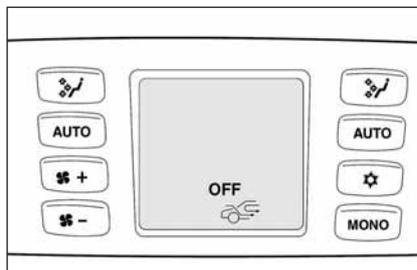


fig. 53

FOL0235m

Pulsanti **AUTO** (funzionamento automatico) C-E

Premendo il pulsante **AUTO** lato guidatore e/o lato passeggero anteriore il sistema regola automaticamente, nelle rispettive zone, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dalla comparsa della scritta **FULL AUTO** sul display anteriore.

Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), la scritta **FULL** su display si spegne per segnalare che il sistema non controlla più autonomamente tutte le funzioni (la temperatura rimane sempre in automatico).

AVVERTENZA Se il sistema, a causa degli interventi manuali sulle funzioni, non è più in grado di garantire il raggiungimento e mantenimento della temperatura richiesta nelle varie zone dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per segnalare la difficoltà riscontrata dal sistema, dopo un minuto si spegne la scritta **AUTO**.

Per ripristinare in qualunque momento il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali, premere il pulsante **AUTO**.

Pulsante **MONO** (allineamento delle temperature impostate e della distribuzione dell'aria) I

Premendo il pulsante **MONO** si allinea automaticamente la temperatura dell'aria lato passeggero anteriore a quella lato guidatore e pertanto si possono impostare le stesse temperature e distribuzione dell'aria tra le due zone ruotando la manopola lato guidatore. Questa funzione facilita la regolazione della temperatura dell'intero abitacolo in presenza del solo guidatore. Per tornare alla gestione separata delle temperature e della distribuzione dell'aria nelle due zone dell'abitacolo, basta ruotare la manopola **P** o **G** per l'impostazione della temperatura lato passeggero anteriore o premere ancora il pulsante **MONO**, quando è visualizzata la scritta sul display.

Pulsante A inserimento/disinserimento ricircolo aria e abilitazione AQS

Se non è presente il sensore **AQS**, il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- ❑ inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito), segnalato dal simbolo  sul display;
- ❑ disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dal simbolo  sul display.

Queste condizioni di funzionamento sono ottenute premendo in sequenza il pulsante ricircolo aria A.

Dopo prolungati periodi d'inserimento del ricircolo (oltre 25 minuti consecutivi), per motivi di sicurezza, il sistema disinserisce automaticamente il ricircolo, per 60 secondi permettendo il ricambio d'aria.

AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente, (per riscaldare o raffreddare l'abitacolo), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate per riscaldare o raffreddare l'abitacolo.



ATTENZIONE

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli soprattutto se non è inserito il climatizzatore.

Per temperature esterne minori di 3°C il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare possibili fenomeni di appannamento.

Viene automaticamente riattivato per temperature esterne superiori a 5°C.

Il sensore **AQS** (Air Quality System) oltre che con le suddette logiche di funzionamento il ricircolo può essere gestito in automatico in base alla qualità dell'aria esterna:

- ❑ controllo automatico segnalato dal simbolo  sul display.

In questo caso appaiono sul display il simbolo  oppure  in funzione delle condizioni reali del ricircolo (inserito o disinserito).

Nel funzionamento automatico con **AQS**, il ricircolo viene inserito soprattutto quan-

do il sensore di inquinamento rileva la presenza di aria inquinata, ad esempio durante i percorsi cittadini, gli incolonnamenti, gli attraversamenti delle gallerie.

Inoltre, se il funzionamento del compressore è abilitato, per evitare l'ingresso nell'abitacolo di aria inquinata da gas di scarico alle fermate, il sistema comanda la chiusura del ricircolo quando la velocità della vettura scende sotto i 6 km/h. Quando la velocità della vettura risale oltre i 25 km/h, il sistema ripristina le condizioni di controllo automatico precedenti.

L'**AQS** in automatico si disabilita per temperature esterne inferiori a 3°C, il sistema apre il ricircolo visualizzando il simbolo  sul display, ma l'utente può impostare manualmente il suo funzionamento agendo in maniera rolling sul tasto di ricircolo: premendo la prima volta il pulsante, viene visualizzato lo stato corrente di ricircolo segnalato dal simbolo  sul display.

La funzione viene automaticamente riattivata per temperature esterne superiori a 5°C.

Agendo nuovamente sul pulsante è possibile selezionare lo stato di ricircolo desiderato, segnalato dal relativo simbolo sul display. In queste condizioni riabilitare manualmente l'**AQS** può generare situazioni di appannamento.

Quando è impostato il controllo manuale del ricircolo, si spegne la scritta **FULL** e dal simbolo di ricircolo sul display scompare **A**.

Pulsante disinserimento compressore condizionatore L

Premendo il pulsante  quando è visualizzato il simbolo sul display, si disinserisce il compressore del condizionatore. Premendo il pulsante quando non è visualizzato il simbolo sul display si restituisce al controllo automatico del sistema l'inserimento del compressore; questa condizione è evidenziata dall'accensione del simbolo sul display.

Quando si disinserisce il compressore del condizionatore, il sistema disinserisce il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Anche se il sistema è comunque in grado di mantenere la temperatura richiesta, la scritta **FULL** sul display scompare. Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura richiesta si verifica il lampeggio delle temperature e si spegne anche la scritta **AUTO**.

AVVERTENZA Con il compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente perché l'aria non può essere deumidificata.

Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento del compressore premere nuovamente il pulsante  oppure premere il pulsante **AUTO**.

Con il compressore disinserito, se la temperatura esterna è superiore a quella impostata, l'impianto non è in grado di soddisfare la richiesta e lo segnala con il lampeggio della temperatura impostata sul display per alcuni secondi, dopo la scritta **AUTO** si spegne.

In condizioni di compressore disabilitato è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore. Quando il compressore è abilitato e il motore è in moto la ventilazione manuale non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display.

Il compressore viene automaticamente disabilitato per temperature esterne inferiori a -1°C . In questa condizione il simbolo  sul display lampeggia per 10 secondi e poi si spegne.

Automaticamente viene nuovamente abilitato quando la temperatura esterna è superiore a $+1^{\circ}\text{C}$.

Pulsante per disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli O

Premendo questo pulsante, il climatizzatore attiva automaticamente tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali:

- inserisce il compressore del condizionatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura dell'aria (**HI**) su entrambe le zone;
- inserisce una velocità del ventilatore che è funzione della temperatura del liquido di raffreddamento motore, per limitare l'ingresso di aria non sufficientemente calda per disappannare i cristalli;
- indirizza il flusso d'aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico.

AVVERTENZA La funzione di disappannamento/ sbrinamento rapido dei cristalli rimane inserita per circa 3 minuti, da quando il liquido di raffreddamento del motore supera i 50°C .

Quando la funzione di massimo disappannamento/ sbrinamento è inserita, si illumina il led sul relativo pulsante e quello sul pulsante del lunotto termico. Inoltre sul display si spegne la scritta **FULL AUTO**.

Quando la funzione di massimo disappannamento/ sbrinamento è inserita, gli unici interventi manuali possibili sono la regolazione manuale della velocità del ventilatore e la disattivazione del lunotto termico.

Nella modalità di massimo disappannamento / sbrinamento l'attività ventola climatizzazione avviene con tempistiche diverse, secondo la distribuzione impostata prima del comando funzione, per garantire in tutte le condizioni il massimo comfort climatico.

Premendo il pulsante della funzione di massimo disappannamento/ sbrinamento oppure i pulsanti per la distribuzione aria o agendo sulle manopole di regolazione temperature, il sistema disinserisce la funzione di massimo disappannamento/sbrinamento, ripristinando le condizioni di funzionamento dell'impianto precedenti l'attivazione della funzione stessa.

Pulsante per disappannamento/sbrinamento del lunotto termico e degli specchi retrovisori esterni H

Premendo questo pulsante si inserisce il disappannamento/sbrinamento del lunotto termico. L'inserimento di questa funzione è evidenziata dall'accensione del led sul pulsante.

La funzione si disinserisce automaticamente dopo circa 20 minuti, o premendo nuovamente il pulsante oppure all'arresto del motore e non si reinserisce al successivo avviamento.

AVVERTENZA Non applicare decalcomanie sui filamenti elettrici nella parte interna del lunotto termico, per evitare di danneggiarlo pregiudicandone la funzionalità.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE (versioni Multijet)

Questo dispositivo permette un più rapido riscaldamento dell'abitacolo in condizioni climatiche fredde.

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in seguito alla rotazione della chiave di avviamento in posizione **ON**.

AVVERTENZA Il funzionamento del riscaldatore avviene solo con temperatura esterna inferiore a 12°C, temperatura liquido raffreddamento motore inferiore a 50°C e tensione batteria vettura superiore a 10,25 V.

AVVERTENZA Non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile come carta, erba o foglie secche: pericolo di incendio.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra raggruppa i comandi delle luci esterne.

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione **ON**.

LUCI SPENTE fig. 54

Ghiera ruotata in posizione \bigcirc .

LUCI DI POSIZIONE fig. 55

Ruotare la ghiera in posizione \odot .

Sul quadro strumenti si illumina la spia \odot .

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 56

Ruotare la ghiera in posizione $\equiv\bigcirc$.

Sul quadro strumenti si illumina la spia $\equiv\bigcirc$.

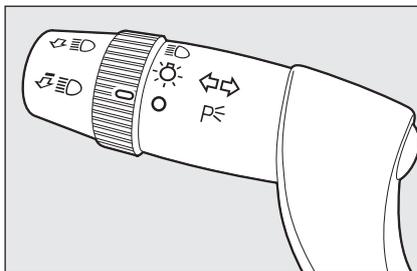


fig. 54

FOL0021m

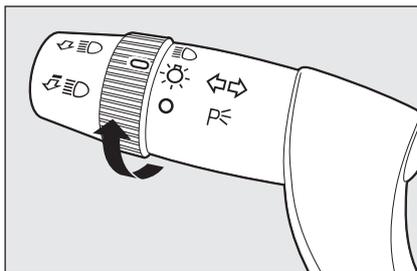


fig. 55

FOL0022m

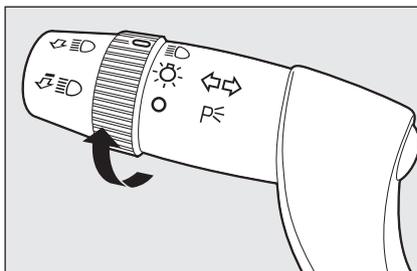


fig. 56

FOL0023m

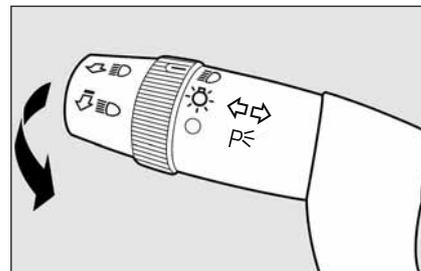


fig. 57

FOL0024m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 57

Con ghiera in posizione $\equiv\bigcirc$ tirare la leva verso il volante (2a posizione instabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia $\equiv\bigcirc$.

Per spegnere le luci abbaglianti tirare nuovamente la leva verso il volante (si reinseriscono le luci anabbaglianti).

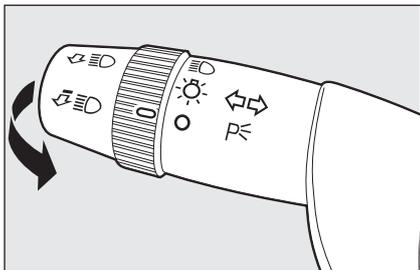


fig. 58

FOL0025m

LAMPEGGI fig. 58

Tirare la leva verso il volante (la posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera. Sul quadro strumenti si illumina la spia

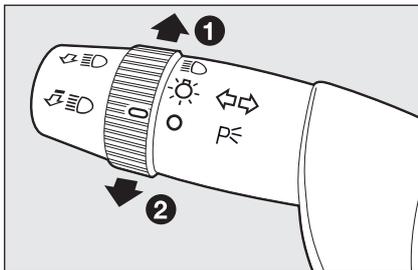


fig. 59

FOL0026m

INDICATORI DI DIREZIONE fig. 59

Portare la leva in posizione (stabile):

- in alto (posizione **1**): attivazione indicatore di direzione destro;
- in basso (posizione **2**): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione “lane change” (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo. L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

“Cornering lights” (dove previsto)

Con luci anabbaglianti accese ad una velocità inferiore ai 40 km/h, per ampi angoli di rotazione del volante o all'accensione dell'indicatore di direzione, si accenderà una luce (integrata nel fendinebbia) riferita al lato di svolta che amplierà l'angolo di visibilità notturna.

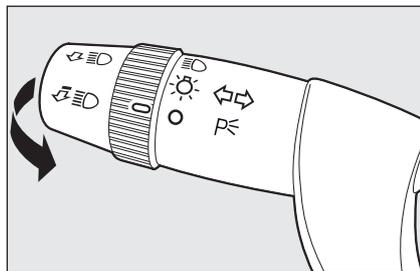


fig. 60

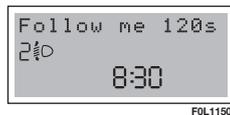
DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione fig. 60

Con chiave di avviamento in posizione **OFF** od estratta, tirare la leva verso il volante ed agire sulla leva entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.



All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo “Spie e messaggi”) per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) (dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne. La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il “Menu di set-up” del display.

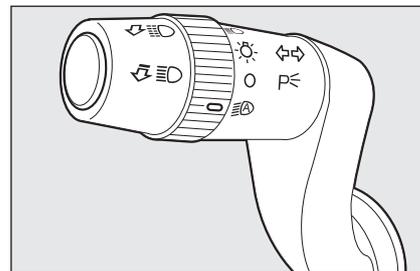


fig. 61

Attivazione fig. 61

Ruotare la ghiera in posizione : in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Disattivazione

Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci anabbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione.

Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.

PULIZIA CRISTALLI

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **ON**.

La leva destra può assumere cinque diverse posizioni **fig. 62**:

A: tergicristallo fermo

B: funzionamento ad intermittenza.

Con leva in posizione **B**, ruotando la ghiera **F** si possono selezionare quattro possibili velocità di funzionamento in modo intermittente:

 = intermittenza bassa

-- = intermittenza lenta

--- = intermittenza media

---- = intermittenza veloce

C: funzionamento continuo lento;

D: funzionamento continuo veloce;

E: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).

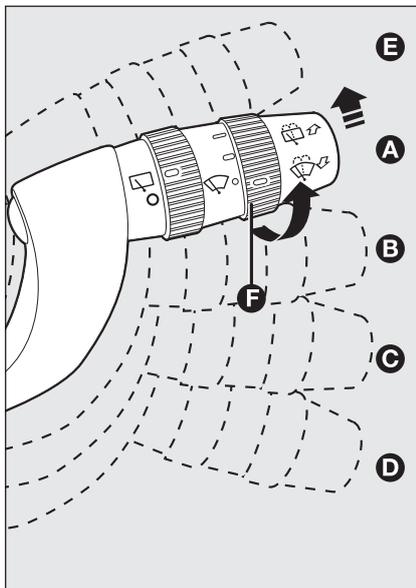


fig. 62

FOL0030m

Il funzionamento in posizione **E** è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione **A** arrestando automaticamente il tergicristallo.

AVVERTENZA Effettuare la sostituzione delle spazzole secondo quanto riportato al capitolo “Manutenzione e cura”.

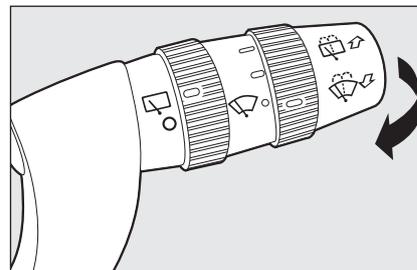


fig. 63

FOL0031m



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il getto del lavacrystallo **fig. 63**. Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso. Il funzionamento del tergicristallo termina quattro battute dopo il rilascio della leva. Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo 5 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA (dove previsto)

Il sensore pioggia è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Attivazione fig. 64

Spostare la leva destra di uno scatto verso il basso (posizione **B**).

L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

Ruotando la ghiera **F** è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia.

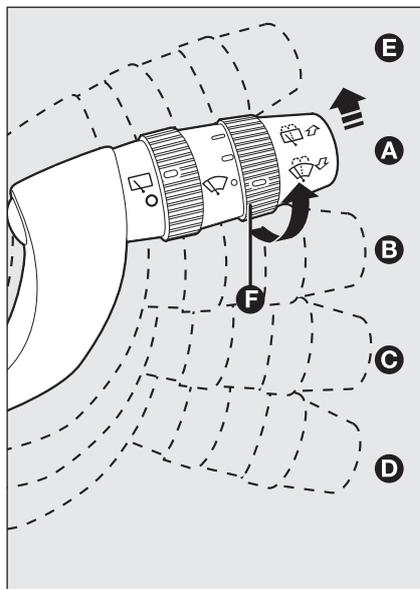


fig. 64

FOL0030m

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacrystallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione fig. 64

Spostare la leva dalla posizione **B** oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione **OFF**.

Al successivo avviamento (chiave in posizione **ON**), il sensore non si riattiva anche se la leva è rimasta in posizione **B**. Per attivare il sensore spostare la leva in posizione **A** oppure **C** e successivamente in posizione **B** oppure ruotare la ghiera per la regolazione della sensibilità.

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- differenza tra giorno e notte.



ATTENZIONE

Striature di acqua possono provocare movimenti indesiderati delle spazzole.

TERGILUNOTTO/ LAVALUNOTTO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **ON**.

Ruotando la ghiera **A** dalla posizione **O** alla posizione  si aziona il tergilunotto secondo quanto segue:

- in modalità intermittente quando il tergicristallo non è in funzione;
- in modalità sincrona (con la metà della frequenza del tergicristallo) quando il tergicristallo è in funzione.

Con tergicristallo in funzione e retromarcia inserita si ottiene anche in questo caso l'attivazione del tergilunotto in modalità continua.

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il getto del lavalunotto.

Mantenendo la leva spinta per più di mezzo secondo si attiva anche il tergilunotto.

Al rilascio della leva si attiva il lavaggio intelligente, come per il tergicristallo.

LAVAFARI (dove previsto)

Sono "a scomparsa", cioè ubicati all'interno del paraurti anteriore della vettura ed entrano in funzione quando, con luci anabaglianti inserite, si aziona il lavacrystallo.

AVVERTENZA Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.



Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante) (dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore. L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

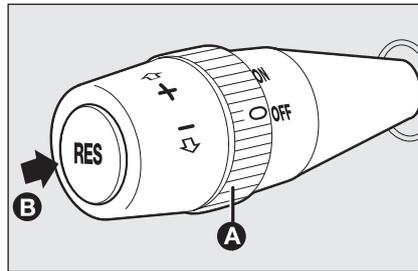


fig. 65

F0L0033m

INSERIMENTO DISPOSITIVO fig. 65

Ruotare la ghiera **A** in posizione ON.

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia o in retromarcia, ma è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 4^a.

Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti.

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera **A** su ON e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- premere il pulsante **RES B**.

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;

oppure

- spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;

oppure

- spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

- ruotando la ghiera **A** in posizione OFF;
- spegnendo il motore;
- premendo il pedale del freno oppure azionando il freno a mano;
- premendo il pedale della frizione;
- richiedendo un cambio marcia con cambio automatico in modalità sequeenziale;
- con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;
- premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante **RES** per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

- in caso di intervento dei sistemi ABS o ESP;
- in caso di guasto al sistema.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat dopo aver verificato l'integrità del fusibile di protezione.

PLAFONIERE

ANTERIORE fig. 66

Luci di cortesia

Premere il trasparente nel punto **A** per accendere/spengere la luce di cortesia lato guidatore oppure premere il trasparente nel punto **C** per accendere/spengere la luce di cortesia lato passeggero.

Con chiave in posizione **OFF** od estratta, le luci rimangono accese per circa 15 minuti, dopodiché si spengono automaticamente.

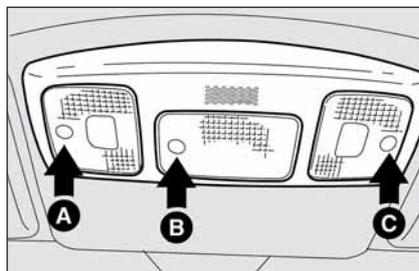


fig. 66

FOL0105m

Luce centrale

Si accende automaticamente all'apertura di una porta e si spegne alla relativa chiusura, dopo circa 10 secondi.

Se la porta rimane aperta, la luce si spegne dopo circa 3 minuti.

È inoltre possibile accendere/spengere la luce centrale premendo il trasparente nel punto **B**; contemporaneamente si accendono le luci laterali posteriori.

L'accensione/spengimento delle luci risulta progressiva.

Dopo l'accensione mediante la pressione del pulsante **B**, se la chiave è in posizione **OFF** o viene estratta dal dispositivo di avviamento, la luce rimane accesa per circa 15 minuti, dopodiché si spegne automaticamente.

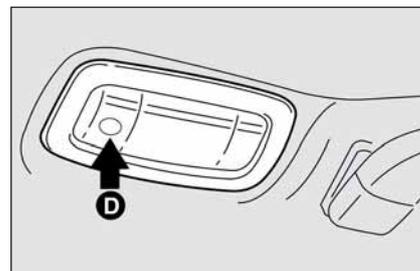


fig. 67

FOL0106m

POSTERIORI fig. 67

Si accendono/spengono premendo il trasparente nel punto **D**.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 68

Si accendono premendo il pulsante **A**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro si illuminano le spie  e .

Per spegnere, premere nuovamente il pulsante **A**.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

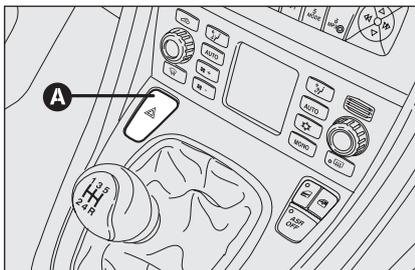


fig. 68

FOL0034m

Frenata di emergenza

In caso di frenata di emergenza automaticamente si accendono le luci di emergenza e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie  e .

La funzione si spegne automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

Questa funzione assolve le prescrizioni legislative in materia ad oggi in vigore.

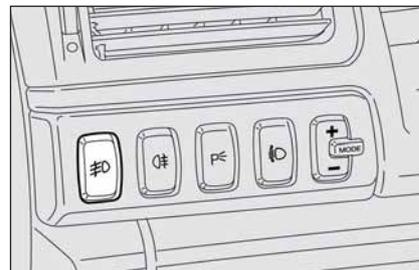


fig. 69

FOL0035m

LUCI FENDINEBBIA (dove previste) fig. 69

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante .

Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.



ATTENZIONE

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

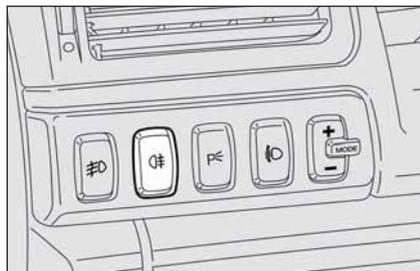


fig. 70

F0L0230m

LUCE RETRONEBBIA fig. 70

Si accende, con luci anabbaglianti accese, premendo il pulsante .

Sul quadro si illumina la spia .

Si spegne premendo nuovamente il pulsante.

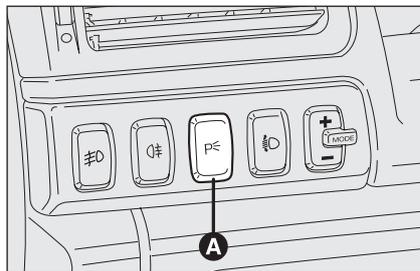


fig. 71

F0L0036m

LUCI DI PARCHEGGIO fig. 71

Si accendono, solo con chiave di avviamento in posizione **OFF** od estratta, tenendo premuto per circa 1 secondo il pulsante **A**, ubicato sulla mostrina comandi, sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con luci di parcheggio inserite, spostando la leva sinistra verso l'alto (posizione 1) o verso il basso (posizione 2) si accendono rispettivamente le sole luci di posizione lato destro o sinistro e la spia sul quadro strumenti si spegne.

Riportando la leva sinistra in posizione centrale si accendono tutte le luci di posizione e sul quadro strumenti si illumina nuovamente la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE E ALIMENTAZIONE ELETTRICA

La vettura è dotata di un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo l'alimentazione del carburante con il conseguente arresto del motore. Su alcune versioni è inoltre presente un ulteriore interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto interrompendo l'alimentazione elettrica. In questo modo vengono evitati lo spargimento di carburante a seguito della rottura delle tubazioni e la formazione di scintille o scariche elettriche a seguito del danneggiamento dei componenti elettrici della vettura.

AVVERTENZA Dopo l'urto ricordarsi di estrarre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria.

Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di carburante o il danneggiamento di dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari) e la vettura è in grado di ripartire, riattivare gli interruttori blocco automatico carburante e alimentazione elettrica (ove previsto) seguendo la procedura indicata di seguito.



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire gli interruttori, per evitare rischi di incendio.

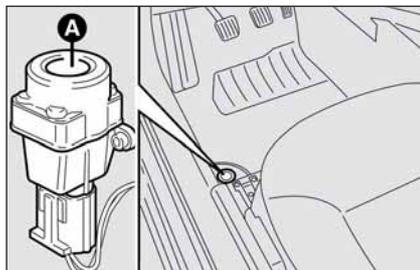


fig. 72

FOL0107m

Riattivazione dell'interruttore blocco carburante fig. 72

Per riattivare l'interruttore blocco carburante premere il pulsante **A**.

Riattivazione dell'interruttore blocco alimentazione elettrica (ove previsto) fig. 73-74

L'interruttore è ubicato all'interno della centralina portafusibili sul polo positivo della batteria.

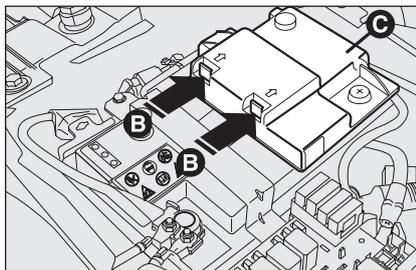


fig. 73

FOL0308m

Per riattivare l'interruttore alimentazione elettrica procedere come segue:

- premere il pulsante **A** per riattivare l'interruttore blocco carburante;
- aprire il cofano motore;
- agire sulle mollette di ritegno **B** e rimuovere il coperchio di protezione **C**;
- premere il pulsante **D** per riattivare l'interruttore alimentazione elettrica.



ATTENZIONE

Prima di riattivare l'interruttore alimentazione elettrica, verificare accuratamente che non vi siano perdite di carburante o danneggiamenti ai dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari).

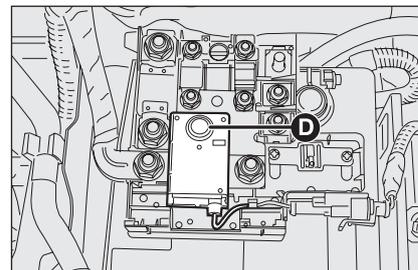


fig. 74

FOL0307m



ATTENZIONE

Prima di riattivare l'interruttore blocco carburante, verificare accuratamente che non vi siano perdite di carburante o danneggiamenti ai dispositivi elettrici della vettura (ad es. i fari).

Inizializzazione tetto apribile, tendina parasole (ove previsti) e sistema alzacristalli elettrici

Dopo aver riattivato gli interruttori è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento di tetto apribile, tendina parasole e sistema alzacristalli elettrici. Per le relative procedure fare riferimento alle descrizioni riportate nel paragrafo "Tetto apribile" e "Alzacristalli elettrici", nel presente capitolo.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

BRACCIOLO ANTERIORE CON VANO PORTAOGGETTI E VANO REFRIGERATO

Premendo la levetta **A**-fig. 75 è possibile alzare il bracciolo anteriore e accedere ad un primo vano portaoggetti/porta-cellulare.

Sollevando ulteriormente la copertura **B**-fig. 75 si accede ad un secondo vano riscaldato/refrigerato mediante una bocchetta d'aria **D**-fig. 77 collegata all'impianto di climatizzazione.

Nota Per accedere direttamente al vano riscaldato/refrigerato, sollevare il bracciolo senza premere la levetta **A** - fig. 75 ma prendendolo lateralmente nelle zone indicate dal punto **C** come indicato nella fig. 75.

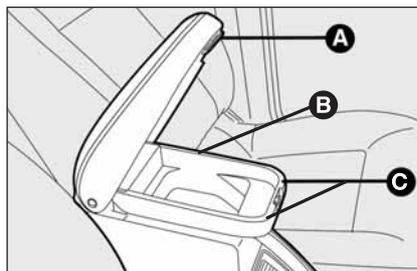


fig. 75

FOL0527m

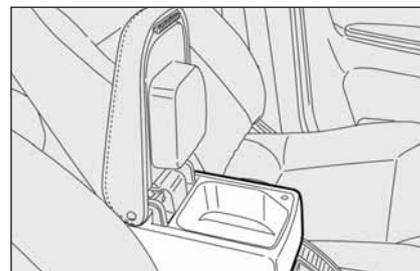


fig. 76

FOL0375m

Per aprire la bocchetta e permettere l'ingresso all'interno del vano di aria fresca o calda, occorre spostare la levetta **E**-fig. 77 nella direzione indicata dalla freccia.

In presenza di climatizzatore bizona la temperatura nel cassetto portaoggetti è quella impostata dal passeggero.

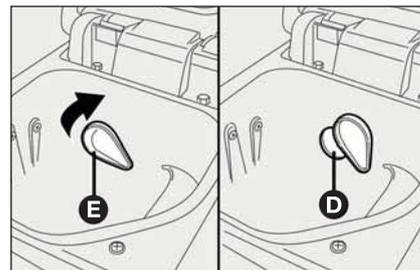


fig. 77

FOL0528m

Con bracciolo completamente sollevato, prestare attenzione a non premere inavvertitamente il pulsante **A**-fig. 75, per evitare l'apertura del coperchio portaoggetti e la caduta del contenuto.

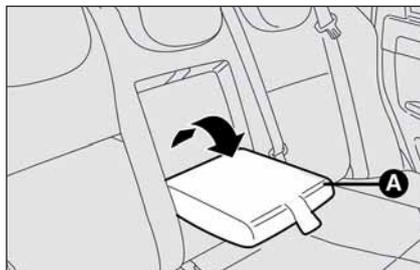


fig. 78

FOL0037m

BRACCIOLO POSTERIORE (dove previsto)

Per utilizzare il bracciolo **A-fig. 78**, abbassarlo come illustrato in figura.

Il bracciolo posteriore può essere dotato (dove previsto) di sue sedi per l'alloggiamento di bicchieri/lattine. Per utilizzarle occorre tirare la linguetta **B-fig. 79** nel senso indicato dalla freccia.

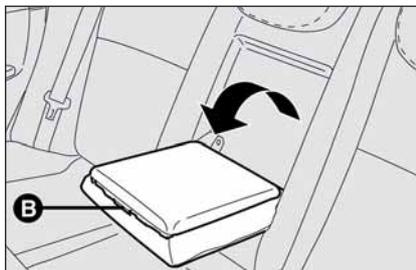


fig. 79

FOL0108m

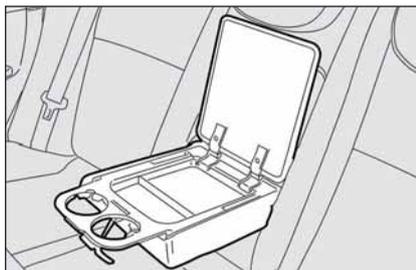


fig. 80

FOL0109m

All'interno del bracciolo è invece disponibile, sollevando lo sportello, un vano portaoggetti **fig. 80**.

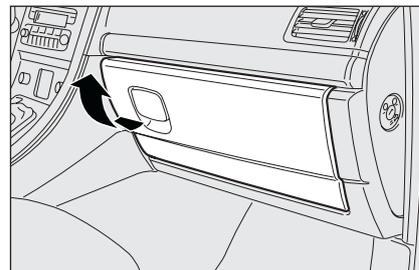


fig. 81

FOL0038m

CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 81

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia come indicato dalla freccia.

All'apertura del cassetto si accende una luce interna di cortesia.

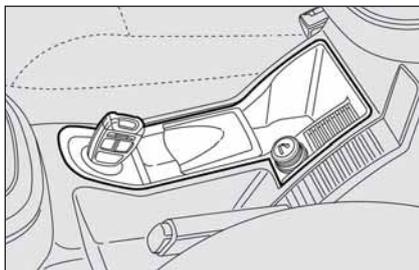


fig. 82

FOL0039m

VARNO PORTAOGGETTI fig. 82

È ubicato sul tunnel centrale sotto il bracciolo anteriore.

PORTA BICCHIERI/LATTINE

Sono ubicati sul mobiletto anteriore.

PORTAMONETE fig. 82

È ubicato sul tunnel centrale accanto alla leva del freno a mano.

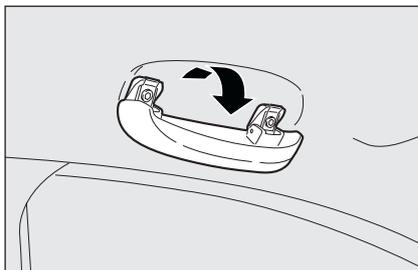


fig. 83

FOL0053m

**PORTAOCCHIALI (dove previsto)
fig. 83**

È ubicato sul padiglione zona maniglia lato guida.

Per l'utilizzazione agire come illustrato in figura.

KIT FUMATORI

La vettura viene consegnata provvista di una presa di corrente ubicata nel mobiletto centrale. Nel caso in cui il cliente ordinasse il Kit fumatori, la presa di corrente verrà sostituita con un accendisigari e la vettura verrà dotata di appositi posacenere.

La presa di corrente funziona solo con chiave di avviamento in posizione **ON**. Per l'utilizzo occorre aprire il coperchio di protezione.

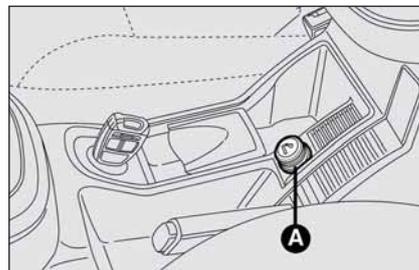


fig. 84

FOL0040m

**ACCENDISIGARI (dove previsto)
fig. 84**

È ubicato sul tunnel centrale accanto alla leva del freno a mano.

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante **A** con chiave di avviamento in posizione **ON**.

Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

**ATTENZIONE**

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

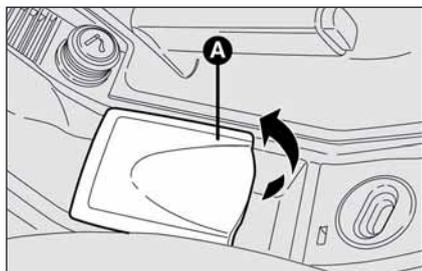


fig. 85

FOL0110m

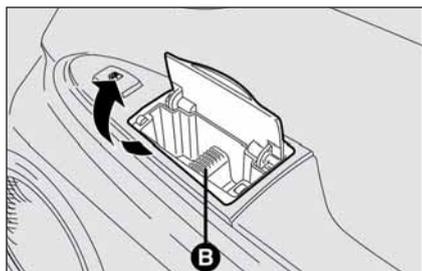


fig. 86

FOL0111m

POSACENERE (dove previsto)

Sul tunnel centrale è ubicato un posacenere; per utilizzarlo sollevare lo sportello **A**-fig. 85.

Per svuotarlo occorre rimuovere la vaschetta interna.

Sui braccioli porte passeggeri sono ubicati i posacenere; per utilizzarli sollevare il relativo sportello, per svuotarli occorre rimuovere la vaschetta interna **B**-fig. 86.

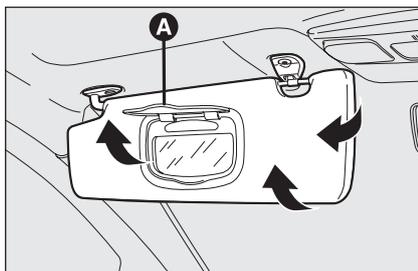


fig. 87

FOL0041m

ALETTE PARASOLE fig. 87

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro dell'aletta lato guidatore e passeggero sono presenti due specchietti di cortesia. Lo specchietto lato passeggero e su alcune versioni anche quello lato guidatore, sono illuminati da una plafoniera che ne consente l'utilizzo anche in condizioni di scarsa luminosità.

Per utilizzare lo specchietto occorre aprire la copertura **A**.

L'aletta parasole lato passeggero riporta inoltre i simboli ed un messaggio riguardanti il corretto utilizzo del seggiolino per bambini in presenza di air bag passeggero (per ulteriori informazioni vedere il paragrafo "Air bag frontale lato passeggero" nel capitolo "Sicurezza").

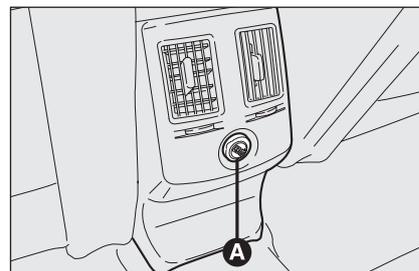


fig. 88

FOL0042m

PRESA DI CORRENTE fig. 88

Funziona solo con chiave di avviamento in posizione **ON** ed è ubicata sotto le bocchette dell'aria centrali per i posti posteriori.

Per l'utilizzo occorre aprire il coperchio di protezione **A**.

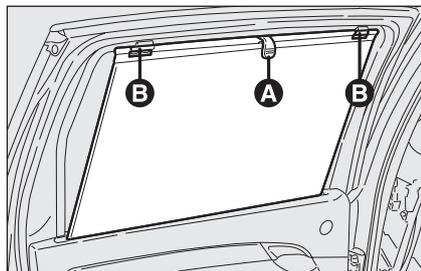


fig. 89

F0L0312m

TENDINE PARASOLE POSTERIORI (dove previste) fig. 89

Alcune versioni possono essere dotate sulle porte posteriori di tendine parasole scorrevoli, provviste di arrotolatori e di relative molle di richiamo.

Per l'utilizzo occorre srotolare la tendina impugnando la linguetta **A** ed agganciarla ai dispositivi superiori di ritegno **B**.

TETTO APRIBILE (dove previsto)

Il tetto apribile ad ampia vetratura è composto da due pannelli in vetro di cui uno fisso e uno mobile dotati di una tendina parasole anteriore a movimentazione elettrica e una tendina parasole posteriore a movimentazione manuale. Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione **ON**. I comandi **A**, **B** e **C** posti sulla plafoniera centrale, comandano le funzioni di apertura/chiusura tetto apribile e tendina parasole.

Apertura

Da posizione di tetto completamente chiuso (selettore rotativo in posizione 0), ruotare la manopola **A-fig. 90** in senso orario selezionando fra una delle 5 posizioni di apertura disponibili.

Ad ognuna delle 5 posizioni corrisponde una apertura più o meno ampia del tetto apribile; alla posizione 1 corrisponde l'apertura minore del tetto fino ad arrivare alla posizione 5 alla quale corrisponde l'apertura completa del tetto.

Per aprire completamente il tetto apribile in un'unica manovra occorrerà posizionare subito la manopola sull'ultima posizione.

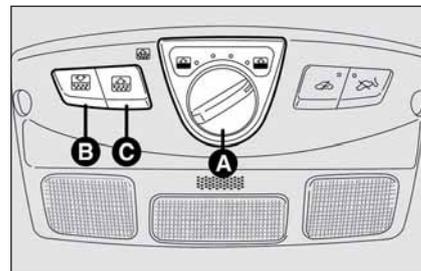


fig. 90

F0L0174m

Chiusura

Ruotare la manopola **A-fig. 90** in senso antiorario scegliendo fra una delle 5 posizioni di chiusura disponibili.

Ad ognuna delle 5 posizioni corrisponde una chiusura più o meno ampia del tetto apribile. Per chiudere completamente il tetto in un'unica manovra occorrerà posizionare la manopola **A-fig. 90** in posizione 0.



Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.

Apertura/chiusura tendina parasole anteriore

Per aprire completamente la tendina premere il pulsante **B-fig. 90**. L'apertura della tendina si interrompe premendo nuovamente il pulsante.

Per chiudere la tendina premere il pulsante **C-fig. 90**. La chiusura della tendina si interrompe premendo nuovamente il pulsante.

Attenzione: se si comanda in apertura il tetto con tendina chiusa, quest'ultima si aprirà automaticamente.

Apertura/chiusura tendina parasole posteriore

L'apertura/chiusura della tendina posteriore avviene in seguito a movimentazione manuale.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del cristallo.

Il dispositivo antipizzicamento è presente inoltre sul profilo anteriore della tendina parasole, è attivo su tutto il campo di chiusura della tendina ed interviene in seguito all'incontro di un ostacolo garantendo l'inversione del movimento per un breve tratto.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile e della tendina.

Inizializzazione tetto apribile

Procedere come segue:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione **ON**;
- ruotare la manopola **A-fig. 90** verso sinistra completamente;
- premere e mantenere premuta la manopola **A-fig. 90** fino al blocco meccanico del tetto dopodichè rilasciarla;
- entro 5 secondi ripremere e mantenere premuta la manopola; il tetto si muoverà automaticamente, in questa fase continuare a mantenere premuta la manopola;
- all'arresto del tetto l'inizializzazione è terminata.



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali lasciati o urtati dal tetto stesso.

Inizializzazione tendina parasole

Procedere come segue:

- Chiudere completamente il tetto apribile;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **OFF** per 10 secondi;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **ON**;
- ruotare la manopola in posizione di chiusura e mantenerla premuta fino ad avvertire l'arresto meccanico;
- inizializzazione terminata.

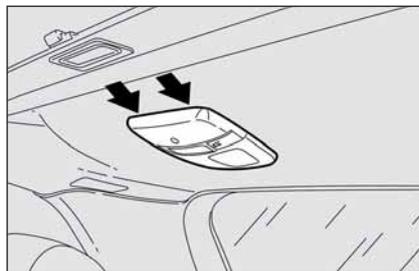


fig. 91

F0L0215m

INIBIZIONE DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

La presenza di ghiaccio od eventuali corpi estranei nelle guide del tetto apribile potrebbe comportare un intervento ripetitivo del dispositivo antipizzicamento. Assicurarsi pertanto che non siano presenti ostacoli.

In questi casi è possibile inibire il dispositivo chiudendo il tetto apribile (entro 5 secondi dall'intervento del dispositivo), ruotando la manopola **A-fig. 90** in posizione 0 e mantenendola premuta fino all'avvenuta chiusura.

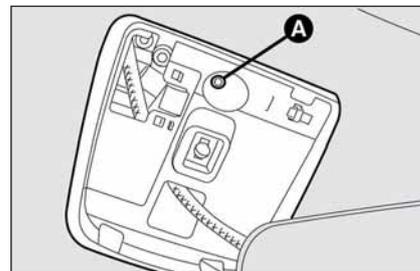


fig. 92

F0L0216m

MANOVRA DI EMERGENZA fig. 91-92

In caso di mancato funzionamento del dispositivo di comando, il tetto apribile può essere manovrato manualmente, procedendo come segue:

- rimuovere la plafoniera posteriore e prelevare la chiave di azionamento, fornita in dotazione, estraendola dalla relativa sede;
- introdurre la chiave nella sede **A-fig. 92** e ruotarla in senso orario per aprire il tetto; in senso antiorario per chiuderlo.

PORTE

CHIUSURA CENTRALIZZATA

Dall'esterno fig. 93

A porte chiuse premere il pulsante **I** del telecomando oppure, in caso di non funzionamento del telecomando, inserire e ruotare l'inserto metallico di emergenza nella serratura di una delle porte anteriori.

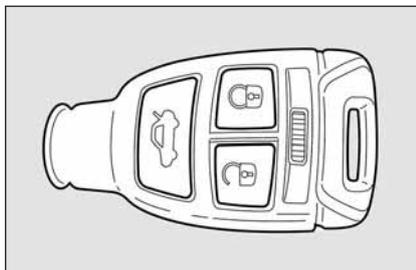


fig. 93

FOL0100m

Dall'interno fig. 94

A porte chiuse, premere il pulsante **A** oppure il pulsante **B**, ubicati sulla plancia centrale, rispettivamente per bloccare o sbloccare le porte.

AVVERTENZA Se una porta non è correttamente chiusa od è presente un guasto sull'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce e dopo alcuni secondi si ha l'esclusione del dispositivo per circa 2 minuti. In questi 2 minuti è comunque possibile bloccare/sbloccare le porte manualmente. Trascorsi i 2 minuti, il dispositivo viene nuovamente attivato. Se è stata rimossa la causa di mancato funzionamento, il dispositivo riprende a funzionare regolarmente.

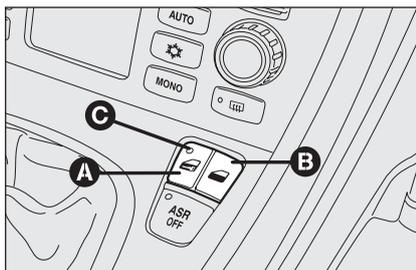


fig. 94

FOL0529m

Quando le porte sono bloccate il led **C** sul pulsante è acceso.

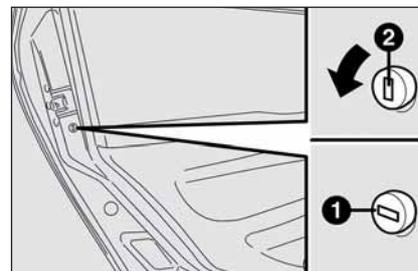


fig. 95

FOL01122m

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI fig. 95

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno.

Il dispositivo è inseribile solo a porte aperte:

- posizione **1** - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione **2** - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.

AVVERTENZA Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano dei bambini.

AVVERTENZA Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Tutte le versioni sono dotate di un sistema di sicurezza in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante il movimento in chiusura del cristallo; al verificarsi di questo evento il sistema interrompe la corsa del cristallo e, a seconda della posizione del vetro, ne inverte anche il moto.

AVVERTENZA Nel caso venisse attivata la funzione antischiacciamento per 5 volte nello spazio di 1 minuto, il sistema entra automaticamente in modalità "recovery" (autoprotezione). Questa condizione è evidenziata dalla risalita a scatti del cristallo in fase di chiusura.

In questo caso occorre effettuare la procedura di ripristino del sistema procedendo nel seguente modo:

- effettuare l'apertura dei cristalli; oppure
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **OFF** e successivamente in **ON**.

Se non sono presenti anomalie il cristallo riprende automaticamente il suo normale funzionamento. In caso di anomalia vedere capitolo "Spie e messaggi".

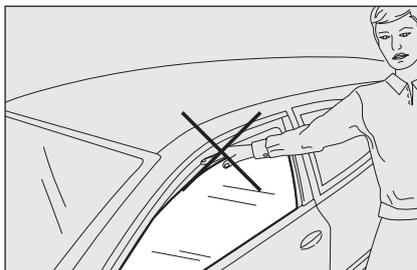


fig. 96

FOL0043m

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione **OFF** od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.



ATTENZIONE

Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono all'interno della vettura.

INIZIALIZZAZIONE SISTEMA ALZACRISTALLI

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

- portare il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa inferiore in funzionamento manuale o automatico;
- effettuare la salita del cristallo in modalità manuale sino a fine corsa superiore (senza interruzioni);
- una volta raggiunto il fine corsa superiore continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

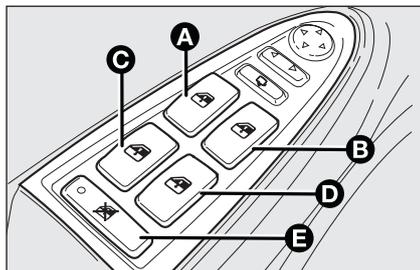


fig. 97

FOL0388m

COMANDI

Porta lato guida fig. 97

Sulla mostrina del pannello porta lato guida sono ubicati i pulsanti che comandano, con chiave di avviamento in posizione **ON**:

- A** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- B** apertura/chiusura cristallo anteriore destro; funzionamento “continuo automatico” in fase di apertura/chiusura del cristallo;
- C** apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro; funzionamento “continuo automatico” solo in fase di apertura del cristallo;

D apertura/chiusura cristallo posteriore destro; funzionamento “continuo automatico” solo in fase di apertura del cristallo;

E abilitazione/esclusione dei comandi alzacristalli delle porte posteriori.



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai vetri in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Premendo brevemente uno dei pulsanti si ottiene la corsa “a scatti” del cristallo, mentre esercitando una pressione prolungata viene attivato l'azionamento “continuo automatico”, sia in apertura che in chiusura.

Il cristallo si arresta nella posizione voluta premendo nuovamente il pulsante.

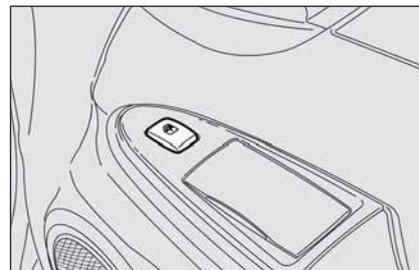


fig. 98

FOL0045m

Porta lato passeggero anteriore e posteriori fig. 98

Sul bracciolo interno della porta anteriore lato passeggero e delle porte posteriori sono presenti interruttori dedicati per il comando del relativo cristallo.

BAGAGLIAIO

Il portellone bagagliaio (quando sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno agendo sulla maniglia elettrica di apertura posizionata sopra il porta targa **fig. 99**.

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte della vettura sono sbloccate.

Agendo sul display del quadro strumenti (vedere paragrafo "Display multifunzionale" nel presente capitolo) è possibile attivare l'opzione di sblocco baule indipendente: in questo modo il bagagliaio non si blocca insieme alle porte.

AVVERTENZA Non azionare la maniglia di sgancio portellone posteriore a vettura in marcia.

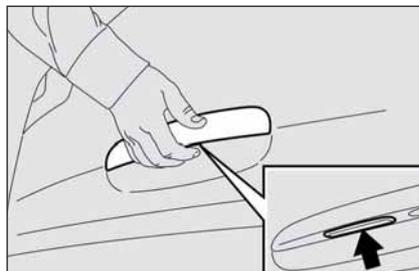


fig. 99

FOL0046m

In caso di anomalia della batteria, una volta utilizzato l'inserto metallico di emergenza della chiave per consentire l'accesso in vettura, è possibile aprire il bagagliaio dall'interno agendo manualmente sulla levetta in basso a destra della serratura, situata in basso al centro del portellone.

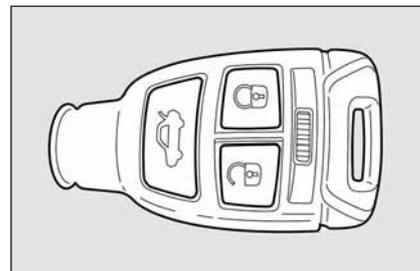


fig. 100

FOL0100m

APERTURA PORTELLONE MEDIANTE TELECOMANDO fig. 100

Premere il pulsante , anche con allarme inserito (dove previsto).

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione, mentre la chiusura è accompagnata da una segnalazione singola (solo nel caso di allarme inserito).

CHIUSURA PORTELLONE

Abbassare il portellone premendo fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

AVVERTENZA Se è stata attivata l'opzione di sblocco baule indipendente, accertarsi, prima di richiudere il portellone bagagliaio, di essere in possesso della chiave di avviamento, in quanto il portellone verrà bloccato automaticamente.



Aggiungere oggetti sulla caprelliera o sul portellone (altoparlanti, spoiler, ecc.) eccetto quando previsto dal costruttore può pregiudicare il corretto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti riposti sulla caprelliera: potrebbero provocare lesioni ai passeggeri in caso di incidente o brusca frenata.

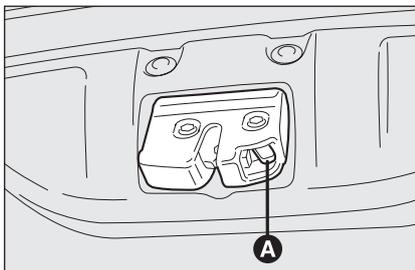


fig. 101

FOL0047m

APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE fig. 101

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue (vedere "Ampliamento vano bagagli" nel presente capitolo):

- abbassare completamente i poggiatesta posteriori;
- ribaltare i cuscini dei sedili posteriori;
- ribaltare gli schienali;
- per ottenere lo sblocco meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta **A**.

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) o totale del bagagliaio.

Al fine di disporre del massimo volume di carico rimuovere la tendina copribagaglio seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Tendina copribagaglio" e abbassare il piano di carico come descritto precedentemente.

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza attorcigliamenti;

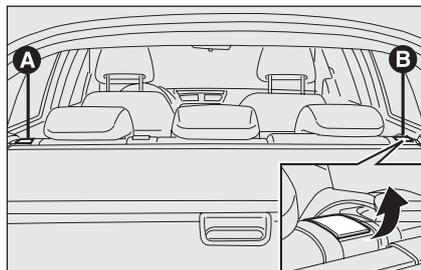


fig. 102

F0L0009m

- sollevare la maniglia **A** o **B**-fig. 102 per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra o destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.

L'ampliamento del lato destro del bagagliaio **fig. 103** consente di trasportare due passeggeri sulla parte sinistra del sedile posteriore.

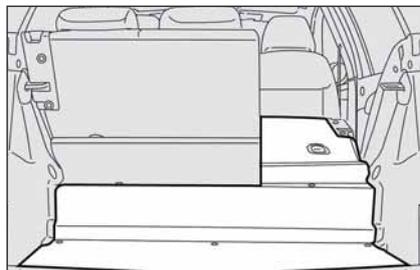


fig. 103

F0L0113m

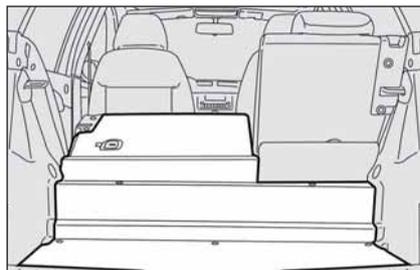


fig. 104

F0L0114m

L'ampliamento del lato sinistro del bagagliaio **fig. 104** consente di trasportare un passeggero sulla parte destra del sedile posteriore.

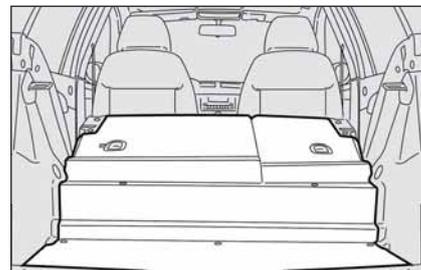


fig. 105

F0L0115m

Ampliamento totale fig. 105

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Al fine di disporre del massimo volume di carico rimuovere la tendina copribagaglio seguendo le istruzioni riportate nel paragrafo "Tendina copribagaglio" e abbassare il piano di carico come descritto precedentemente.

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza attorcigliamenti;
- sollevare le maniglie **A** e **B**-fig. 102 per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

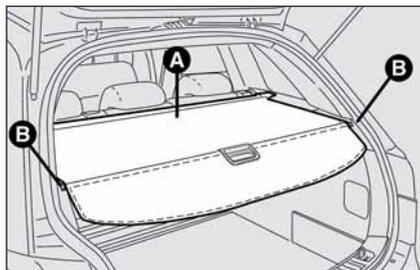


fig. 106

F0L0117m

TENDINA COPRIBAGAGLIO fig. 106

La tendina copribagaglio **A** può essere arrotolata e rimossa.

Per arrotolare la tendina sfilare i due perni posteriori **B** dalle rispettive sedi e accompagnarla durante il riavvolgimento.

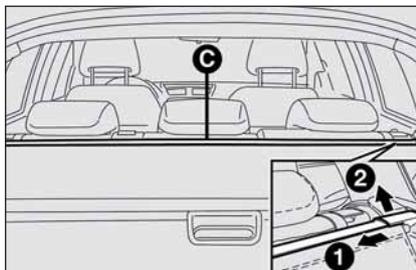


fig. 107

F0L0118m

Asportazione della tendina fig. 107

Per rimuovere la tendina procedere come segue:

- arrotolarla come descritto in precedenza;
- asportare il gruppo arrotolatore **C** comprimendolo lateralmente (direzione 1) e poi sollevandolo (direzione 2).

Per riposizionare la tendina, infilare le estremità del gruppo arrotolatore nelle rispettive sedi, accertandosi che i ganci di fissaggio siano correttamente bloccati, quindi distendere la tendina tirandola dalla maniglia, come precedentemente descritto, ed agganciare i due perni posteriori.

AVVERTENZA Per evitare danni alla tendina, non appoggiarvi oggetti pesanti.



ATTENZIONE

In caso di incidente o di brusche frenate gli oggetti riposti sulla tendina potrebbero essere proiettati all'interno dell'abitacolo, con il rischio di ferire gli occupanti.

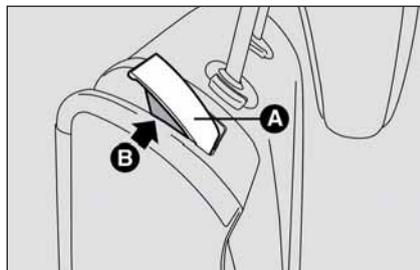


fig. 108

FOL0233m

RIPOSIZIONAMENTO SEDILE POSTERIORE fig. 108

Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della “banda rossa” **B** presente di fianco alle leve **A** di abbattimento schienale. Tale “banda rossa” indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell’venuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (bande rosse B non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

DOPPIO VANO DI CARICO (dove previsto)

La vettura può essere dotata, oltre che di sedili abbattibili completamente o parzialmente, anche di un piano di carico regolabile su due diverse altezze in modo da rendere piana la soglia di carico e modulare il volume del vano bagagli.

Mantenendo il piano di carico in posizione superiore è possibile sfruttare lo spazio che si crea al di sotto di esso come ulteriore vano per riporre oggetti più fragili o di ridotte dimensioni.

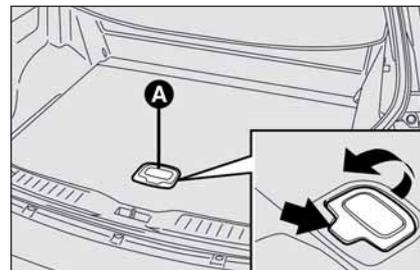


fig. 109

FOL0142m

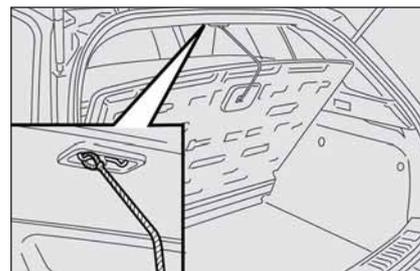


fig. 110

FOL0241m

Per accedere al vano al di sotto del piano di carico procedere come segue:

- sollevare l'apposita maniglia **A-fig. 109** premendo nel punto indicato dalla freccia in corrispondenza della scritta “PUSH”, sollevare il piano di carico e fissarlo mediante l'apposita funicella all'aggancio superiore su padiglione, procedendo come illustrato in **fig. 110**.

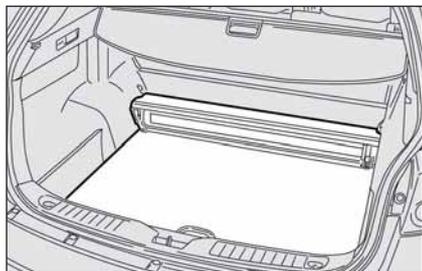


fig. 111

FOL0177m

Posizionamento piano di carico su livello inferiore (dove previsto)

Per ampliare ulteriormente la capacità di carico è possibile abbassare il piano del vano bagagli **fig. 111** procedendo come segue:

- sollevare l'apposita maniglia **A-fig. 109** premendo nel punto indicato dalla freccia in corrispondenza della scritta "PUSH" e mediante l'utilizzo di questa sfilare il piano di carico dalla sede su battivaligia sollevandolo leggermente e tirandolo verso l'esterno; l'articolazione lato sedile aiuterà nella manovra.

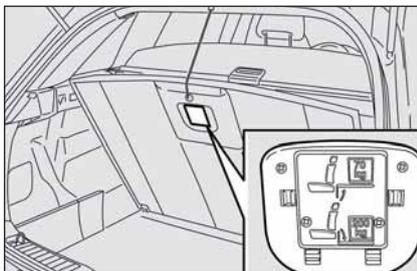


fig. 112

FOL0141m

Per riportare il piano di carico al livello superiore procedere come segue:

- sollevare l'apposita maniglia **A-fig. 109** premendo nel punto indicato dalla freccia in corrispondenza della scritta "PUSH" e mediante l'utilizzo di questa sollevare il piano di carico dal tappeto baule e tirarlo verso l'esterno; l'articolazione lato sedile aiuterà nella manovra.



Il piano di carico del vano bagagli, se mantenuto nella posizione superiore può supportare un peso massimo pari a 70 kg, in posizione inferiore di 200 kg, come rappresentato dall'apposita targhetta ubicata al di sotto del piano di carico (vedere fig. 112).

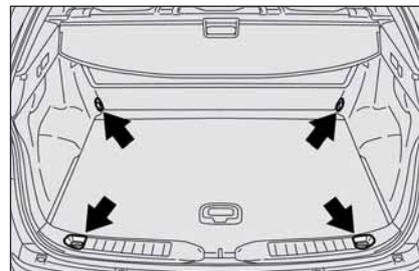


fig. 113

FOL0138m

ANCORAGGIO DEL CARICO

All'interno del bagagliaio sono ubicati appositi agganci per l'ancoraggio del carico trasportato **fig. 113**.

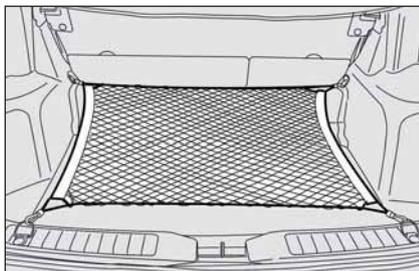


fig. 114

FOL0237m

Su alcune versioni (ove previsto) è disponibile una rete fermabagagli che può essere agganciata agli anelli di ancoraggio **fig. 114**.

AVVERTENZA Non ancorare, al singolo aggancio, un carico avente peso superiore a 100 kg.

Su alcune versioni (ove previsto) è disponibile una rete di sicurezza anti-intrusione carico, agganciata sul padiglione in due sedi laterali **fig. 115**, ed in basso agli anelli trattenimento carico posti sui passaruote.

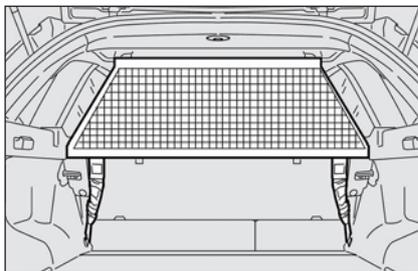


fig. 115

FOL0238m

**ATTENZIONE**

Se viaggiando in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di carburante, si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata, e fissata adeguatamente agli agganci di ancoraggio carico. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

**ATTENZIONE**

Un bagaglio pesante non ancorato, in caso di incidente, potrebbe provocare gravi danni ai passeggeri.

COFANO MOTORE**APERTURA**

Procedere come segue:

- tirare la leva **A-fig. 116** nel senso indicato dalla freccia in modo da sganciare la serratura del cofano motore;
- inserire la mano tra il cofano e il paraurti e spingere verso sinistra la levetta **B-fig. 117** come indicato;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **C-fig. 118** dal proprio dispositivo di bloccaggio **D**, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede **E** del cofano.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

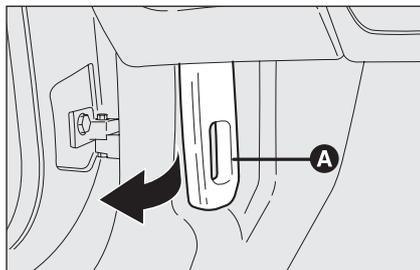


fig. 116

FOL0048m

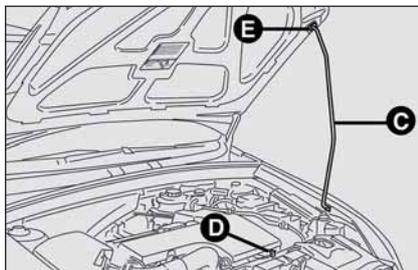


fig. 118

FOL0116m

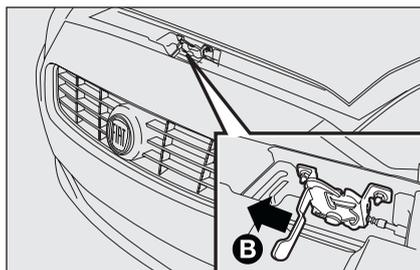


fig. 117

FOL0524m

CHIUSURA fig. 118

Procedere come segue:

- tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta **C** dalla sede **E** e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio **D**;
- abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve sempre essere ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.



ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

Il portapacchi/portasci deve essere fissato al tetto in corrispondenza dei punti **A** - **fig. 119**.

Per potervi accedere sollevare le apposite linguette operando come segue:

- per versioni dotate di tetto apribile: estrarre le linguette utilizzando il cacciavite in dotazione per rendere accessibili le sedi di fissaggio **fig. 120**;
- per versioni senza tetto apribile: sollevare le linguette utilizzando il cacciavite in dotazione per rendere accessibili le sedi di fissaggio **fig. 121**;

Presso la Lineaccessori Fiat è disponibile un portapacchi/portasci specifico per la vettura.

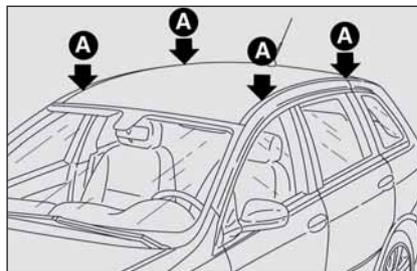


fig. 119

FOL0222m

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

AVVERTENZA Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedi capitolo "Dati tecnici").

La vettura può essere dotata di due barre longitudinali che possono essere utilizzate, con l'aggiunta di accessori specifici, per il trasporto di oggetti vari (ad esempio, sci, windsurf, ecc..).

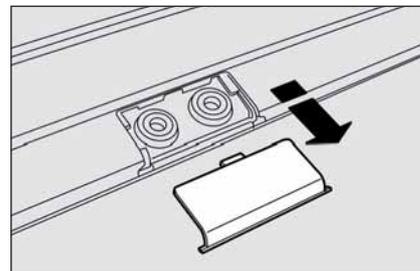


fig. 120

FOL0231m

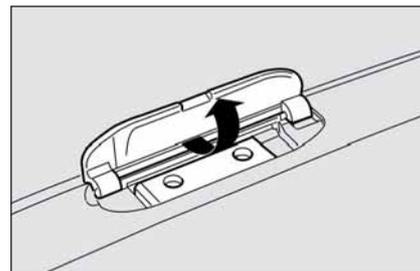


fig. 121

FOL0232m



ATTENZIONE

Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone posteriore.

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (Xenon) (dove previsti) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione **ON** e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

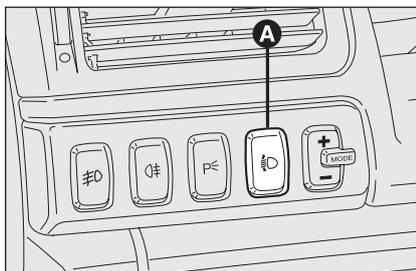


fig. 122

FOL0050m

Regolazione assetto fari fig. 122

Per la regolazione agire sul pulsante **A** posto sulla mostrina comandi; nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (Xenon), la regolazione dell'assetto dei fari è elettronica, pertanto il pulsante **A** non è presente.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione (**fig. 123**: display multifunzionale - **fig. 124**: display multifunzionale riconfigurabile).

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - cinque persone.

Posizione 2 - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

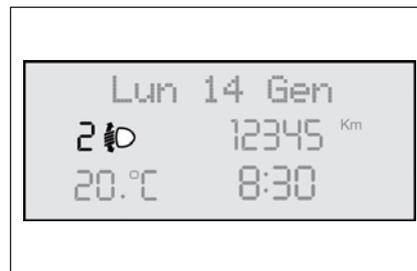


fig. 123

FOL0051m



fig. 124

FOL0519m

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA ANTERIORI

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km (a vettura nuova o dopo aver sostituito pastiglie/dischi): durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.

Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

BRAKE ASSIST

(assistenza nelle frenate d'emergenza) (dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) consentendo di intervenire più velocemente sull'impianto frenante.

Durante le frenate di emergenza si accendono automaticamente le luci d'emergenza; accelerando le luci si spengono automaticamente.

Il Brake Assist viene disattivato sulle vetture dotate di sistema ESP, in caso di avaria all'impianto stesso (segnalato dall'accensione della spia  unitamente al messaggio visualizzato dal display).



ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



ATTENZIONE

In caso di accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program) (dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER (dove previsto)

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:

In salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia.

In discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante alle ruote fino al raggiungimento della coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 1,5 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi 1,5 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile udire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia (posizione P con cambio automatico).



ATTENZIONE

Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESP continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici della vettura.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (AntiSlip Regulator) (dove previsto)

È un sistema di controllo della trazione della vettura che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, interviene la funzione TC (Traction Control) frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).

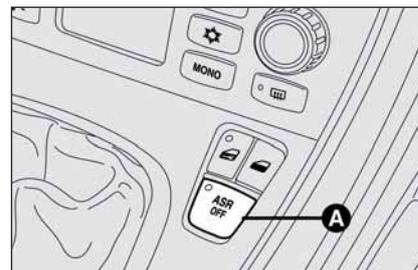


fig. 125

FOL0052m

INSERIMENTO/ DISINSERIMENTO DEL SISTEMA fig. 125

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore **A** ubicato a lato della leva cambio.

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sull'interruttore stesso unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnostic) è un sistema diagnostico, presente sulle centraline controllo motore, che permette di rilevare e segnalare i malfunzionamenti dei sistemi elettronici che porterebbero a peggiorare le emissioni.

L'obiettivo del sistema è quello di:

- Tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- Segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- Segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Tale sistema diagnostico è in grado di segnalare, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi o eventuali malfunzionamenti dell'impianto (vedere capitolo "Spie e messaggi").

NOTA La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA A seguito di intervento in Rete Assistenziale Fiat mirato all'eliminazione di alcuni malfunzionamenti legati al sistema EOBD può essere necessario, per la verifica completa dell'impianto, effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada. Queste ultime possono richiedere anche lunga percorrenza.

SISTEMA CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI T.P.M.S. (dove previsto)

La vettura può essere equipaggiata con sistema di monitoraggio della pressione pneumatici T.P.M.S. (Tyre Pressure Monitoring System). Questo sistema è costituito da un sensore trasmettitore a radiofrequenza montato su ciascuna ruota, su cerchio all'interno del pneumatico, in grado di inviare alla centralina di controllo le informazioni relative alla pressione di ogni pneumatico.

ATTENZIONE La centralina del sistema controlla la pressione dei quattro pneumatici montati sulla vettura e non quella del ruotino di scorta. Si consiglia pertanto di includere sempre, nel controllo della pressione dei pneumatici, anche quella del ruotino di scorta.

ATTENZIONE Prestare la massima attenzione quando si controlla o ripristina la pressione dei pneumatici. Una pressione eccessiva pregiudica la tenuta di strada, aumenta le sollecitazioni delle sospensioni e delle ruote oltre a favorire il consumo anomalo dei pneumatici.

ATTENZIONE La pressione dei pneumatici deve essere verificata con pneumatici riposati e freddi; se per qualsiasi motivo si controlla la pressione con i pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando i pneumatici saranno freddi.



ATTENZIONE

La presenza del sistema T.P.M.S. non esime il conducente dalla regolare verifica della pressione dei pneumatici e del ruotino.

AVVERTENZE PER L'USO DEL SISTEMA T.P.M.S.

Le segnalazioni di anomalia non vengono memorizzate e pertanto non saranno visualizzate a fronte di uno spegnimento e successivo avviamento del motore. Se le condizioni anomale permangono, la centralina invierà al quadro strumenti le relative segnalazioni solamente dopo un breve periodo con vettura in movimento.

ATTENZIONE Il sistema T.P.M.S. non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione dei pneumatici (per esempio lo scoppio di un pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

ATTENZIONE La sostituzione dei pneumatici normali con quelli invernali e viceversa, richiede anche un intervento di messa a punto del sistema T.P.M.S. che deve essere effettuato solo presso la Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE Il sistema T.P.M.S. richiede l'uso di equipaggiamenti specifici. Consultare la Rete Assistenziale Fiat per sapere quali sono gli accessori compatibili con il sistema (ruote, coppe ruote, ecc.). L'impiego di altri accessori potrebbe impedire il normale funzionamento del sistema.

ATTENZIONE La pressione dei pneumatici può variare in funzione della temperatura esterna. Il sistema T.P.M.S. può segnalare temporaneamente una pressione insufficiente. In tal caso controllare la pressione delle gomme a freddo e, se necessario, ripristinare i valori di gonfiaggio.

ATTENZIONE Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. le operazioni di montaggio e smontaggio dei pneumatici e / o cerchi richiedono precauzioni particolari; per evitare di danneggiare o montare erroneamente i sensori, la sostituzione dei pneumatici e / o cerchi deve essere effettuata solamente da personale specializzato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE Se la vettura è dotata di sistema T.P.M.S. quando un pneumatico viene smontato, è opportuno sostituire anche la guarnizione in gomma della valvola. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ATTENZIONE Disturbi a radiofrequenza particolarmente intensi possono inibire il corretto funzionamento del sistema TPMS. Tale condizione è segnalata al conducente dalla visualizzazione di un messaggio sul display. Tale segnalazione scomparirà automaticamente non appena il disturbo a radiofrequenza cesserà di perturbare il sistema.

AUTORADIO (dove prevista)

Per quanto riguarda il funzionamento dell'autoradio con lettore di Compact Disc/Compact Disc MP3 (dove previste) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

IMPIANTO AUDIO (dove previsto)

L'impianto prevede:

- n° 2 diffusori tweeter della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte anteriori;
- n° 2 diffusori mid-woofer diametro 165 mm della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte anteriori;
- n° 2 diffusori full-range diametro 165 mm della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte posteriori.

IMPIANTO AUDIO HI-FI (dove previsto)

L'impianto prevede:

- n° 2 diffusori tweeter della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte anteriori;
- n° 2 diffusori mid-woofer diametro 165 mm della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte anteriori;
- n° 2 diffusori tweeter della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte posteriori;
- n° 2 diffusori mid-woofer diametro 165 mm della potenza di 40W max. ciascuno, posizionati nelle porte posteriori;
- n° 1 Box subwoofer bass reflex con amplificatore multicanale integrato (4 canali da 25W RMS + 2 canali da 40W RMS per pilotaggio woofer 165 mm) con ASP ed effetto SRS WOW.

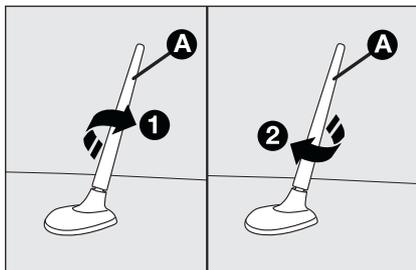


fig. 126

FOL0535m

ANTENNA fig.126

Per lo smontaggio svitare lo stelo **A** in senso antiorario **1** fino ad estrazione completa dello stesso dal supporto.

Per il montaggio avvitare lo stelo **A** in senso orario **2** fino alla chiusura completa in linea con il supporto.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenza Fiat, che oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaaccessori Fiat, verificherà se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Auto S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteri-

stiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili. Fiat Auto S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Auto S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmittitori (cellulari, CB e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui il veicolo è equipaggiato, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale **CE**, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

SENSORI DI PARCHEGGIO (dove previsti)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura **fig. 127** ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;

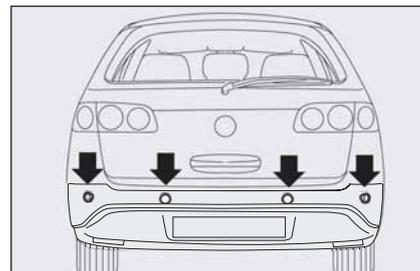


fig. 127

F0L0391m

- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 150 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dal messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo "Spie e messaggi").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.
- Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurvi il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI A GASOLIO

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

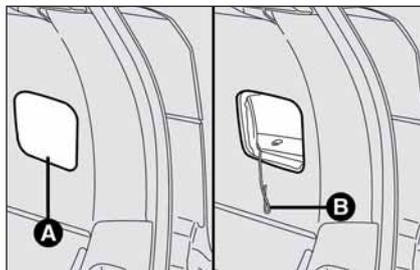


fig. 128

FOL0137m

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 128

La serratura dello sportello di accesso al bocchettone combustibile è comandata automaticamente dalla chiusura centralizzata delle porte.

In condizione di emergenza (es. avaria impianto elettrico) è possibile effettuare lo sblocco dello sportello tirando la funicella **B**. Per reperire la funicella occorre rimuovere il riparo laterale destro **A**.

Per effettuare il rifornimento combustibile, aprire lo sportello **C**-fig. 129 quindi svitare il tappo **D**; il tappo è provvisto di un dispositivo antismarrimento **E** che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

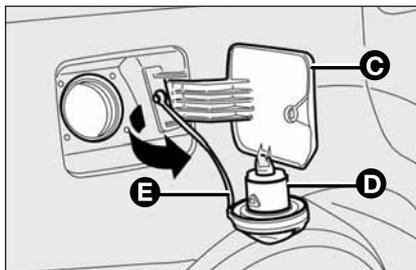


fig. 129

FOL0526m

Durante il rifornimento agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in figura.

Se le porte sono bloccate, per effettuare il rifornimento occorre premere il pulsante di sblocco porte  ubicato sulla plancia centrale.

Lo sportello carburante si riblocca a bloccaggio porte.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.);
- trappola del particolato (DPF).

**ATTENZIONE**

Nel suo normale funzionamento, la trappola del particolato (DPF) sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

**ATTENZIONE**

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER)

Il Diesel Particulate Filter è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali / future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura, la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti all'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose.

La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento vettura e sull'ambiente.

In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al Capitolo "Spie e messaggi".

SIGUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA	108
SISTEMA S.B.R.	109
PRETENSIONATORI	110
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	112
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO	
SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"	117
AIR BAG FRONTALI	118
AIR BAG LATERALI	122

PIANCIA
E COMANDI

SIGUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A**-fig. 1 ed inserirla nella sede della fibbia **B**-fig. 1, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**-fig. 1. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

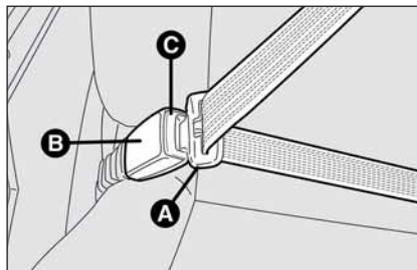


fig. 1

F0L0119m

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore **fig. 2**.

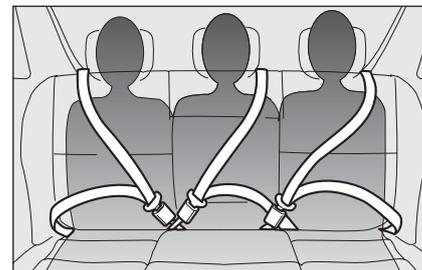


fig. 2

F0L0120m

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato.

AVVERTENZA In caso di utilizzo contemporaneo dei posti laterale e centrale, si suggerisce di allacciare prima la cintura di sicurezza laterale e successivamente quella centrale.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C durante la marcia.

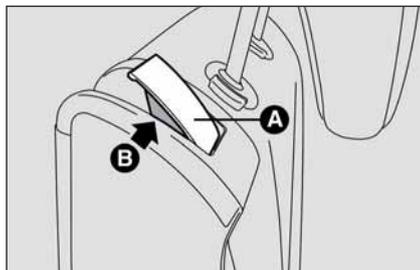


fig. 3

F0L0233m

AVVERTENZA Il corretto aggancio dello schienale è garantito dalla scomparsa della "banda rossa" **B-fig. 3** presente di fianco alle leve **A-fig. 3** di abbattimento schienale. Tale "banda rossa" indica infatti il mancato aggancio dello schienale. Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di blocco.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, prestare attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C-fig. 1 durante la marcia.



ATTENZIONE

Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati (bande rosse B non visibili) per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Per disattivare in modo permanente l'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

Con display multifunzionale è possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente presso la Rete Assistenza Fiat.

Con display multifunzionale riconfigurabile è possibile riattivare il sistema S.B.R. anche attraverso il Menu di Set-up.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori anteriori e posteriori (dove previsto) che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori anteriori è riconoscibile dall'arretramento verso il basso della fibbia.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori posteriori (dove previsto) è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolettore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo. Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione.

Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolettore delle cinture di sicurezza anteriori e posteriori (dove previsto), sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata sulla lamiera bordo porta: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamenti localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marcia-piedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

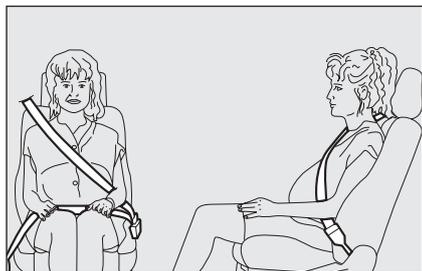


fig. 4

FOL0060m

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture.

Ovviamente le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 4).

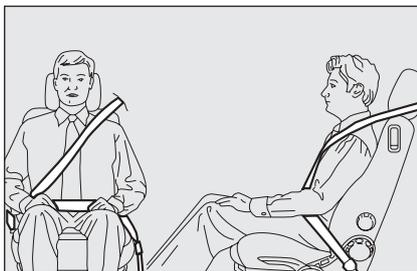


fig. 5

FOL0061m



fig. 6

FOL0062m



ATTENZIONE

Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve aderire al bacino e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.



ATTENZIONE

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenza Fiat.

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

**ATTENZIONE**

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

COME MANTENERE SEMPRE EFFICIENTI LE CINTURE DI SICUREZZA

- Utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti.
- A seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori.
- Per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeghianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro.
- Evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua.
- Sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti. I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

- Gruppo 0 - fino a 10 kg di peso
- Gruppo 0+ - fino a 13 kg di peso
- Gruppo 1 9-18 kg di peso
- Gruppo 2 15-25 kg di peso
- Gruppo 3 22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non esporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.



ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione torace (side bag) dove previsti), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia  posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.





fig. 7

GRUPPO 0 e 0+ fig. 7

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni. La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.

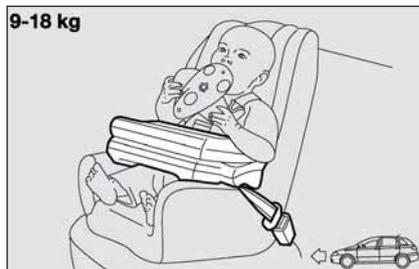


fig. 8

GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti, con seggiolini dotati di cuscino anteriore, tramite il quale la cintura di sicurezza della vettura trattiene insieme bambino e seggiolino **fig. 8**.

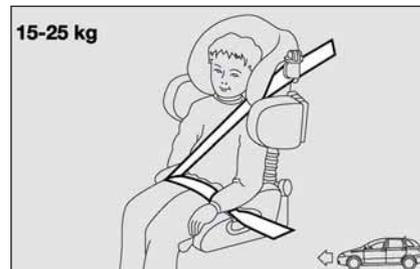


fig. 9

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino **fig. 9**.



ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.



ATTENZIONE

Esistono seggiolini adatti a coprire i gruppi di peso 0 e I con un attacco posteriore alle cinture della vettura e cinture proprie per trattenere il bambino. A causa della loro massa possono essere pericolosi se montati impropriamente (ad esempio se allacciati alle cinture della vettura con l'interposizione di un cuscino). Rispettare scrupolosamente le istruzioni di montaggio allegate.



ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

22-36 kg



F0L0066m

fig. 10

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 10** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



ATTENZIONE

La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO SEGGIOLINI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	SEDILE		
		Passeggero anteriore	Passeggero posteriore laterale	Passeggero centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U (▼)	U	*
Gruppo 1	9-18 kg	U (▼)	U	*
Gruppo 2	15-25 kg	U (▼)	U	*
Gruppo 3	22-36 kg	U (▼)	U	*

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i "Gruppi" indicati.

(▼) sulle vetture il cui sedile passeggero non è regolabile in altezza, si deve tenere lo schienale in posizione perfettamente verticale.

(*) In corrispondenza del posto centrale posteriore non può essere montato alcun tipo di seggiolino.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- 1) La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.
- 2) In caso di disattivazione air bag passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa della spia  sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- 3) Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

- 4) Verificare sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.
- 5) Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- 6) Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- 7) Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- 8) Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.
- 9) In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non esporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO "ISOFIX UNIVERSALE"

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

A titolo indicativo in **fig. 11** è rappresentato un esempio di seggiolino.

Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: 1.

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 12**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 13** ubicato nella parte posteriore dello schienale in corrispondenza del seggiolino.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed "Isofix Universali".

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

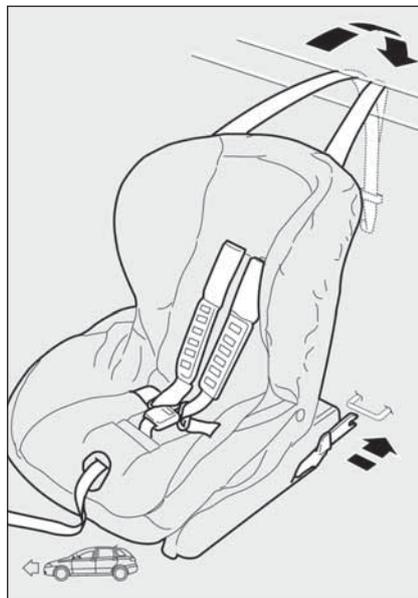


fig. 11

FOL0318m

Nella Lineaccessori Fiat è disponibile il seggiolino bambino "Isofix Universale" "Duo Plus".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

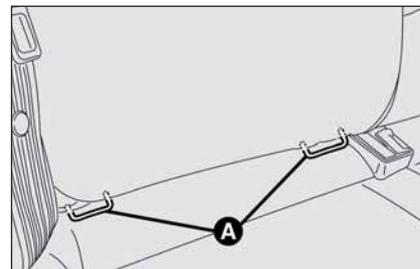


fig. 12

FOL0121m

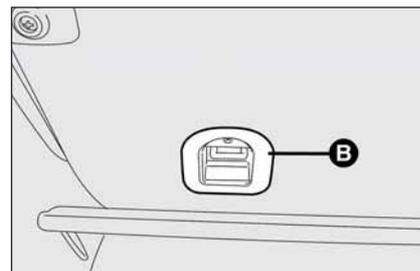


fig. 13

FOL0122m



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX UNIVERSALI

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE I6, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix Universali sui sedili dotati di agnanci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C	IL
	Contromarcia	D	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C	IL
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e passeggero, air bag ginocchia lato guidatore (dove previsto).

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag ginocchia lato guidatore (dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino. Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag ginocchia lato guidatore (dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail, mucchi di ghiaia, ecc.);

- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urti di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

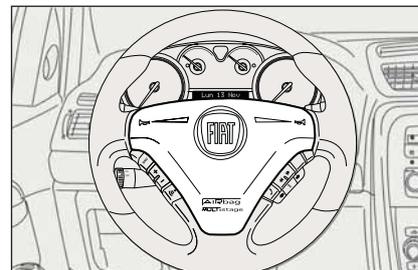


fig. 14

FOL0360m

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 14

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero.

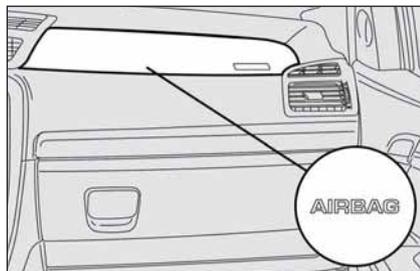


fig. 15

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 15

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



ATTENZIONE

GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore.

Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.



fig. 16

AIR BAG GINOCCHIA LATO GUIDATORE (dove previsto) fig. 16

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato sotto al volante, all'altezza delle ginocchia del guidatore, esso fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.

DISATTIVAZIONE AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACE (Side Bag) (dove previsti)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).



ATTENZIONE

Per la disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (dove previsti) consultare il capitolo “Plancia e comandi” ai paragrafi “Display multifunzionale” e “Display multifunzionale riconfigurabile”.

Possono verificarsi due condizioni:

- air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) **attivati**: spia  sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sul sedile anteriore.
- air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) **disattivati**: spia  sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sul sedile anteriore.

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag).

AIR BAG LATERALI

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione torace (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero (dove previsti), air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag) (dove previsti), air bag laterali posteriori protezione torace lato guida e passeggero (Side Bag posteriori) (dove previsti).

Gli air bag laterali (dove previsti) proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali (dove previsti) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

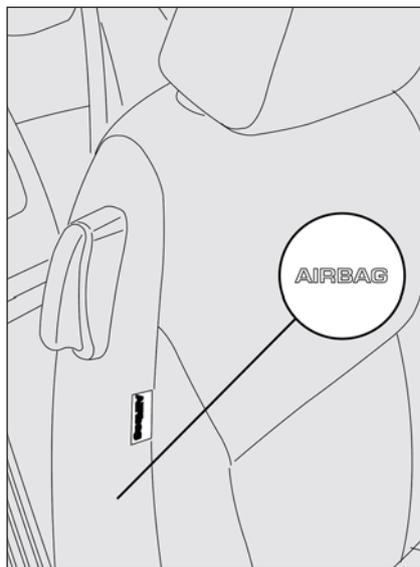


fig. 17

FOL0125m

AIR BAG LATERALI ANTERIORI E POSTERIORI PROTEZIONE TORACE (Side Bag) (dove previsti) fig. 17

Sono costituiti da due tipi di cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili ed hanno il compito di proteggere il torace degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

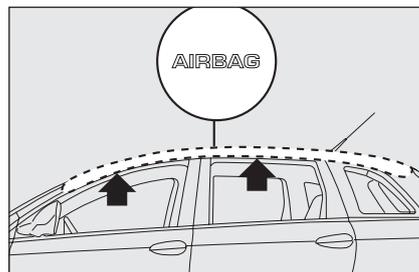


fig. 18

FOL0069m

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (Window Bag) (dove previsti) fig. 18

Sono costituiti da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento degli air bag laterali.



ATTENZIONE

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.



ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del windowbag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.



ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

DISATTIVAZIONE AIR BAG LATERALI POSTERIORI PROTEZIONE TORACE (Side Bag posteriori) (dove previsti)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sui sedili posteriori, è possibile disattivare gli air bag laterali posteriori protezione torace (Side Bag posteriori) (dove previsti).

Possono verificarsi due condizioni:

- air bag laterali posteriori protezione torace **attivati**: spia  sul quadro strumenti spenta; è assolutamente vietato trasportare bambini sui sedili posteriori;
- air bag laterali posteriori protezione torace **disattivati**: spia  sul quadro strumenti accesa; è possibile trasportare bambini protetti da appositi sistemi di ritenuta sui sedili posteriori.

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag laterali posteriori (Side Bag posteriori).



ATTENZIONE

Per la disattivazione degli air bag laterali posteriori protezione torace (Side Bag posteriori) (dove previsti) consultare il capitolo "Plancia e comandi" ai paragrafi "Display multifunzionale" e "Display multifunzionale riconfigurabile".

AVVERTENZE GENERALI

1) L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali anteriori (dove previsti) è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscaocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

2) L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

3) Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

4) L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali e air bag laterali anteriori è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione ON oppure rimane accesa durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiralato sono indicate nell'apposita targhetta ubicata all'interno del cassetto inferiore portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.



ATTENZIONE

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione ON, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave non sia inserita nel dispositivo di avviamento o sia inserita in posizione OFF, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione ON, la spia  (con air bag frontale e laterale lato passeggero attivati) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che gli air bag passeggero si attiveranno in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione ON, la spia  (con air bag laterali posteriori protezione torace attivati (Side Bag posteriori) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che gli air bag posteriori si attiveranno in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	128
IN SOSTA	131
CAMBIO MANUALE	132
CAMBIO AUTOMATICO ELETTRONICO	133
RISPARMIO DI CARBURANTE	138
TRAINO DI RIMORCHI	139
PNEUMATICI DA NEVE	142
CATENE DA NEVE	143
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	144

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Plancia e comandi".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche: il sistema di distribuzione scelto per i motori a benzina della Sua vettura per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.

PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle (per cambio automatico posizioni P o N);
- premere a fondo il pedale della frizione (o del freno con cambio automatico), senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **START** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **OFF** prima di ripetere la manovra di avviamento.

AVVERTENZA In caso di manovra di avviamento rapida (inserimento chiave e rotazione in posizione **ON**), eventuali lievi impuntamenti sono da attribuirsi al corretto riconoscimento della chiave elettronica da parte del dispositivo di avviamento.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave inserita nel dispositivo di avviamento per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.

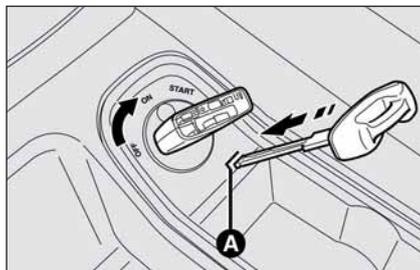


fig. I

F0L0206m

AVVERTENZA Se inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento sul display multifunzionale compare la segnalazione di mancato riconoscimento chiave elettronica, si consiglia di estrarre la chiave e reinserirla; se il problema persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Se inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento non si riesce a raggiungere la posizione **ON**, si consiglia di estrarre la chiave di emergenza, inserirla nell'apposita fessura **A-fig. I** per sbloccare il dispositivo di avviamento; a questo punto ruotare la chiave in posizione **ON** e seguire la procedura di avviamento. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave nel dispositivo di avviamento. In questo caso, all'apertura della porta lato guida, viene data una segnalazione acustica della durata di circa 1 secondo.

PROCEDURA PER VERSIONI MULTIJET

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle (per cambio automatico posizioni P o N);
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **ON**: sul quadro strumenti si accendono le spie e ;
- attendere lo spegnimento della spia e , che avviene tanto più rapidamente quanto il motore è caldo;
- premere a fondo il pedale della frizione (o del freno con cambio automatico), senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **START** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione **START**, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **OFF** prima di ripetere la manovra di avviamento.

AVVERTENZA In caso di manovra di avviamento rapida (inserimento chiave e rotazione in posizione **ON**), eventuali lievi impuntamenti sono da attribuirsi al corretto riconoscimento della chiave elettronica da parte del dispositivo di avviamento.

AVVERTENZA Se inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento sul display multifunzionale compare la segnalazione di mancato riconoscimento chiave elettronica, si consiglia di estrarre la chiave e reinserirla; se il problema persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Se inserendo la chiave nel dispositivo di avviamento non si riesce a raggiungere la posizione **ON**, si consiglia di estrarre la chiave di emergenza, inserirla nell'apposita fessura **A-fig. 1** per sbloccare il dispositivo di avviamento; a questo punto ruotare la chiave in posizione **ON** e seguire la procedura di avviamento. Rivolgersi alla Rete Assistenza-Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave nel dispositivo di avviamento. In questo caso, all'apertura della porta lato guida, viene data una segnalazione acustica della durata di circa 1 secondo.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e diesel)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.



ATTENZIONE

Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **OFF**.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

AVVERTENZA Se la vettura viene spenta mentre è ancora in movimento, per ragioni di sicurezza sarà impedita l'estrazione della chiave dal dispositivo di avviamento. Per poter estrarre la chiave occorre riportarla in posizione **ON** e successivamente **OFF** a vettura ferma senza forzare il blocco all'estrazione.

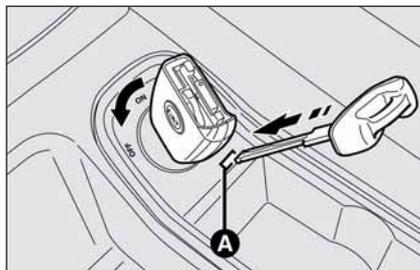


fig. 2

FOL0207m

AVVERTENZA Se in seguito allo spegnimento del motore a vettura ferma non risulta possibile estrarre la chiave dal dispositivo di avviamento, provare a portarla in **ON** e successivamente in **OFF**. Se il problema persiste è opportuno non forzare il blocco ed estrarre la chiave di emergenza, inserirla nell'apposita fessura **A-fig. 2** sul dispositivo di avviamento; a questo punto risulta possibile ruotare la chiave in posizione **OFF** ed estrarla. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA La rotazione della chiave elettronica in posizione **OFF** causa lo spegnimento delle luci esterne e la disattivazione dei sistemi elettronici di sicurezza.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa; posizione P con cambio automatico) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave nel dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

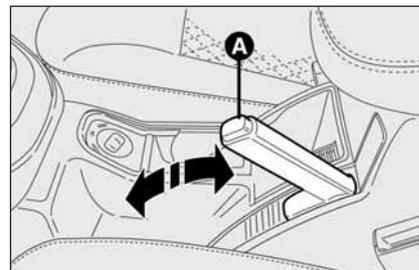


fig. 3

FOL0373m

FRENO A MANO fig. 3

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione **ON**, sul quadro strumenti si accende la spia (🚫).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A**;
- tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia (🚫) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per inserire la retromarcia (R) dalla posizione di folle procedere come segue:



fig. 4

FOL0146m

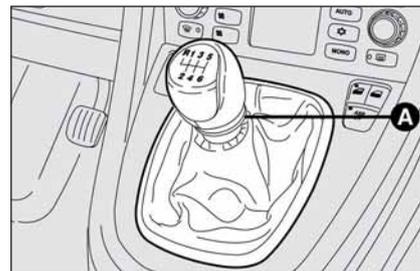


fig. 5

FOL0200m

Per versioni a benzina fig. 4

- spostare la leva verso destra e poi indietro;

Per versioni Multijet fig. 5

- sollevare il collarino scorrevole **A** posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra fino a fondo corsa e poi avanti.



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovratappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni / mercati ove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

CAMBIO AUTOMATICO ELETTRONICO

La vettura può essere equipaggiata con un cambio automatico a 5 velocità (per versioni benzina) o a 6 velocità (per versioni Multijet) gestito elettronicamente nel quale il cambio marce avviene automaticamente in funzione di parametri istantanei di utilizzo della vettura (velocità vettura e posizione pedale acceleratore).

La possibilità della selezione manuale dei cambi marcia è in ogni caso disponibile grazie alla leva del cambio in posizione modalità sequenziale.

AVVERTENZA Per utilizzare correttamente il cambio automatico elettronico è indispensabile leggere per intero quanto in seguito descritto in modo da apprendere fin dall'inizio quali sono le operazioni corrette e consentite da eseguire.

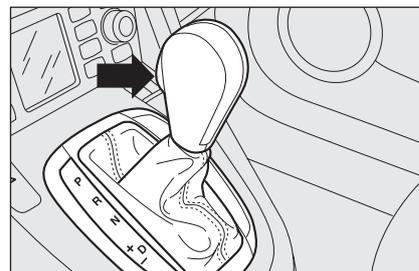


fig. 6

FOL0315m

LEVA SELETRICE fig. 6

- P** Parcheggio
- R** Retromarcia
- N** Folle
- D** Drive, marcia in avanti automatica
- +** Passaggio a rapporto di trasmissione superiore in modo sequenziale
- Passaggio a rapporto di trasmissione inferiore in modo sequenziale

DISPLAY

Il display è in grado di visualizzare:

- in modalità di guida in automatico la marcia selezionata (P, R, N, D) e la dicitura AUTO;
- in modalità di guida sequenziale l'inserimento del rapporto effettuato manualmente superiore o inferiore, rispettivamente mediante l'indicazione numerica.

POSIZIONI DELLA LEVA

Parcheggio (P)

La posizione P realizza il blocco meccanico delle ruote motrici.

Inserirla solo a vettura ferma eventualmente tirare anche il freno a mano.



Il passaggio da P ad una posizione qualsiasi della leva selezione, con chiave di avviamento in posizione ON, deve avvenire premendo il pedale del freno ed agendo sul pulsante della leva cambio.

Retromarcia (R)

Con leva in posizione R non è possibile avviare il motore.

Folle (N)

Corrisponde alla posizione di folle di un normale cambio a comando meccanico.

Con leva in N, è possibile avviare il motore.

Inserire la posizione N di folle in caso di fermate prolungate.

Drive, marcia in avanti automatica (D)

Si utilizza la posizione D su percorsi urbani ed extraurbani.



Inserire la retromarcia solo a vettura ferma, motore al regime minimo e acceleratore totalmente rilasciato.



Il passaggio da R → N o D è libero mentre per il passaggio R → P bisogna agire premendo il pulsante della leva cambio.



Per spostare la leva da N, togliere il piede dall'acceleratore e assicurarsi che il motore sia stabilizzato al regime minimo.



Il passaggio dalla posizione N → D è libero mentre per il passaggio da N → R o P bisogna agire premendo il pulsante della leva cambio.



Lo spostamento della leva da P a D (P → D), da N a D (N → D) e da R a D (R → D) deve essere effettuato esclusivamente a vettura ferma e motore al minimo.

AVVIAMENTO DEL MOTORE

- Assicurarsi che il freno a mano sia tirato e che la leva del cambio sia in P o in N: l'avviamento è possibile solo con la leva in queste posizioni.
- In posizione P premere il pedale del freno e ruotare la chiave d'avviamento in **START** senza premere il pedale acceleratore.
- In posizione N premere il pedale del freno e ruotare la chiave d'avviamento in **START** senza premere il pedale acceleratore.

Se il motore non si avvia al primo tentativo occorre riportare la chiave in **OFF** prima di ripetere l'avviamento.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave d'avviamento in posizione **ON** per evitare di scaricare la batteria.

ATTENZIONE: se a vettura in marcia con leva in posizione D o sequenziale si ruota involontariamente la chiave in posizione OFF il motore si spegne e la trazione del cambio verrà a mancare.

Procedere come di seguito:

- Portare la leva del cambio in posizione N e premere il pedale del freno.
- Riavviare il motore ruotando la chiave su **START** e portare la leva di selezione in posizione D.



ATTENZIONE

È estremamente pericoloso far funzionare il motore in locale chiuso. Il motore consuma ossigeno e produce ossido di carbonio gas altamente tossico e letale.

AVVIAMENTO DELLA VETTURA

Per movimentare la vettura, procedere nel modo seguente:

- dalla posizione P, premere il pedale del freno;
- agendo sul pulsante della leva, spostare la leva di selezione nella posizione desiderata (D o R);
- accelerare progressivamente; la vettura si avvia e il cambio dei rapporti marcia avviene in modo automatico.

AVVERTENZA: Prestare la massima attenzione nella condizione di freno di stazionamento e pedale freno rilasciati con motore in moto al minimo e leva di selezione in posizione D, R o sequenziale poiché la vettura è in grado di muoversi senza agire sul pedale acceleratore.

Tale condizione può essere utilizzata con vettura in piano nelle manovre strette di parcheggio avendo cura di agire solo sul pedale del freno.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli all'interno della vettura.



Lo spostamento della leva dalla posizione P, con chiave d'avviamento in ON, è consentito solo con pedale del freno premuto.

MODALITÀ DI GUIDA SEQUENZIALE

In modalità di guida sequenziale il cambio automatico elettronico funziona come un cambio a rapporti fissi comandati in sequenza.

Dalla posizione D spostare la leva lateralmente (verso sinistra):

- spostando la leva verso +: inserimento rapporto superiore;
- spostando la leva verso -: inserimento rapporto inferiore.

Ogni marcia è visualizzata numericamente sul display del quadro strumenti ed ogni possibilità d'errore è esclusa per il continuo controllo della centralina di gestione cambio.

L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (o superiore) è consentito solo se i giri motore lo consentono.

Anche se in modalità sequenziale il controllo elettronico del cambio può intervenire autoadattativamente variando automaticamente i rapporti quando il regime motore supera o scende sotto il limite di giri motore ammesso.

In caso di fermata della vettura con la marcia in una posizione superiore alla 1a velocità, il cambio si riposiziona automaticamente in 1a velocità.

In caso di fermata in condizioni di bassa aderenza (neve, ghiaccio), la gestione elettronica del cambio potrebbe far ripartire la vettura con una marcia superiore alla 1a velocità per evitare lo slittamento delle ruote. Ciò non è causa di anomalia

ATTENZIONE: per salvaguardare la durata del cambio, in caso di raggiungimento di elevate temperature olio (vedere capitolo "Spie e Messaggi"), il controllo elettronico interviene annullando la modalità di guida sequenziale e attivando la modalità di guida in automatico. Il ripristino della modalità di guida sequenziale avviene al raggiungimento delle temperature di funzionamento.

MODALITÀ DI GUIDA IN AUTOMATICO

È possibile selezionare D dal funzionamento sequenziale in qualunque condizione di marcia.

Nel passaggio da modalità sequenziale a D il rapporto ottimale è scelto dalla centralina di controllo elettronico del cambio in funzione della velocità e del carico motore (posizione del pedale acceleratore).

Con bassa richiesta di potenza al motore, il cambio si imposta su rapporti lunghi con il risultato di consentire consumi ridotti. Aumentando la richiesta di potenza agendo sull'acceleratore, il cambio passa automaticamente a rapporti più corti con migliori prestazioni in termini di ripresa e accelerazione: in questo caso i consumi risultano superiori.

Per una rapida ripresa della vettura:

- premere a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di indurimento (oltre-corsa) facendo intervenire il dispositivo kick-down per ottenere il massimo delle prestazioni (ripresa e accelerazione) ovviamente a scapito dei consumi.

AVVERTENZA In caso di guida su percorsi stradali con bassa aderenza (neve, ghiaccio, ecc.) occorre evitare di far intervenire il dispositivo kick-down.

SEGNALAZIONI DI AVARIA

L'avaria del cambio automatico elettronico è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti e dalla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display multifunzione (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Rivolgersi al più presto alla Rete Assistenza Fiat per far eliminare l'avaria.

ARRESTO DELLA VETTURA

Per arrestare la vettura:

- rilasciare il pedale acceleratore;
- premere il pedale del freno.

AVVERTENZA Su strada in salita, con motore avviato, mantenere ferma la vettura esclusivamente con il pedale del freno; non premere l'acceleratore.

In sosta, con motore avviato e leva in posizione D, R o modalità sequenziale occorre tenere premuto il pedale del freno per evitare che la vettura si muova trascinata dal motore al minimo.

Per arresti di lunga durata, spostare la leva in P.

IN SOSTA

Azionare il freno a mano, posizionare la leva in posizione P. Lasciare inoltre le ruote sterzate. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo o con un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **ON** perché in tali condizioni si potrebbe scaricare la batteria. Scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave di avviamento.



SEGNALAZIONI ACUSTICHE

Un segnale acustico e il lampeggio per qualche secondo della posizione P avvisano che la chiave di avviamento è in posizione **OFF** e la leva di selezione non in P.

L'estrazione della chiave di avviamento può avvenire solo in posizione P.

TRAINO DELLA VETTURA

AVVERTENZA Per il traino della vettura rispettare le vigenti leggi locali.

Se la vettura deve essere trainata, occorre osservare le seguenti raccomandazioni:

- trasportare, se possibile, la vettura sul pianale di un mezzo per il recupero di veicoli;
- in caso di indisponibilità, trainare la vettura sollevando da terra le ruote motrici (anteriori).

Il traino deve essere effettuato con la leva del cambio in posizione N.



Durante il traino della vettura non avviare il motore.



L'inosservanza delle disposizioni sopra riportate può causare gravi danni al cambio automatico.



ATTENZIONE
Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di manutenzione programmata”.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aera-tori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la “doppietta”, sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Si consiglia l'utilizzo di idoneo stabilizzatore sul timone del rimorchio da trainare.

**ATTENZIONE**

Il sistema ABS di cui può essere dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

**ATTENZIONE**

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (argano elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale argano deve avvenire con motore acceso.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm².

SCHEMA DI MONTAGGIO fig. 7

La struttura del gancio di traino deve essere fissata con un totale di n. 4 viti M10 (**A**).

Le contropiastre superiori sinistra **B** e destra **C** devono avere spessore minimo di 6 mm.

Le contropiastre inferiori sinistra **E** e destra **F** devono avere spessore minimo di 8 mm.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 70 kg

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

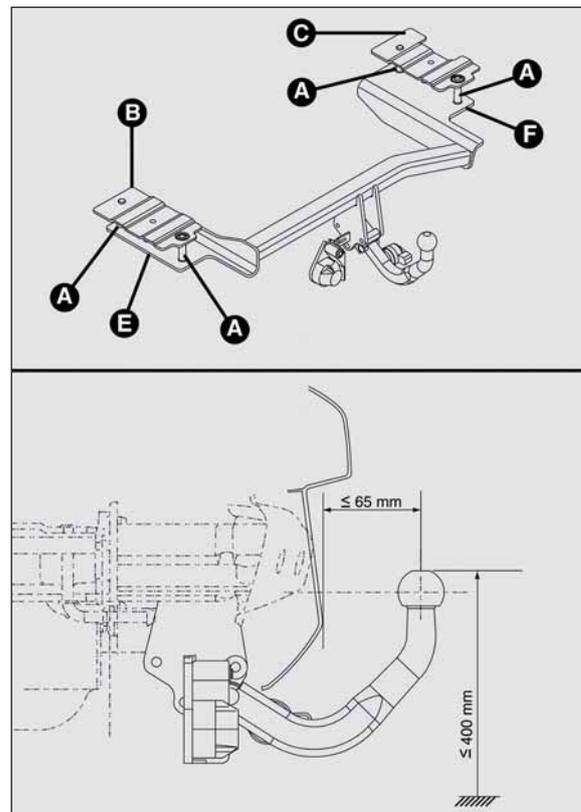


fig. 7

F0L0236m

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori Fiat.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora un pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.

AVVERTENZA L'uso delle catene è inteso come disimpegno temporaneo. Per mobilità continuativa su fondi innevati/ghiacciati è necessario utilizzare pneumatici da neve.

AVVERTENZA A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

Versioni	Pneumatici catenabili	Tipologia catene da neve da impiegare
1.8 - 2.2	205/55 R16 91V	Catene da neve ad ingombro ridotto con sporgenza massima oltre il profilo del pneumatico pari a 9 mm
1.9 Multijet	215/55 R16 93W	
2.4 Multijet	215/50 R17 91W	



I pneumatici catenabili e la relativa tipologia di catene da impiegare per ciascuna versione sono indicati nella tabella sopra riportata; attenersi scrupolosamente a quanto riportato.



Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 40 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innestate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia (posizione P con cambio automatico);
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria;
- se la vettura è equipaggiata con batteria con indicatore ottico, controllarne lo stato di carica. Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare se l'indicatore ottico presenta una colorazione scura senza la zona verde centrale;
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;
- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;

- qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, se la vettura è equipaggiata con batteria con indicatore ottico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni ed in caso l'indicatore ottico presenti una colorazione scura senza la zona verde centrale, provvedere alla sua ricarica;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI.....	146	LUCI RETRONEBBIA	152
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE	146	SEGNALAZIONE GENERICA.....	152
FRENO A MANO INSERITO	146	AVARIA SISTEMA ESP.....	154
AVARIA AIR BAG.....	146	AVARIA HILL HOLDER.....	154
AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACE (SIDE BAG) DISINSERITI	147	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI	154
CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE.....	147	FOLLOW ME HOME.....	154
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE.....	148	LUCI FENDINEBBIA	154
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA.....	148	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	154
AVARIA SISTEMA ABS.....	148	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	154
AVARIA EBD.....	148	LUCI ABBAGLIANTI	155
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	149	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	155
OLIO DEGRADATO	149	LIMITATA AUTONOMIA	155
AVARIA SERVOSTERZO.....	149	SISTEMA ASR.....	155
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE.....	149	AVARIA CAMBIO AUTOMATICO	155
AVARIA AL SISTEMA DI INIEZIONE	149	MASSIMA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO.....	155
AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE (EOBD).....	149	SUPERAMENTO DEL LIMITE DI VELOCITÀ IMPOSTATO.....	156
RISERVA CARBURANTE.....	150	REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL).....	156
PRERISCALDO CANDELETTE.....	150	USURA PASTIGLIE FRENO	156
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE.....	150	MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE	156
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO.....	151	AIR BAG LATERALI POSTERIORI PROTEZIONE TORACE (SIDE BAG POSTERIORI) DISINSERITI	156
AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA – FIAT CODE.....	151	SPEGNIMENTO VETTURA IN VELOCITÀ.....	156
AVARIA ALLARME.....	151	MESSAGGI INDICAZIONE DISPLAY PROCEDURA AVVIAMENTO (CAMBIO AUTOMATICO).....	156
TENTATIVO DI EFFRAZIONE.....	151	MESSAGGI INDICAZIONE DISPLAY PROCEDURA AVVIAMENTO (CAMBIO MANUALE).....	156
CHIAVE ELETTRONICA NON RICONOSCIUTA....	151		
AVARIA LUCI ESTERNE.....	152		

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esauritive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo limitato.

E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MODE**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

Per i messaggi relativi alle versioni equipaggiate con cambio Dualogic vedere quanto descritto sul Supplemento allegato.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (ⓘ) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



AVARIA AIR BAG (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica un'anomalia all'impianto air bag.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione ON oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display) è possibile che sia presente un'anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACE (Side Bag) DISINSERITI (giallo ambra)

La spia  si accende quando sono disinseriti gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (dove previsti). Con air bag inseriti, ruotando la chiave in posizione ON, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIAATE

La spia sul quadrante si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. Tale spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalle Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare il sistema mediante menu di set-up (vedere schema riportato qui a lato). Il display visualizza il messaggio dedicato.



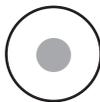
ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dal lampeggio, oltre i normali 4 secondi, della spia  che segnala air bag frontale passeggero disinserito. In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli air bag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

L'avaria della spia  viene segnalata dall'accensione della spia . In aggiunta il sistema air bag provvede alla disattivazione automatica degli airbag lato passeggero (frontale e laterale dove previsto). Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

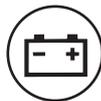
Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- ❑ **in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- ❑ **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa) (dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

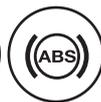


AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

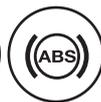
Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie  e  con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia unitamente al messaggio visualizzato dal display arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.



OLIO DEGRADATO (versioni Multijet)

La spia si accende in modalità lampeggiante unitamente al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva degrado olio motore.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia  continuerà a lampeggiare per 60 secondi e successivamente ogni 2 ore finché l'olio non verrà sostituito.



Se la spia  lampeggia rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Fiat che provvederà ad eseguire la sostituzione dell'olio motore ed allo spegnimento della relativa spia sul quadro strumenti.



AVARIA SERVOSTERZO (rossa) (dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa non si ha l'effetto del servosterzo elettrico e lo sforzo sul volante aumenta sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura: rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat. Il display visualizza il messaggio dedicato.



INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa) (dove previsto)

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte, il portellone bagagliaio o il cofano motore non sono perfettamente chiusi. Il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte/baule aperti e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.



AVARIA AL SISTEMA DI INIEZIONE (versioni Multijet - rossa)

AVARIA SISTEMA CONTROLLO MOTORE EOBD (versioni benzina - giallo ambra)

Avaria al sistema di iniezione

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione con possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato. In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. Rivolgersi in ogni caso al più presto alla Rete Assistenza Fiat.

Avaria sistema controllo motore EOBD

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **ON**, la spia si accende, ma deve spegnersi a motore avviato. L'accensione iniziale indica il corretto funzionamento della spia. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia:

- a luce fissa*: segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare

elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Su alcune versioni, dove previsto, il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento un messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

- a luce lampeggiante*: segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore (vedere "Sistema EOBD" nel capitolo "Plancia e comandi").

In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione ON, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.



RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione **ON**, la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia  si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio. Su alcune versioni si accende in alternativa la spia .

Il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenza Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenza Fiat.



AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE (giallo ambra) (dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi.

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **ON**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

Rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.



AVARIA ALLARME (dove previsto)

L'accensione della spia sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica), segnala una anomalia al sistema di allarme. Rivolgersi appena possibile presso la Rete Assistenza Fiat.



TENTATIVO DI EFFRAZIONE (dove previsto)

L'accensione della spia sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display), appare quando è stato rilevato un tentativo di effrazione.



CHIAVE ELETTRONICA NON RICONOSCIUTA (dove previsto)

L'accensione della spia sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica) indica l'introduzione di una chiave elettronica non abilitata sul commutatore di accensione.



AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci stop (di arresto) (escluso 3° stop)
- luci retronebbia
- luci di direzione
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.



SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Trappola particolato intasata (versioni Multijet)

La spia si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica (buzzer) quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino alla scomparsa della visualizzazione della spia.



L'accensione della spia unitamente alla visualizzazione del messaggio dedicato sul display indica l'impossibilità di procedere alla fase di rigenerazione e la necessità di recarsi al più presto presso la Rete Assistenziale Fiat.

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display, quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene.

Per riattivare l'interruttore blocco carburante fare riferimento alla descrizione riportata al paragrafo "Interruttore blocco carburante e alimentazione elettrica" nel capitolo "Plancia e comandi".

Avaria sensore pioggia

La spia sul quadrante si accende (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Avaria sensori di parcheggio (dove previsto)

La spia si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

Avaria sistema antipizzicamento cristalli (dove previsto)

La spia si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display quando viene rilevata un'anomalia al sistema antipizzicamento cristalli.

In questo caso rivolgersi alla rete assistenza fiat.

Avaria sensore crepuscolare (dove previsto)

La spia si accende (unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene rilevata un'anomalia al sensore che regola la sensibilità dei fari (sensore crepuscolare).

Controllare pressione pneumatici (dove previsto)

La spia sul quadrante si accende (unitamente al messaggio visualizzato sul display), quando la pressione dei pneumatici risulta insufficiente.

In queste condizioni occorre procedere al ripristino dei valori di pressione (vedere paragrafo "pressioni di gonfiaggio" nel capitolo "dati tecnici").

Foratura dei pneumatici (dove previsto)

La spia sul quadrante si accende (unitamente al messaggio visualizzato sul display ed a una segnalazione acustica) se la pressione di uno o più pneumatici scende al di sotto di una soglia prestabilita. In questo modo il sistema T.P.M.S. avvisa il conducente segnalando la possibilità di pneumatico/i pericolosamente sgonfio/i e quindi di una probabile foratura.

ATTENZIONE Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la marcia evitando di frenare e sterzare bruscamente. Sostituire immediatamente la ruota con il ruotino di scorta (dove previsto - vedere capitolo "In emergenza") e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat.

Avaria sistema monitoraggio pressione pneumatici (dove previsto)

La spia si accende (unitamente al messaggio visualizzato dal display) quando viene rilevata un'anomalia al sistema di monitoraggio pressione pneumatici T.P.M.S. (dove previsto).

In questo caso rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenza Fiat.

Nel caso in cui vengano montate una o più ruote sprovviste di sensore, dopo un po' di tempo si accenderà la spia sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) fino a quando non saranno montate nuovamente le quattro ruote provviste di sensori.

**AVARIA SISTEMA ESP**
(giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF**, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento un messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

**AVARIA HILL HOLDER**
(giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia indica una avaria al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento un messaggio dedicato.

**LUCI DI POSIZIONE
E ANABBAGLIANTI**
(verde)**FOLLOW ME HOME**
(verde)**Luci di posizione e anabbaglianti**

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").

Il display visualizza il messaggio dedicato.

**LUCI FENDINEBBIA**
(verde)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.

**INDICATORE DI
DIREZIONE SINISTRO**
(verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.

**INDICATORE DI
DIREZIONE DESTRO**
(verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3° C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento un messaggio dedicato.

LIMITATA AUTONOMIA (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento un messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

SISTEMA ASR (versioni con display multifunzionale riconfigurabile)

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante **ASR OFF**.

Il display è in grado di fornire, in concomitanza di evento, un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante **ASR OFF** il led sul pulsante si spegne ed il display fornisce un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.



AVARIA CAMBIO AUTOMATICO

Ruotando la chiave in posizione **ON**, la spia sul quadrante si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende a luce lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica) quando viene rilevata una anomalia al cambio.



In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenzale Fiat per la verifica dell'impianto.



MASSIMA TEMPERATURA OLIO CAMBIO AUTOMATICO

La spia sul quadrante si accende a luce fissa (unitamente al messaggio visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica) per indicare eccessiva temperatura olio cambio automatico.



Se la spia si accende a luce fissa ridurre le prestazioni richieste al motore e rivolgersi immediatamente alla Rete

Assistenziale Fiat

SUPERAMENTO DEL LIMITE DI VELOCITÀ IMPOSTATO

Sul display viene visualizzato un messaggio dedicato unitamente ad una segnalazione acustica quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere paragrafo “Display multifunzionale riconfigurabile” nel capitolo “Plancia e comandi”).



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (dove previsto)

La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione **ON**.



USURA PASTIGLIE FRENO (dove previsto)

La spia si accende sul quadrante (unitamente al messaggio visualizzato dal display) se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.



MINIMO LIVELLO OLIO MOTORE

La spia (se presente) si accende sul quadrante unitamente al messaggio visualizzato dal display e ad una segnalazione acustica (buzzer), quando il livello olio motore scende sotto il valore minimo previsto. Ripristinare il corretto livello olio motore (vedere “Verifica dei livelli” nel capitolo “Manutenzione e cura”).

Ruotando la chiave in posizione **ON** la spia sul quadro si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.



AIR BAG LATERALI POSTERIORI PROTEZIONE TORACE (Side Bag posteriori) DISINSERITI (dove previsti)

La spia  si accende quando sono disinsertiti gli air bag laterali posteriori protezione torace (Side Bag posteriori) (dove previsti). Con air bag inseriti, ruotando la chiave in posizione **ON**, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.

SPEGNIMENTO VETTURA IN VELOCITÀ

Il messaggio viene visualizzato con spegnimento vettura a velocità maggiore di 10 km/h; viene disabilitato il blocco dello sterzo.

Per riabilitare la funzione portare la chiave di avviamento in posizione **ON** e successivamente in **OFF** a vettura ferma.

MESSAGGI INDICAZIONE DISPLAY PROCEDURA AVVIAMENTO (cambio automatico)

Messaggi di indicazione display della procedura di avviamento al raggiungimento posizione **ON** con chiave abilitata.

MESSAGGI INDICAZIONE DISPLAY PROCEDURA AVVIAMENTO (cambio manuale)

Messaggi di indicazione display della procedura di avviamento al raggiungimento posizione **ON** con chiave abilitata.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA	158
AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA	159
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	159
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO AUTOMATIC	165
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	169
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	173
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA.....	178
SOSTITUZIONE FUSIBILI.....	181
RICARICA DELLA BATTERIA.....	190
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA.....	190
TRAINO DELLA VETTURA.....	191

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue **fig. 1**:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

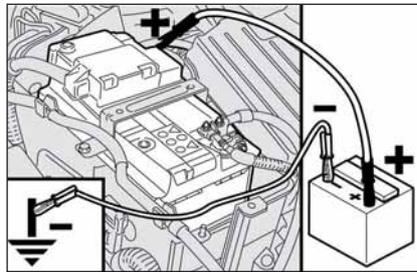


fig. 1

F0L0127m

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.



Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e del ruotino richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.



ATTENZIONE

Il ruotino in dotazione è specifico per la vettura; non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza.

L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80 km/h. Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto.

Sul ruotino di scorta non deve assolutamente essere applicata alcuna coppa ruota. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: attenzione! solo per uso temporaneo! 80 km/h max! sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione.

**ATTENZIONE**

Le caratteristiche di guida della vettura, con il ruotino montato, risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km, dopo tale percorrenza il pneumatico relativo deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso un pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

**ATTENZIONE**

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata. Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve, pertanto se si fora un pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve prelevare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

**ATTENZIONE**

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

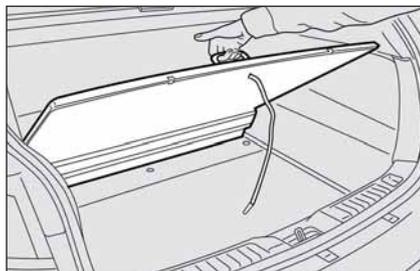


fig. 2

FOL0239m

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

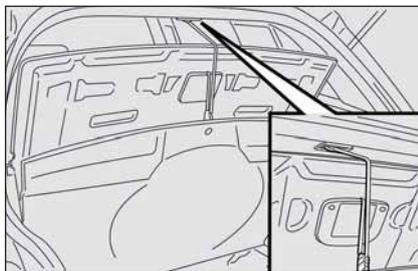


fig. 3

FOL0240m

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia (posizione P con cambio automatico);
- mediante l'apposita maniglia sollevare il piano di carico (dove previsto), come illustrato in **fig. 2**;

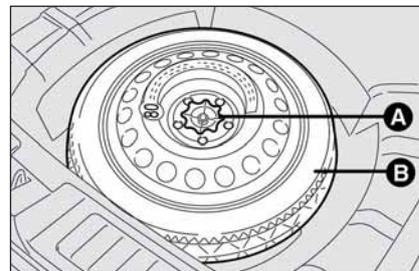


fig. 4

FOL0218m

- sollevare il tappeto del pianale vano bagagli
- far passare la funicella vincolata al di sotto del piano di carico (dove previsto) attraverso l'apposita asola vincolata al tappeto del pianale vano bagagli e fissare entrambi all'aggancio su padiglione superiore, procedendo come illustrato in **fig. 3**;
- svitare il dispositivo di bloccaggio **A-fig. 4**;

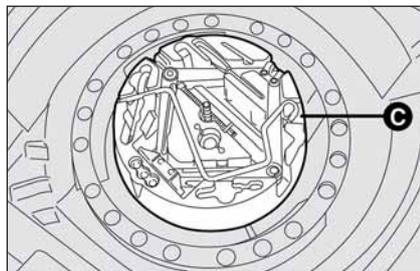


fig. 5

FOL0219m

- prelevare il ruotino di scorta **B-fig. 4** per accedere al contenitore portattrezzi **C-fig. 5**;
- prelevare il contenitore portattrezzi **C-fig. 5** e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- rimuovere il distanziale posto sotto il ruotino per permettere l'alloggiamento della ruota di dimensioni normali;

ATTENZIONE: la mancata osservazione di questa prescrizione può provocare la rottura del pianale vano bagagli.

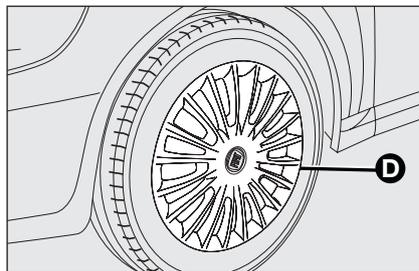


fig. 6

FOL0370m

- Nota** Prima di riporre la ruota forata (se in lega) nell'apposito vano, rimuovere il portalogo montato a scatto esercitando una pressione sullo stesso dal lato interno.
- per vetture dotate di cerchi in acciaio, rimuovere la coppa ruota **D-fig. 6** inserita a pressione;

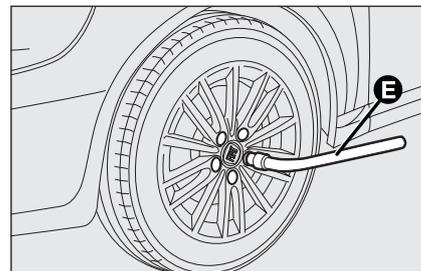


fig. 7

FOL0366m

- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, utilizzando la chiave in dotazione **E-fig. 7**; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

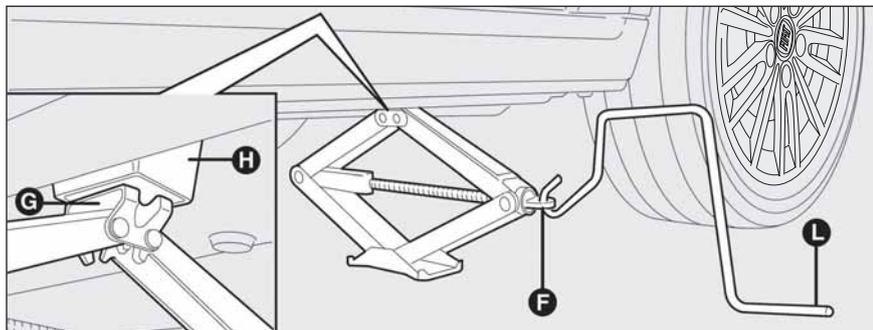


fig. 8

FOL0367m

- azionare il dispositivo **F-fig. 8** in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore del cric **G-fig. 8** si inserisce correttamente all'interno del dispositivo di ritenuta **H-fig. 8**;
- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **L-fig. 8** per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;
- assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare il ruotino e mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i cinque bulloni di fissaggio;
- azionare la manovella **L-fig. 8** del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;

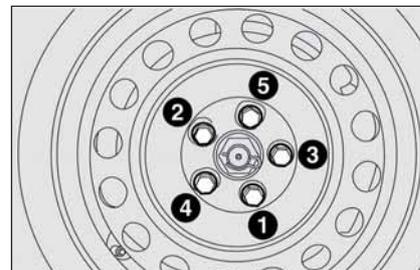


fig. 9

FOL0188m

- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in **fig. 9**.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato;
- montare la coppa ruota, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio.

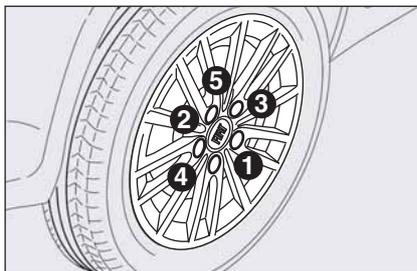


fig. 10

FOL0368m

Versioni con cerchi in lega

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato **fig. 10**;
- inserire il portalogo esercitando una pressione sullo stesso dal lato esterno.

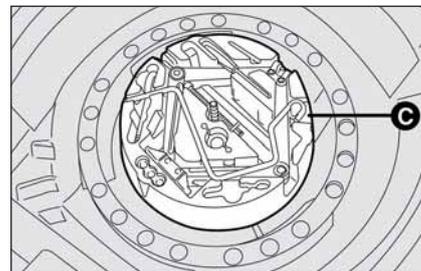


fig. 11

FOL0219m

Ad operazione conclusa

- sistemare il distanziale;
- reinserire nel proprio contenitore **C-fig. 11** il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;

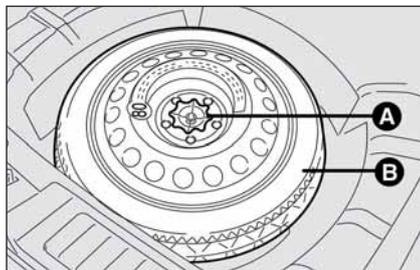


fig. 12

F0L0218m

- sistemare il contenitore **C-fig. 11**, completo di attrezzi, nel bagagliaio;
- sistemare il ruotino di scorta **B-fig. 12** nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio e fissarlo avvitando il dispositivo di bloccaggio **A-fig. 12**.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato in un apposito contenitore nel bagagliaio.

Il kit di riparazione rapida comprende **fig. 13**:

- una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B**
 - bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico
- pieghevole informativo (vedere **fig. 14**), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici
- un compressore **D** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso
- adattatori per il gonfiaggio di elementi diversi.

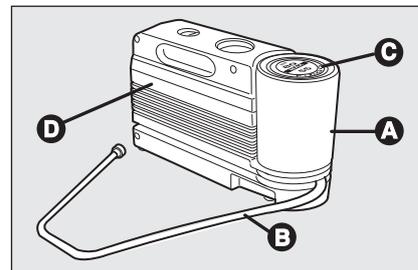


fig. 13

F0L0393m



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.



fig. 14

FOL0394m

**ATTENZIONE**

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.

**ATTENZIONE**

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra -20°C e $+50^{\circ}\text{C}$.

**ATTENZIONE**

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

**ATTENZIONE**

La bomboletta contiene gli-
cole etilenico. Contiene lat-
tice: può provocare una reazione agli-
lergica. Nocivo per ingestione. Irri-
tante per gli occhi. Può provocare
una sensibilizzazione per inalazione
e contatto. Evitare il contatto con gli
occhi, con la pelle e con gli indumenti.
In caso di contatto sciacquare subi-
to abbondantemente con acqua. In
caso di ingestione non provocare il
vomito, sciacquare la bocca e bere
molta acqua, consultare subito un
medico. Tenere fuori dalla portata
dei bambini. Il prodotto non deve es-
sere utilizzato da soggetti asmatici.
Non inalare i vapori durante le ope-
razioni di inserimento e aspirazione.
Se si manifestano reazioni allergiche
consultare subito un medico. Conser-
vare la bomboletta nell'apposito va-
no, lontano da fonti di calore. Il li-
quido sigillante è soggetto a scaden-
za. Sostituire la bomboletta conte-
nente il liquido sigillante scaduto.

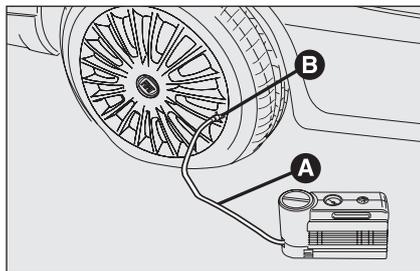


fig. 15

FOL0530m

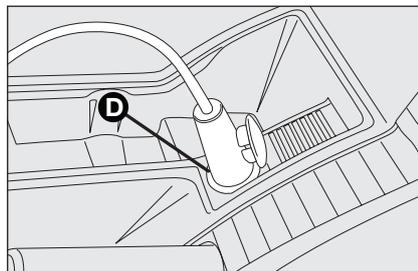


fig. 16

FOL0533m

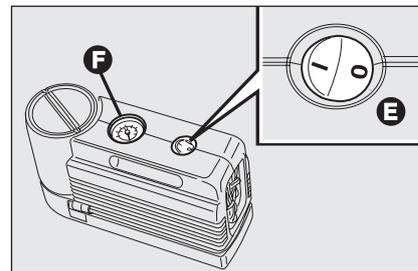


fig. 17

FOL0396m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

- Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A-fig. 15** ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;

- assicurarsi che l'interruttore **E-fig. 17** del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina **D-fig. 16** nella presa accendisigari e azionare il compressore portando l'interruttore **E-fig. 17** in posizione **I** (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici". Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 17** con il compressore spento;

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressioni di gonfiaggio a freddo" del capitolo "Dati tecnici", ripartire subito;

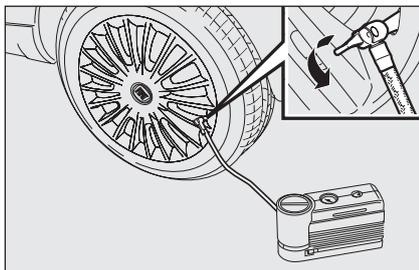


fig. 18

FOL0531m

**ATTENZIONE**

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico; **ricordarsi di azionare il freno a mano**

**ATTENZIONE**

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatic non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

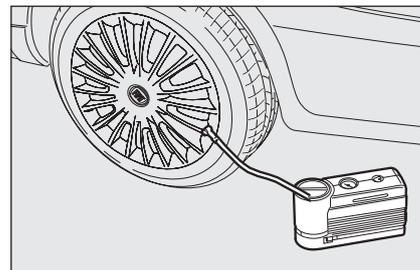


fig. 19

FOL0532m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Disinnestare l'attacco rapido e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico **fig. 19**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

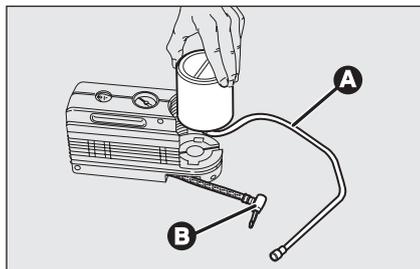


fig. 20

FOL0398m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- disinserire l'innesto **B**-fig. 20;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto **B** e inserire il tubo trasparente **A** nell'apposito vano.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.



ATTENZIONE

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

**ATTENZIONE**

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Sulla superficie interna del faro può apparire un leggero strato di appannamento: ciò non indica un'anomalia, è infatti un fenomeno naturale dovuto alla bassa temperatura e al grado di umidità dell'aria; sparirà rapidamente accendendo i fari. La presenza di gocce all'interno del faro indica infiltrazione d'acqua, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

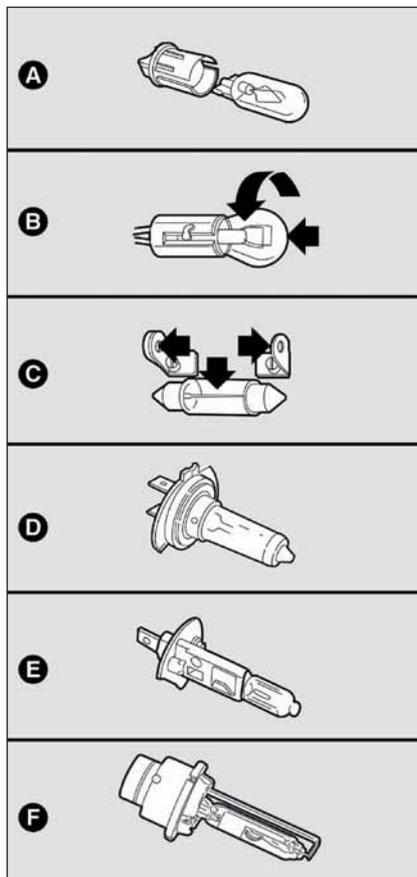


fig. 21

FOL0072m

TIPI DI LAMPADE fig. 21

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

- A** Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B** Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C** Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.
- D-E** Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.
- F** Lampade a scarica di gas (Xenon).

Lampade	Rif. Figura	Tipo	Potenza
Abbaglianti	E	HI	55W
Anabbaglianti Longlife	D	HI	55W
Anabbaglianti a scarica di gas (dove previsti)	F	DIS	35W
Posizioni anteriori (2 per proiettore) longlife	A	W5W	5W
Luci fendinebbia (dove previste)	E	HI I	55W
Indicatori di direzione anteriori	B	PY24W	24W
Indicatori di direzione laterali	A	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	B	R10W	10W
Posizioni posteriori/stop (luci di arresto)	B	P21/5W	21W/5W
3° stop (luce di arresto supplementare)	A	W2,3W	2,3W

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Lampade	Rif. Figura	Tipo	Potenza
Luci retromarcia	B	P21W	21W
Luci retronebbia	B	P21W	21W
Luci targa	C	C5W	5W
Luci pozzanghera / ingombro porte	A	W5W	5W
Plafoniera anteriore	C	C5W	5W
Plafoniera posteriore	C	C10W	10W
Luce cassetto portaoggetti	C	C5W	5W
Luce bagagliaio	A	W5W	5W
Luci alette parasole	C	C5W	5W

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

GRUPPI OTTICI ANTERIORI fig. 22

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- A** Luci di posizione e luci abbaglianti;
- B** Luci anabbaglianti;
- C** Indicatori di direzione.

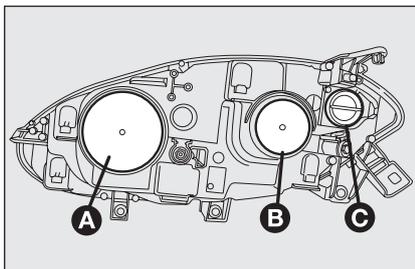


fig. 22

FOL0399m

LUCI ANABBAGLIANTI

Con lampade ad incandescenza

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione **B**-fig. 22;
- sganciare la molletta fermalampada **A**-fig. 23;
- scollegare il connettore elettrico **B**;
- estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampada **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione **A**-fig. 22.

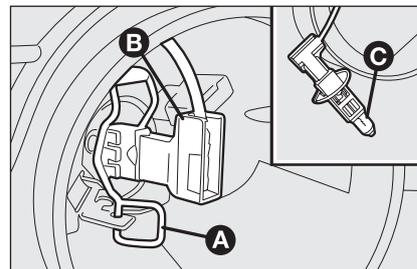


fig. 23

FOL0402m

Con lampade a scarica di gas (Bi-Xenon) (dove previste)



ATTENZIONE

A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Bi-Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

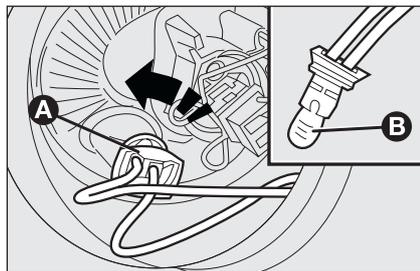


fig. 24

FOL0403m

LUCI DI POSIZIONE

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione **A-fig. 22**;
- ruotare in senso antiorario il portalampana **A-fig. 24** e sfilarlo;
- estrarre la lampada **B** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, inserire nuovamente il portalampana **A-fig. 24** quindi rimontare correttamente il coperchio di protezione **B-fig. 22**.

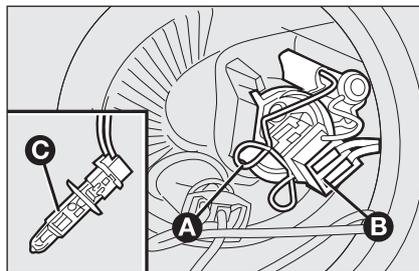


fig. 25

FOL0404m

LUCI ABBAGLIANTI

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere il coperchio di protezione **A-fig. 22**;
- sganciare la molletta fermalampana **A-fig. 25**;
- estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada, facendo coincidere la sagoma della parte metallica con la scanalature ricavate sulla parabola del faro, quindi ricollegare il connettore elettrico **B** e riagganciare la molletta fermalampana **A**;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione **B-fig. 22**.

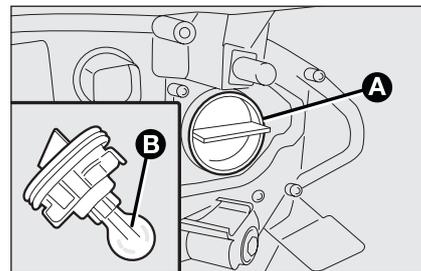


fig. 26

FOL0405m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- ruotare in senso antiorario il coperchio di protezione **C-fig. 22**;
- estrarre la lampada **B-fig. 26** e sostituirla;
- rimontare correttamente il coperchio di protezione **A**.

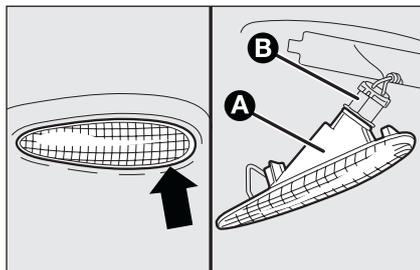


fig. 27

FOL0520m

Laterali fig. 27

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- fare leva nel punto indicato dalla freccia, in modo da comprimere la molletta di fissaggio ed estrarre il gruppo **A**;
- ruotare in senso antiorario il portalampada **B**, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampada **B** nel trasparente quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.

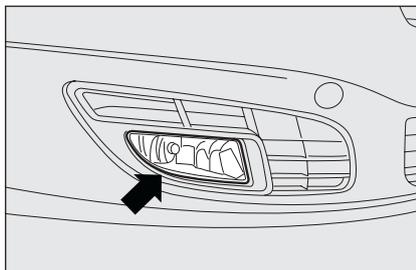


fig. 28

FOL0534m

LUCI FENDINEBBIA fig. 28 (dove previste)

Per la sostituzione delle lampade luci fendinebbia occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

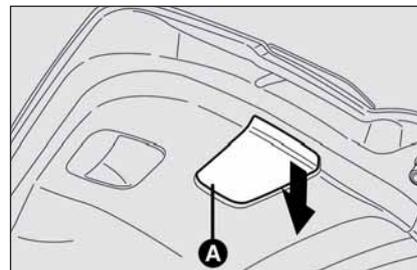


fig. 29

FOL0083m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Gruppo ottico su portellone bagagliaio

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- spingere verso il basso il coperchio **A**-fig. 29 e sfilare il connettore elettrico **B**-fig. 30;

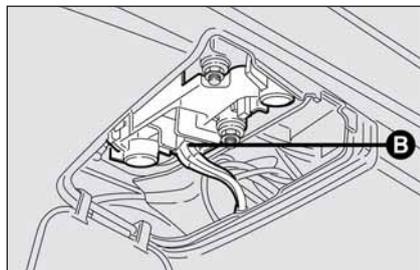


fig. 30

F0L0084m

- premere verso l'interno le alette **C-fig. 31** di bloccaggio portalampane ed estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

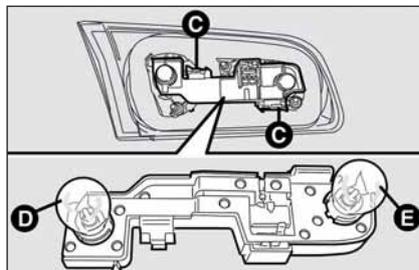


fig. 31

F0L0080m

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente (**fig. 31**):

- D** luci retromarcia;
- E** luci retronebbia.

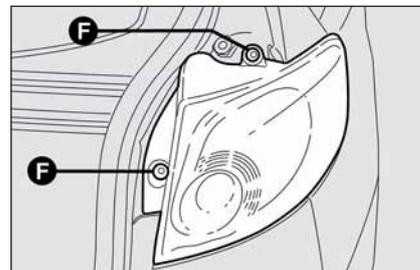


fig. 32

F0L0085m

Gruppo ottico laterale fisso

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- svitare le due viti **F-fig. 32** ed estrarre il gruppo;
- sfilare il connettore elettrico;

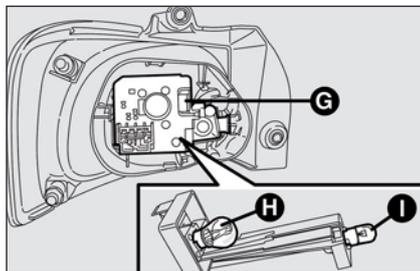


fig. 33

FOL0081m

- premere l'aletta **G**-fig. 33 di bloccaggio portalampade in modo da estrarlo dalla sua sede;
- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente (fig. 33):

H luci posizione / stop;

I indicatori di direzione.

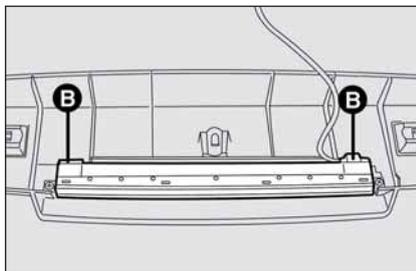


fig. 34

FOL0190m

LUCI 3° STOP

Per sostituire una lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone vano bagagli;
- rimuovere la copertura montata a pressione;
- premere le linguette di ritegno **B**-fig. 34 e sfilare il portalampade;

- estrarre le lampade montate a pressione e sostituirle;
- reinserire il portalampade nel gruppo accertandosi dell'aggancio della linguette di ritegno **B**-fig. 34.

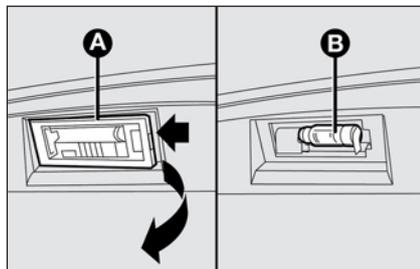


fig. 36

F0L0079m

LUCI TARGA fig. 36

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il trasparente **A**;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

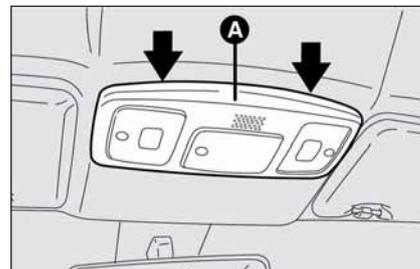


fig. 37

F0L0086m

PLAFONIERA ANTERIORE fig. 37-38

Per sostituire le lampade, procedere segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere il preformato **A**;
- ruotare in senso antiorario i 2 portalampade **B**, estrarre le lampade e sostituirle;

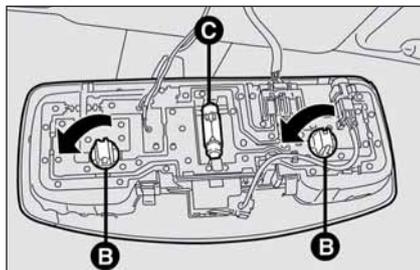


fig. 38

FOL0087m

- per sostituire la lampada **C**, svincolarla dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

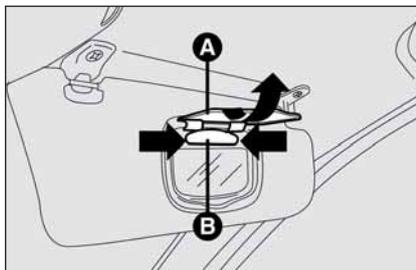


fig. 39

FOL0088m

PLAFONIERA SPECCHIETTO DI CORTESIA fig. 39

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire la copertura **A** dello specchietto;
- facendo leva nei punti indicati dalle frecce, estrarre la plafoniera **B**;
- sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali, accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

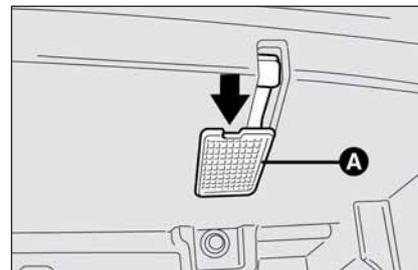


fig. 40

FOL0202m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 40

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il cassetto portaoggetti, quindi estrarre la plafoniera **A** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- sostituire la lampada svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

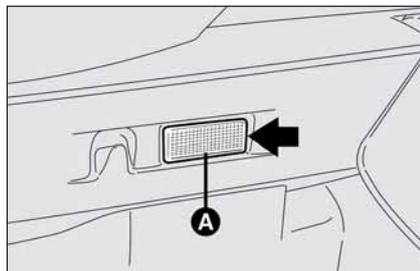


fig. 41

FOL0089m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A**-fig. 41 facendo leva nel punto indicato dalla freccia.

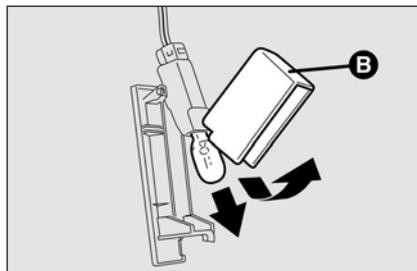


fig. 42

FOL0090m

- aprire la protezione **B**-fig. 42 e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione **B**-fig. 42 sul trasparente;
- rimontare la plafoniera **A**-fig. 41 inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

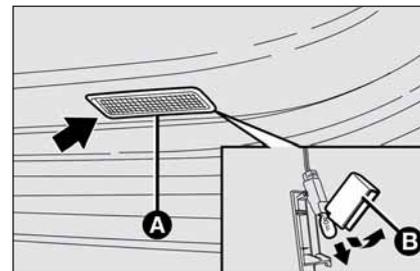


fig. 43

FOL0180m

PLAFONIERA LUCE POZZANGHERA / INGOMBRO PORTA fig. 43

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire la porta ed estrarre il trasparente **A** facendo leva nel punto indicato dalla freccia;
- aprire la protezione **B** e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione **B** sul trasparente **A**.

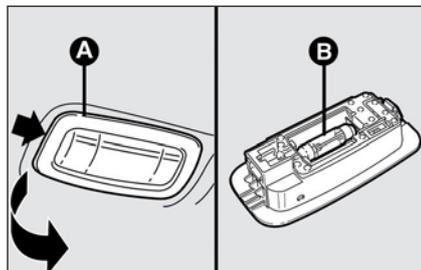


fig. 44

F0L0091m

PLAFONIERE POSTERIORI LATERALI fig. 44

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- fare leva nel punto indicato ed estrarre la plafoniera **A**;
- sostituire la lampada **B** svincolandola dai contatti laterali, accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ fig. 45

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A** non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro

C fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta **D** agganciata alla centralina su plancia portastrumenti.

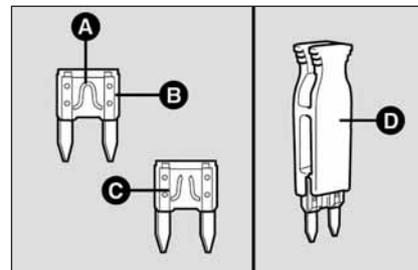


fig. 45

F0L0092m



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse interrompersi nuovamente, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in tre centraline, ubicate sulla plancia portastrumenti, nel vano motore e all'interno del bagagliaio (lato sinistro).

Sul polo positivo della batteria si trova, inoltre, una quarta centralina contenente i fusibili di grande portata (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE).



ATTENZIONE

Per la sostituzione di questi fusibili rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

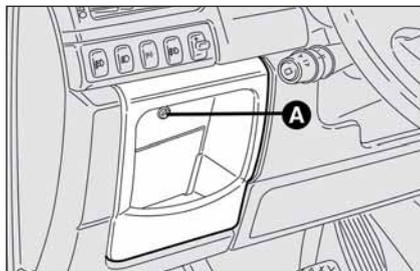


fig. 46

FOL0145m

Centralina su plancia portastrumenti fig. 46-47

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti, occorre svitare la vite di fissaggio **A** e rimuovere la copertura.

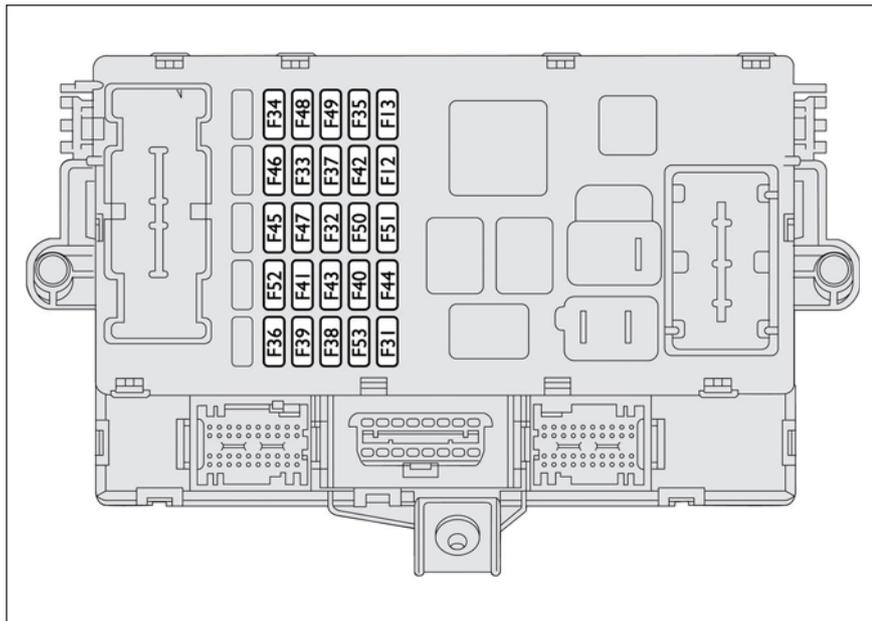


fig. 47

FOL0093m

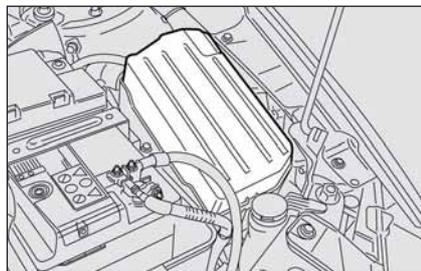


fig. 48

FOL0094m

Centralina vano motore fig. 48-49

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata accanto alla batteria occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione.

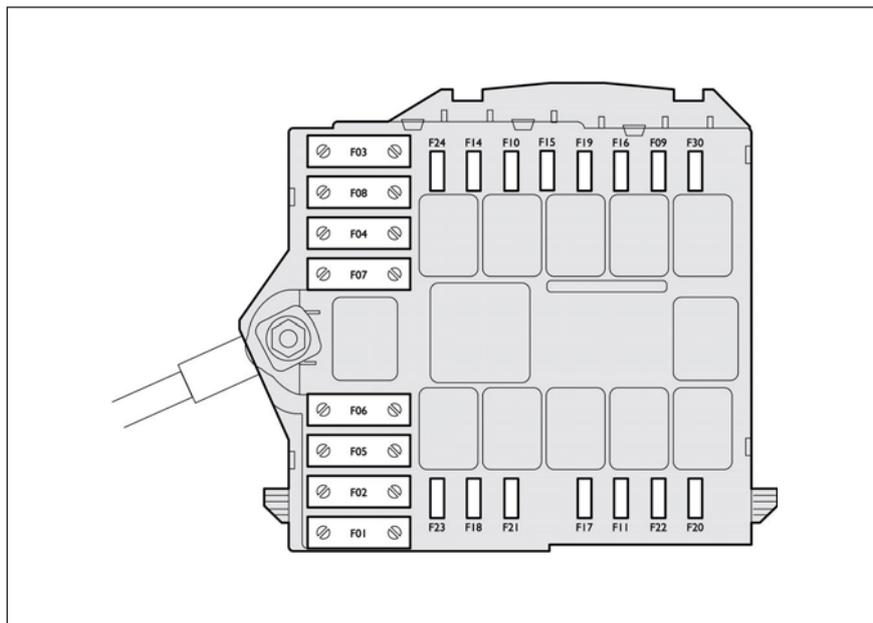


fig. 49

FOL0095m

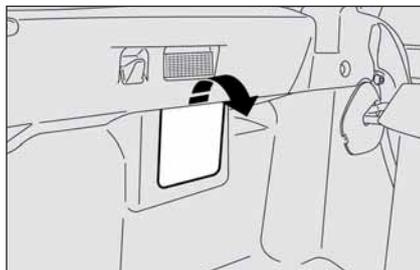


fig. 50

F0L0217m

Centralina vano bagagli fig. 50-51

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata sul lato sinistro del vano bagagli occorre aprire l'apposito sportellino di ispezione (come illustrato in figura).

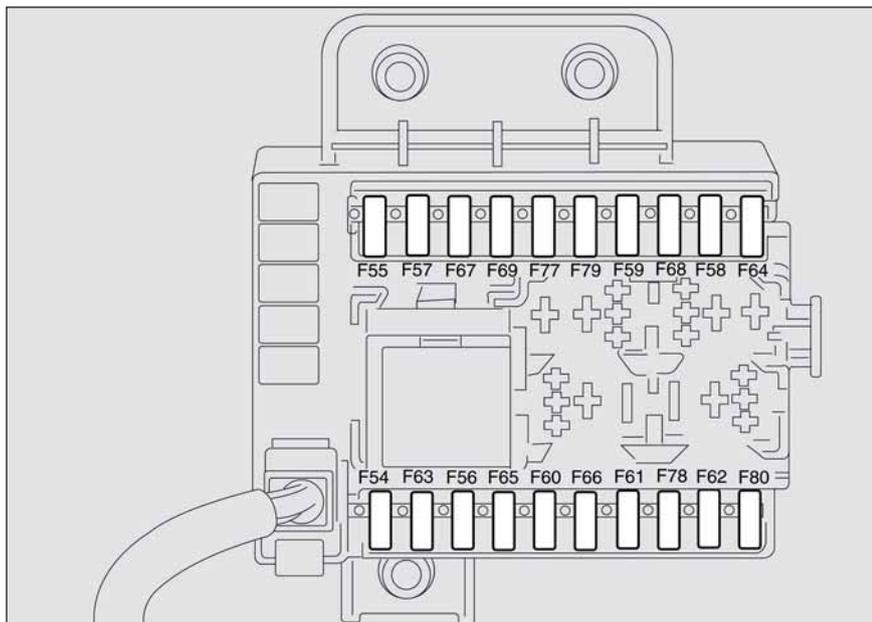


fig. 51

F0L0213m

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI**Centralina plancia portastrumenti****UTILIZZATORI**

	FUSIBILE	AMPERE
Anabbagliante destro	F 12	15
Anabbagliante sinistro – Correttore assetto fari	F 13	15
+15 escluso in avviamento per bobine relè centraline plancia / vano motore e Body computer	F 31	7,5
+30 nodi porta anteriori guida e passeggero (bloccaporte), lettore TEG	F 32	15
Alimentazione nodo vano baule (alzacrystallo posteriore sinistro)	F 33	20
Alimentazione nodo vano baule (alzacrystallo posteriore destro)	F 34	20
+15 luci retromarcia, centralina riscaldatore supplementare, debimetro, sensore presenza acqua nel filtro gasolio, interruttore NC sul pedale freno	F 35	7,5
+30 nodo vano baule (bloccaporte posteriori)	F 36	20
+15 quadro strumenti, centraline su proiettori a scarica di gas, interruttore NA sul pedale freno, luce arresto supplementare	F 37	10
Attuatore apertura baule	F 38	15
+30 presa diagnosi EOBD, plafoniera anteriore centrale, plafoniere posteriori laterali, centraline sirena e sensore volumetrico per antifurto, centralina pressione pneumatici, centralina controllo climatizzatore, centralina Blue-tooth	F 39	10
Lunotto termico	F 40	30
Sbrinatori ugelli lavacrystallo/lavalunotto	F 41	7,5/15 (*)
+15 centralina ABS / ESP, nodo guida elettroidraulica, sensore imbardata, sensore angolo sterzo	F 42	7,5
+15 escluso in avviamento per modulo elettronico devioguida (tergicristallo, pompa lavacrystallo / lunotto)	F 43	30
+15 escluso in avviamento per accendisigari, presa di corrente sul tunnel	F 44	20

(*) a seconda delle versioni

UTILIZZATORI

	FUSIBILE	AMPERE
Alimentazione centralina controllo motore tetto apribile	F 45	20
Alimentazione centralina controllo motore tendina tetto apribile	F 46	20
Alimentazione nodo porta anteriore guidatore (alzacrystallo anteriore guidatore)	F 47	20
Alimentazione nodo porta anteriore passeggero (alzacrystallo anteriore passeggero)	F 48	20
+ I5 centralina sensore volumetrico per antifurto, illuminazione mostrina comandi emergenza / Blue-tooth e tendina tetto su padiglione / mobiletto sedile anteriore guida e passeggero, illuminazione plancette comandi lato guida / tunnel, predisposizione lettore DVD, specchio elettrocromico, climatizzatore	F 49	7,5
+ I5 centralina airbag	F 50	7,5
+ I5 Connect, centralina Blue-tooth, predisposizione radio after market, centralina pressione pneumatici, comando cruise control, centralina sensore pioggia / crepuscolare, centralina sensore parcheggio, sensore AQS	F 51	7,5
+ I5 escluso in avviamento per modulo elettronico devio guida (tergilunotto), bobine relè su centralina vano baule	F 52	15
+30 quadro strumenti	F 53	10

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Centralina vano motore**UTILIZZATORI****FUSIBILE****AMPERE**

Fendinebbia / Cornering light sinistro

F 9

7,5

Avvisatori acustici

F 10

15

Alimentazione sistema controllo motore

F 11

15

Abbagliante destro

F 14

7,5

Abbagliante sinistro

F 15

7,5

+15 centralina controllo motore

F 16

7,5

Alimentazione sistema controllo motore

F 17

10

+30 centralina controllo motore

F 18

7,5

Compressore condizionatore

F 19

7,5

Pompa lavaproiettori

F 20

20

Pompa carburante

F 21

15

Alimentazione sistema controllo motore

F 22

20

+30 radio / Connect, centralina riscaldatore supplementare

F 23

20

+15 centralina cambio automatico, selettore cambio automatico

F 24

15

Fendinebbia / Cornering light destro

F 30

7,5

Centralina vano bagagli

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
+30 amplificatore audio Hi-Fi	F 54	25
Libero	F 55	–
+30 centralina controllo movimentazione sedile anteriore guidatore	F 56	25
+15 escluso in avviamento per riscaldamento sedile anteriore guidatore	F 57	7,5
Libero	F 58	–
Libero	F 59	–
+30 centralina controllo movimentazione sedile anteriore passeggero	F 60	25
Libero	F 61	–
Libero	F 62	–
Libero	F 63	–
Libero	F 64	–
Libero	F 65	–
Libero	F 66	–
+15 escluso in avviamento per riscaldamento sedile anteriore guidatore	F 67	7,5
Libero	F 68	–
Libero	F 69	–
Libero	F 77	–
Libero	F 78	–
Libero	F 79	–
Libero	F 80	–

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica rapida con correnti elevate potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

AVVERTENZA Se la vettura è equipaggiata con l'impianto di allarme occorre disinserirlo mediante il telecomando (vedere paragrafo "Allarme" nel capitolo "Pianca e comandi").



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate nelle **fig. 52**.

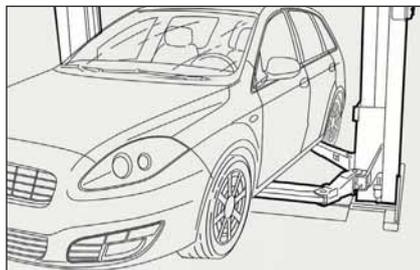


fig. 52

FOL0525m

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIAMENTO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 53-54

Procedere come segue:

- sganciare il tappo **A**;
- prelevare l'anello di traino **B** dal proprio supporto;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.

Per il traino delle vetture dotate di cambio automatico elettronico fare riferimento a quanto riportato nel relativo capitolo

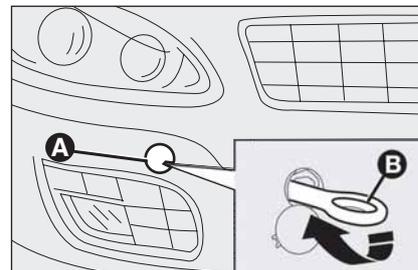


fig. 53

FOL0362m

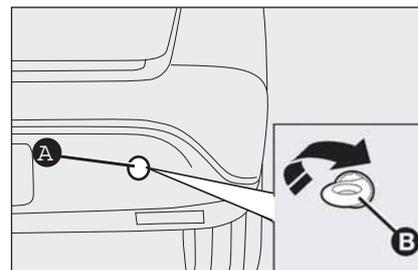


fig. 54

FOL0363m

**ATTENZIONE**

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

**ATTENZIONE**

Durante il traino della vettura non avviare il motore.

**ATTENZIONE**

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

**ATTENZIONE**

Prima di effettuare il traino disinserire il bloccasterzo (vedere paragrafo "Dispositivo di avviamento" nel capitolo "Plancia e comandi"). Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	194
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	195
CONTROLLI PERIODICI	197
UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA	197
VERIFICA DEI LIVELLI	198
FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE	207
FILTRO DEL GASOLIO	207
BATTERIA	208
RUOTE E PNEUMATICI	210
TUBAZIONI IN GOMMA	211
TERGICRISTALLO/TERGILUNOTTO	212
CARROZZERIA	213
INTERNI	215

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 35.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 35.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono per sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi/lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●
Controllo condizioni ed usura pattini freni a disco posteriori	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico-alimentazione combustibile-freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature, cofani motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (freni/frizione idraulica, servosterzo, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.)	●	●	●	●	●
Controllo impianto idraulico servosterzo (versione 2.2 benzina)	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●		●		●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori (escluso versione I.8)		●			●
Controllo visivo condizioni cinghia comando accessori (versione I.8)		●			
Controllo visivo cinghia dentata comando distribuzione (versione I.8)		●			
Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione I.9 Multijet 8v)	●	●	●	●	●

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Migliaia di chilometri	35	70	105	140	175
PLANCIA E COMANDI	Controllo ed eventuale regolazione gioco punterie (versione I.8)				●	
SICUREZZA	Controllo emissioni allo scarico (versioni benzina)	●	●	●	●	●
	Controllo emissioni/fumosità (versioni Multijet)	●	●	●	●	●
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa diagnosi)	●	●	●	●	●
	Sostituzione cinghia/e comando accessori (escluso versione I.8)			●		
SPIE E MESSAGGI	Sostituzione cinghia/e comando accessori (versione I.8)				●	
	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versione I.8)(*)				●	
	Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (versioni Multijet) (*)				●	
	Sostituzione candele accensione (versioni benzina escluso I.8)			●		
IN EMERGENZA	Sostituzione candele accensione (versione I.8)		●		●	
	Sostituzione filtro combustibile (versioni Multijet)		●		●	
	Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni benzina)	●	●	●	●	●
	Sostituzione cartuccia filtro aria (versioni Multijet)	●	●	●	●	●
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni benzina) (o comunque ogni 12 mesi)	●	●	●	●	●
MANUTENZIONE E CURA	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet con DPF) (**) (oppure ogni 24 mesi)					
	Sostituzione olio motore e filtro olio (versioni Multijet senza DPF) (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●
	Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●	
DATI TECNICI	Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 15 mesi)	●	●	●	●	●
	Controllo ed eventuale ripristino livello olio cambio automatico (versioni con cambio automatico)	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni.

(**) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore dipende dalle condizioni di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio (ove previsto) sul quadro strumenti.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **FL Selenia**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Riformimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
 - strade polverose;
 - tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
 - motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
 - percorsi urbani;
- è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:
- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito) (da eseguirsi solo da personale specializzato o presso la Rete Assistenziale Fiat – vedere anche quanto descritto al paragrafo "Batteria" in questo capitolo);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VERIFICA DEI LIVELLI

1. Olio motore
2. Batteria
3. Liquido freni
4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto
5. Liquido raffreddamento motore
6. Liquido servosterzo



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

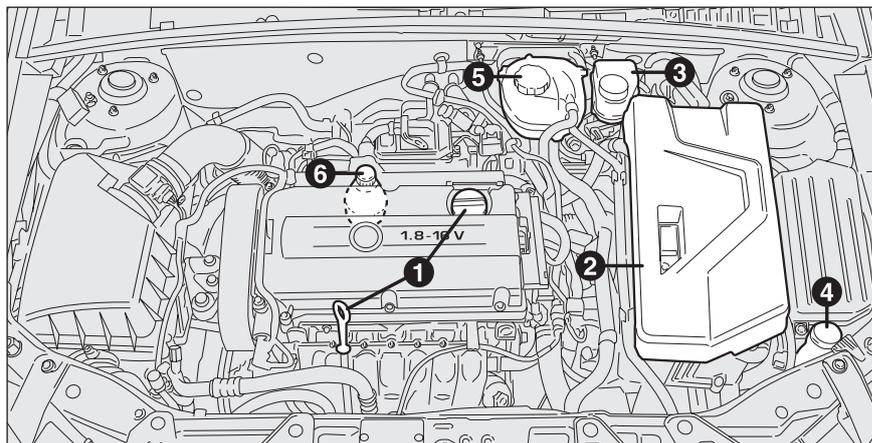


fig. 1 - versioni 1.8

FOL0522m

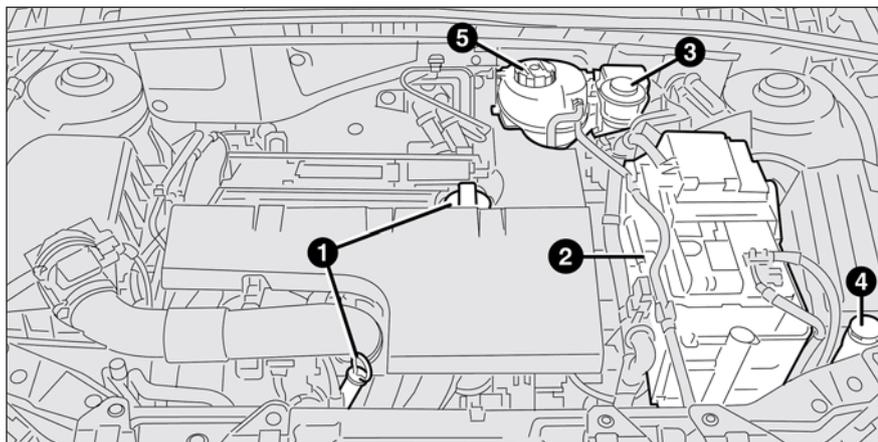


fig. 2 - versioni 2.2

F0LD0158m

1. Olio motore
2. Batteria
3. Liquido freni
4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto
5. Liquido raffreddamento motore

AVVERTENZA Per il rabbocco o l'eventuale sostituzione del liquido servosterzo delle versioni 2.2 benzina occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

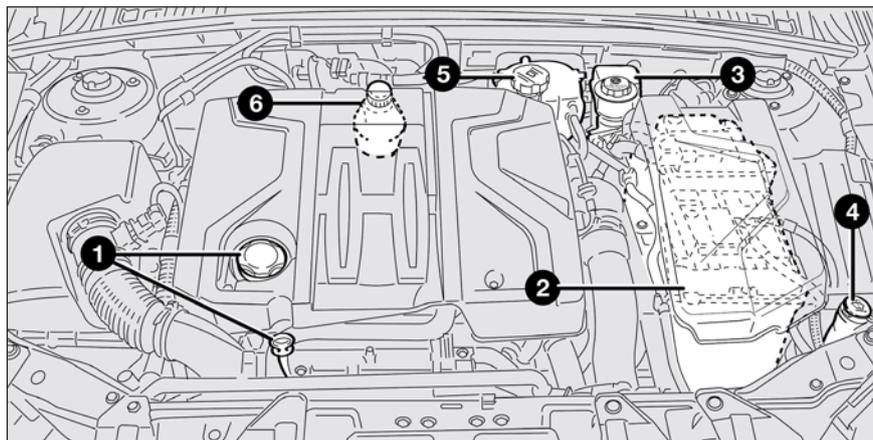


fig. 3 - versioni 1.9 Multijet 8V

FOL0208m



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

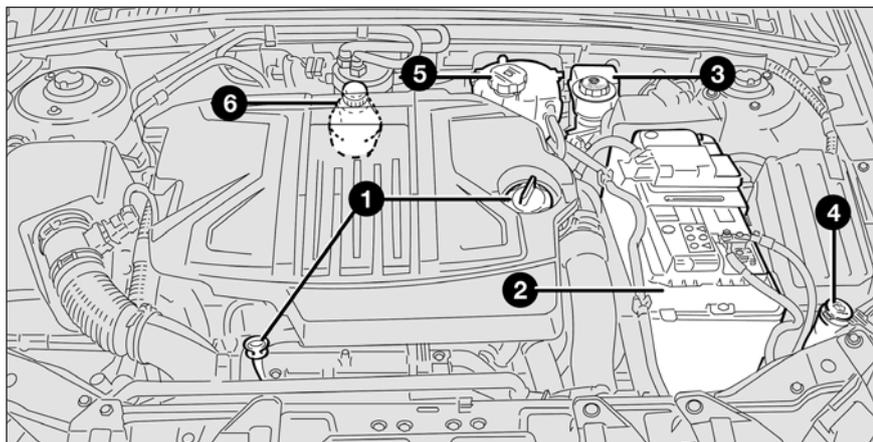


fig. 4 - versioni 1.9 Multijet 16V

FOL0521m

1. Olio motore
2. Batteria
3. Liquido freni
4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto
5. Liquido raffreddamento motore
6. Liquido servosterzo



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

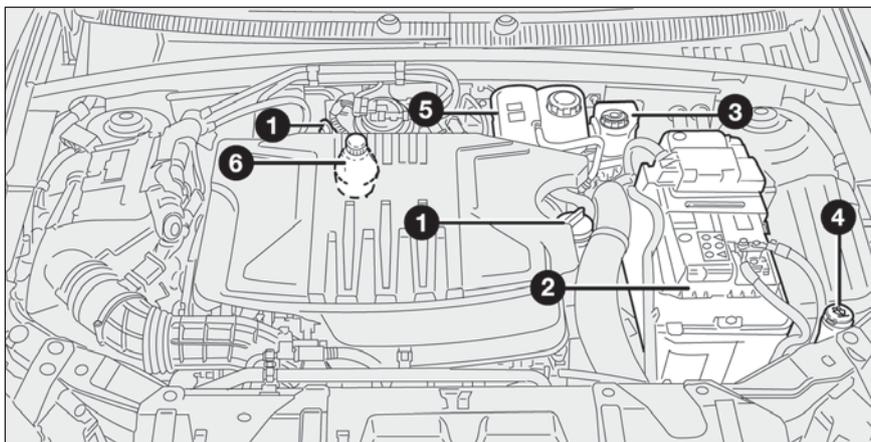


fig. 5 - versioni 2.4 Multijet 20V

FOL0317m

1. Olio motore
2. Batteria
3. Liquido freni
4. Liquido lavacrystallo/lavalunotto
5. Liquido raffreddamento motore
6. Liquido servosterzo



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra loro e si potrebbe danneggiare la vettura.



ATTENZIONE

Non fumate mai durante interventi nel vano motore: potrebbero essere presenti gas o vapori infiammabili, con rischio di incendio.

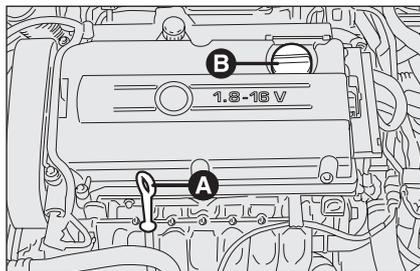


fig. 6 - versioni 1.8

FOL0523m

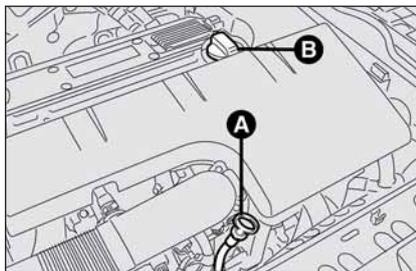


fig. 7 - versioni 2.2

FOL0198m

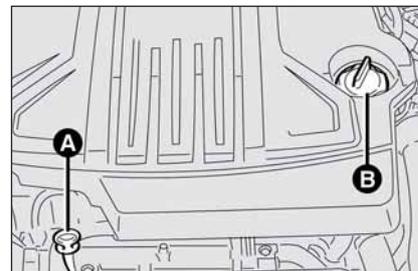


fig. 9 - versioni 1.9 Multijet 16V

FOL0210m

OLIO MOTORE

Controllo livello olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Estrarre l'astina **A** di controllo e pulirla, quindi reinserirla a fondo, estrarla e verificare che il livello sia compreso tra i limiti **MIN** e **MAX** ricavati sull'astina stessa. L'intervallo tra i limiti **MIN** e **MAX** corrisponde a circa un litro d'olio.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **B**, fino a raggiungere il riferimento **MAX**.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

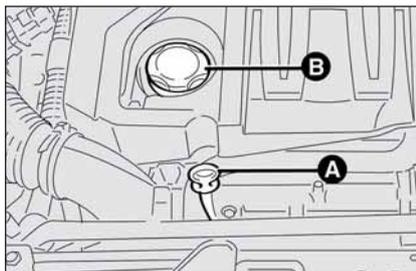


fig. 8 - versioni 1.9 Multijet 8V

FOL0211m

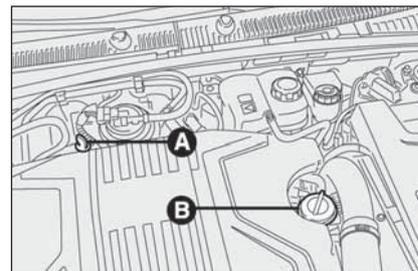


fig. 10 - versioni 2.4 Multijet 20V

FOL0318m

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello **MAX**, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

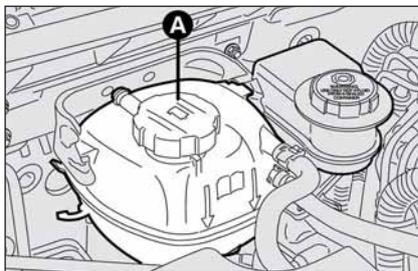


fig. 11

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 11

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e non deve essere inferiore al riferimento **MIN** indicato dalle due frecce visibili sulla vaschetta.

Se il livello è al di sotto del punto indicato dalle frecce, versare lentamente, attraverso il tappo **A** della vaschetta, una miscela al 50 % di acqua distillata e di liquido **PARAFU UP** della **FL Selenia**.

La miscela di **PARAFU UP** ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C.

Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU UP** del 40% di acqua demineralizzata.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante **PARAFU UP**. Per eventuali rabbocchi utilizzare esclusivamente fluido dello stesso tipo. **PARAFU UP**, incompatibile con qualsiasi altro tipo di fluido, non può essere miscelato. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Con motore molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.



ATTENZIONE

L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

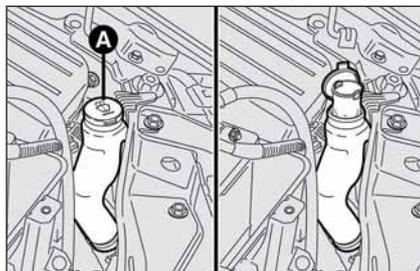


fig. 12

FOL0192m

LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO/LAVAFARI

Per aggiungere liquido, togliere il tappo **A**-**fig. 12** e versare una miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**, in queste percentuali:

- 30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 70% d'acqua in estate;
- 50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Un'asta di livello **fig. 13** indica la quantità di liquido presente nel serbatoio del lavacrystallo.

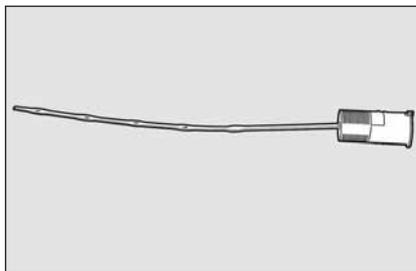


fig. 13

FOL0193m



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.



ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero accenderli.

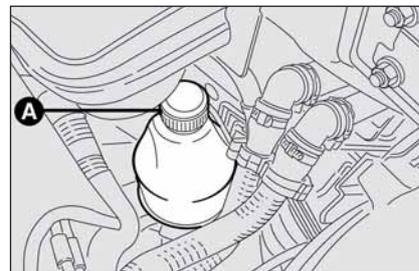


fig. 14 - versioni Multijet -
1.8 benzina

FOL0212m

LIQUIDO SERVOSTERZO fig. 14

Per versioni 1.8 benzina e Multijet

Controllare che il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione sia al livello massimo.

Questa operazione deve essere eseguita con la vettura in piano ed a motore fermo e freddo.

Verificare che il livello del liquido sia in corrispondenza del riferimento **MAX** riportato sull'astina di controllo solidale al tappo **A**-**fig. 14** del serbatoio.

Se il livello del liquido nel serbatoio è inferiore al livello prescritto, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Per versioni 2.2

Per il rabbocco o l'eventuale sostituzione del liquido servosterzo occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

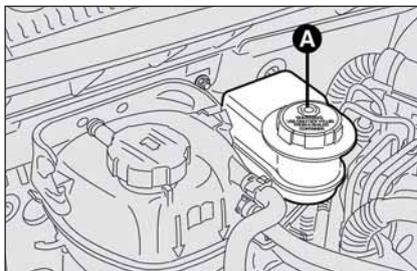


fig. 15

FOL0196m

LIQUIDO FRENI fig. 15

Svitare il tappo **A**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

FILTRO ARIA/FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro dell'aria o del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO DEL GASOLIO

SCARICO DELL'ACQUA DI CONDENSA (Versioni Multijet)



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione può arrecare gravi danni al sistema di iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA fig. 16

Può essere effettuato avvalendosi dell'indicatore ottico **A** (dove previsto), visibile attraverso l'asola di ispezione, ed agendo in relazione alla colorazione che l'indicatore può assumere.

Nel caso in cui la batteria sia priva del dispositivo di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito (idrometro ottico) le relative operazioni di controllo vanno eseguite esclusivamente da personale specializzato.

Fare riferimento alla seguente tabella o alla targhetta **B** ubicata sulla batteria stessa.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitatene il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.

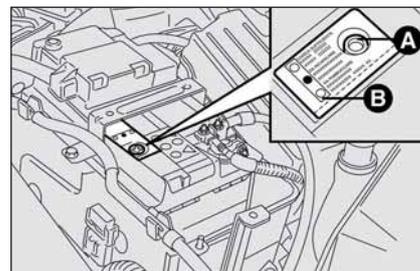


fig. 16

FOL0191m

Colorazione bianco brillante	Rabbocco elettrolito	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Colorazione scura senza area verde al centro	Stato di carica insufficiente	Ricaricare la batteria (si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat)
Colorazione scura con area verde al centro	Livello elettrolito e stato di carica sufficienti	Nessuna azione

AVVERTENZA Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria ogni anno, preferibilmente ad inizio della stagione fredda, per evitare possibilità di congelamento dell'elettrolito. Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel “Piano di manutenzione programmata”.

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE
Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% (idrometro ottico con colorazione scura senza area verde al centro) si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

L'assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione), con chiave di avviamento estratta, deve essere inferiore a 0,6 mA x Ah (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto
70 Ah	42 mA
90 Ah (*)	54 mA

(*) Versioni dotate di allarme.

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumato.
- B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.
- C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

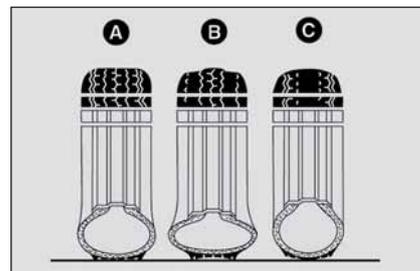


fig. 17

F0L0159m

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;

- ❑ se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;
- ❑ il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- ❑ in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- ❑ sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- ❑ per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.



ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.



ATTENZIONE

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.



ATTENZIONE

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.



ATTENZIONE

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di manutenzione programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO/ TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TU-TELA PROFESSIONAL SC 35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



ATTENZIONE

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

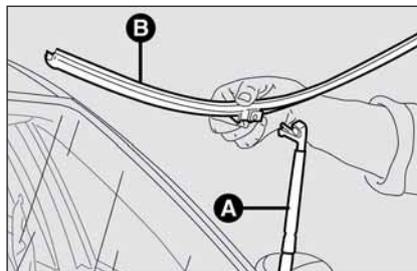


fig. 18

FOL0203m

Sostituzione spazzola del tergicristallo fig. 18

Procedere come segue:

- sollevare il braccio **A** del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- estrarre dal braccio **A** la spazzola **B** inserita a pressione;
- reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.

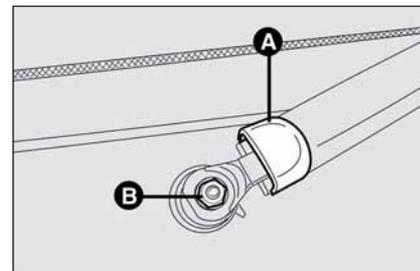


fig. 19

FOL0150m

Sostituzione spazzola del tergilunotto fig. 19

Procedere come segue:

- sollevare la copertura **A** e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado **B** che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.

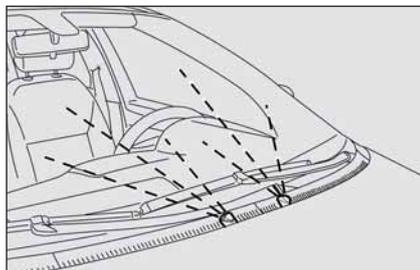


fig. 20

FOL0162m

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacrystallo) fig. 20

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo “Verifica dei livelli” in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente usando uno spillo.

I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza dal bordo superiore del cristallo.

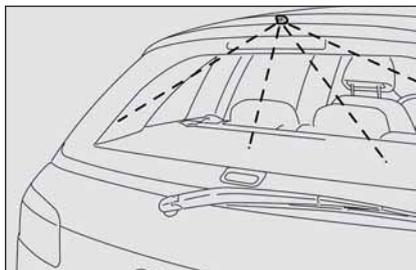


fig. 21

FOL0161m

Cristallo posteriore (lavalunotto) fig. 21

I getti del lavalunotto sono orientabili allo stesso modo dei getti del lavacrystallo.

Il cilindretto portageggi è ubicato sopra il cristallo posteriore.

LAVAFARI

Controllare regolarmente l'integrità e la pulizia degli spruzzatori.

I lavafari si attivano automaticamente quando, con luci anabbaglianti accese, si aziona il lavacrystallo.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiera zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di rugine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria. Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera. In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici"). La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso la vettura venga lavata in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- il lavaggio deve avvenire con acqua adizionata ad una soluzione detergente;
- risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.



Alcuni impianti automatici dotati di spazzole di vecchia generazione e/o con scarsa manutenzione possono recare danni alla vernice, facilitando la formazione di microrigature che conferiscono un aspetto opaco/velato alla vernice in particolar modo sui colori scuri. Qualora ciò dovesse verificarsi, è sufficiente una leggera lucidatura con prodotti specifici.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detersivi specifici. Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **OFF**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detersivo neutro.

SEDILI IN PELLE

Eliminare lo sporco secco con una pelle di daino od un panno appena umidi, senza esercitare troppa pressione.

Togliere le macchie di liquidi o di grasso con un panno asciutto assorbente, senza strofinare. Passare successivamente un panno morbido o pelle di daino inumidita con acqua e sapone neutro.

Se la macchia persiste, usare prodotti specifici, prestando particolare attenzione alle istruzioni d'uso.

AVVERTENZA Non usare mai alcool o prodotti a base di alcool.

**ATTENZIONE**

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

**VOLANTE/POMELLO LEVA
CAMBIO RIVESTITI IN VERA
PELLE**

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica.

Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurarsi attraverso un'attenta lettura, che le indicazioni riportate sull'etichetta del prodotto non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulizia del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri, gocce degli stessi si depositano sulla pelle del volante/pomello leva cambio, è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, nel caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

PARTI IN PLASTICA

Usare prodotti appropriati, studiati per non alterare l'aspetto dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

**ATTENZIONE**

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	218
CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA	220
MOTORE	221
ALIMENTAZIONE	223
TRASMISSIONE	223
FRENI	224
SOSPENSIONI	224
STERZO	224
RUOTE	225
DIMENSIONI	230
PRESTAZIONI	231
PESI	232
RIFORNIMENTI	234
FLUIDI E LUBRIFICANTI	236
CONSUMO DI CARBURANTE	238
EMISSIONI DI CO ₂	240
TELECOMANDO RADIOFREQUENZA: OMOLOGAZIONI MINISTERIALI	241

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione
- Marcatura dell'autotelaio
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria
- Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. 1

E' applicata nel vano motore lato sinistro e riporta i seguenti dati di identificazione:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).
- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

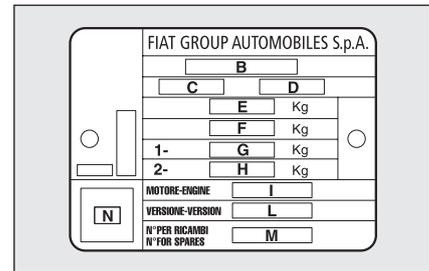


fig. 1

F0L0415m

- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

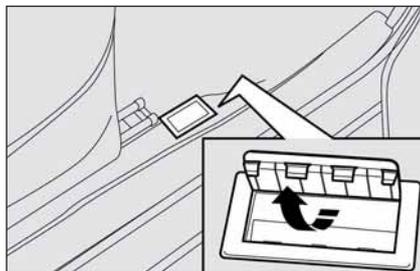


fig. 2

FOL0204m

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 2

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

Vi si accede sollevando l'apposita finestra ricavata nella moquette e comprende:

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

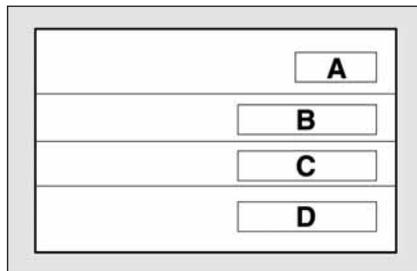


fig. 3

FOL0161m

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 3

È applicata internamente al cofano motore e riporta i seguenti dati:

- A** Fabbricante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

CODICI MOTORI - VERSIONI CARROZZERIA

	Codice tipo motore	Codice carrozzeria	Codice carrozzeria (**)
1.8	939A4000	194AXG1A 08C	194AXG1A 08D
2.2	194A1000	194AXA1A 00C	194AXA1A 00D
2.2 c.a.	194A1000	194AXA12 01C	194AXA12 01D
1.9 Multijet 8V (con DPF)	939A1000	194AXB1B 02C	194AXB1B 02E
1.9 Multijet 8V (senza DPF)	939A1000	194AXB1B 02D	194AXB1B 02F
1.9 Multijet 8V (con DPF) (*)	939A1000	194BxB1B CX	194BxB1B EX
1.9 Multijet 8V (senza DPF) (*)	939A1000	194BxB1B DX	194BxB1B FX
1.9 Multijet 8V 120 CV pur-O₂	939A1000	194AXB1B 02G	-
1.9 Multijet 8V 115 CV (*)	939A7000	194AXE1B 06B	194AXE1B 06C
1.9 Multijet 8V 115 CV (*) pur-O₂	939A7000	194AXB1B 06D	-
1.9 Multijet 16V (con DPF)	939A2000	194AXC1B 03E	194AXC1B 03G
1.9 Multijet 16V (senza DPF)	939A2000	194AXC1B 03F	194AXC1B 03H
1.9 Multijet 16V c.a. (con DPF)	939A2000	194AXC12 04B	194AXC12 04C
1.9 Multijet 16V (con DPF) (*)	939A2000	194BXC1B CX	194BXC1B EX
1.9 Multijet 16V (senza DPF) (*)	939A2000	194BXC12 BX	194BXC1B FX
1.9 Multijet 16V c.a. (con DPF) (*)	939A2000	194BXC1B DX	194BXC12 CX
1.9 Multijet 16V 135 CV (*)	939A8000	194AXF1B 07C	194AXF1B 07D
1.9 Multijet 16V c.a. 135 CV (*)	939A8000	194AXF12 09B	194AXF12 09C
2.4 Multijet 20V c.a. (con DPF)	939A3000	194AXD12 05B	194AXD12 05B

(*) Versione per mercati specifici.

(**) Codici carrozzeria per versioni/mercati dove previsto.

MOTORE

		1.8	2.2	2.2 c.a.
GENERALITÀ				
Codice tipo		939A4000	194A1000	194A1000
Ciclo		Otto	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	80,5 x 88,2	86 x 94,6	86 x 94,6
Cilindrata totale	cm ³	1796	2198	2198
Rapporto di compressione		10,5 : 1	10,0 : 1	10,0 : 1
Potenza massima (CEE)	kW CV	103 140	108 147	108 147
regime corrispondente	giri/min	6300	5800	5800
Coppia massima (CEE)	Nm kgm	175 17,8	203 20,7	203 20,7
regime corrispondente	giri/min	3800	4000	4000
Candele di accensione		BOSCH FQR 8 LEU2	AC DELCO HLR8STEX	AC DELCO HLR8STEX
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

		1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V	1.9 Multijet 16V c.a.	2.4 Multijet 20V c.a.
GENERALITÀ					
Codice tipo		939A1000	939A2000	939A2000	939A3000
Ciclo		Diesel	Diesel	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	5 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4	82 x 90,4
Cilindrata totale	cm ³	1910	1910	1910	2387
Rapporto di compressione		18,0 : 1	17,5 : 1	17,5 : 1	17,0 : 1
Potenza massima (CEE)	kW	88 (85*)	110 (100*)	110 (100*)	147
	CV	120 (115*)	150 (135*)	150 (135*)	200
regime corrispondente	giri/min	4000	4000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm	280	320	320	400
	kgm	28,6	32,6	32,6	40,8
regime corrispondente	giri/min	2000	2000	2000	2000
Carburante		Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

(*) Versione per mercati specifici

ALIMENTAZIONE

	1.8 - 2.2	Multijet
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e Intercooler



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	1.8 - 2.2	2.2 c.a.	1.9 Multijet	1.9 Multijet 16V c.a. 2.4 Multijet 20V c.a.
Cambio di velocità	5 + Retromarcia	automatico 5 + Retromarcia con tip	6 + Retromarcia	automatico 6 + Retromarcia con tip
Trazione	anteriore	anteriore	anteriore	anteriore

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

FRENI

	1.8 - 2.2 - 1.9 Multijet 8V 1.9 Multijet 16V	2.4 Multijet 20V c.a
Freni di servizio:		
– anteriori	A disco autoventilanti	A disco autoventilanti
– posteriori	A disco	A disco autoventilanti
Freno di stazionamento	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

	1.8 - 2.2 - Multijet
Anteriori	A ruote indipendenti tipo McPherson
Posteriori	A ruote indipendenti multilink

STERZO

	1.8 - 2.2 - Multijet	2.4 Multijet 20V c.a
Tipo	Servosterzo elettroidraulico	Servosterzo elettroidraulico
Diametro di sterzata (tra marciapiedi)	m 11,45	11,80

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra “Libretto di uso e manutenzione” e “Libretto di circolazione” occorre considerare solamente quanto riportato su quest’ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d’aria.

RUOTINO DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato. Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Al fine di garantire una corretta regolazione dell’assetto vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

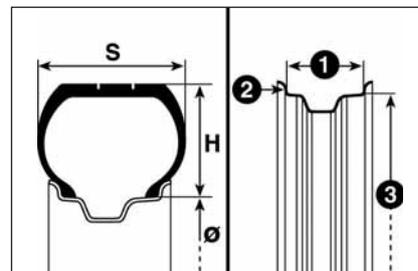


fig. 4

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

Esempio: 205/55 R 16 91 V

205 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

55 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

16 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

91 = Indice di carico (portata).

V = Indice di velocità massima.

Indice di carico (portata)**60** = 250 kg**61** = 257 kg**62** = 265 kg**63** = 272 kg**64** = 280 kg**65** = 290 kg**66** = 300 kg**67** = 307 kg**68** = 315 kg**69** = 325 kg**70** = 335 kg**71** = 345 kg**72** = 355 kg**73** = 365 kg**74** = 375 kg**75** = 387 kg**76** = 400 kg**77** = 412 kg**78** = 425 kg**79** = 437 kg**80** = 450 kg**81** = 462 kg**82** = 475 kg**83** = 487 kg**84** = 500 kg**85** = 515 kg**86** = 530 kg**87** = 545 kg**88** = 560 kg**89** = 580 kg**90** = 600 kg**91** = 615 kg**92** = 630 kg**93** = 650 kg**94** = 670 kg**95** = 690 kg**96** = 710 kg**97** = 730 kg**98** = 750 kg**99** = 775 kg**100** = 800 kg**101** = 825 kg**102** = 850 kg**103** = 875 kg**104** = 900 kg**105** = 925 kg**106** = 950 kg**Indice di velocità massima****Q** = fino a 160 km/h.**R** = fino a 170 km/h.**S** = fino a 180 km/h.**T** = fino a 190 km/h.**U** = fino a 200 km/h.**H** = fino a 210 km/h.**V** = fino a 240 km/h.**W** = fino a 270 km/h.**Y** = fino a 300 km/h.**Indice di velocità massima
per pneumatici da neve****QM + S** = fino a 160 km/h.**TM + S** = fino a 190 km/h.**HM + S** = fino a 210 km/h.**LETTURA CORRETTA
DEL CERCHIO****Esempio: 6 1/2 J x 16 H2 ET41**

6 1/2 = larghezza del cerchio in pollici (1).

J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) (2).

16 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) (3 = Ø).

H2 = forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone del pneumatico Tubeless sul cerchio).

ET 41 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).

VERSIONI	CERCHI (*)	PNEUMATICI		RUOTINO DI SCORTA	
		In dotazione	Da neve	Cerchio	Pneumatico
1.8	6,5J x 16" - ET 36/41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91 H (M+S)	4J 16 - 41	115/70 R16 92M
	6,5J x 16" - ET 36/41	215/55 R16 93W	215/55 R16 93 H (M+S)		
	7J x 17" - ET 36/41	215/50 R17 91W	215/50 R17 91 H (M+S)		
2.2 - 2.2 c.a.	6,5J x 16" - ET 36/41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91 H (M+S)	4J 16 - 41	115/70 R16 92M
	6,5J x 16" - ET 36/41	215/55 R16 93W	215/55 R16 93 H (M+S)		
	7J x 17" - ET 36/41	215/50 R17 91W	215/50 R17 91 H (M+S)		
	7,5J x 18" - ET 36/41	225/45 R18 95W (∇)	225/45 R18 95 H (M+S)		
1.9 Multijet 8V 1.9 Multijet 16V 1.9 Multijet 16V c.a.	6,5J x 16" - ET 36/41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91 H (M+S)	4J 16 - 41	115/70 R16 92M
	6,5J x 16" - ET 36/41	215/55 R16 93W	215/55 R16 93 H (M+S)		
	7J x 17" - ET 36/41	215/50 R17 91W	215/50 R17 91 H (M+S)		
	7,5J x 18" - ET 36/41	225/45 R18 95W (∇)	225/45 R18 95 H (M+S)		
1.9 Multijet 8V pur-O₂ (**)	6,5J x 16" - ET 36/41	205/55 R16 91V	205/55 R16 91 H (M+S)	4J 16 - 41	115/70 R16 92M
2.4 Multijet 20V c.a.	7J x 17" - ET 36/41	215/50 R17 95W	215/50 R17 91 H (M+S)	4J 16 - 41	115/70 R16 92M
	7,5J x 18" - ET 36/41	225/45 R18 95W (∇)	225/45 R18 95 H (M+S)		

(∇) Non catenabile.

(*) Il valore ET 41 è riferito a cerchi disponibili nella Lineaccessori Fiat.

(**) Per queste versioni non sono omologate altre taglie pneumatici.

Nota: Sulla vettura devono essere utilizzati cerchi con valore ET uguale.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESSIONI DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)**Versioni Benzina**

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.8	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,6	2,6	
2.2	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,8	2,7	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,7	2,6	
2.2 c.a.	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,6	2,5	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

Versioni Multijet

	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.9 Multijet 8V	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,6	2,5	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	
1.9 Multijet 16V	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,8	2,7	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	
1.9 Multijet 16V c.a.	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	
2.4 Multijet 20V c.a.	215/50 R17 95W	2,6	2,5	2,9	2,7	4,2
	225/45 R18 95W	2,6	2,5	2,8	2,6	

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

In caso di marcia a velocità superiori di 160 km/h, gonfiare i pneumatici ai valori previsti per le condizioni di pieno carico.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA

E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

Volume bagagliaio

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) 500 dm³

Capacità con schienale sedile
posteriore abbattuto 893 dm³

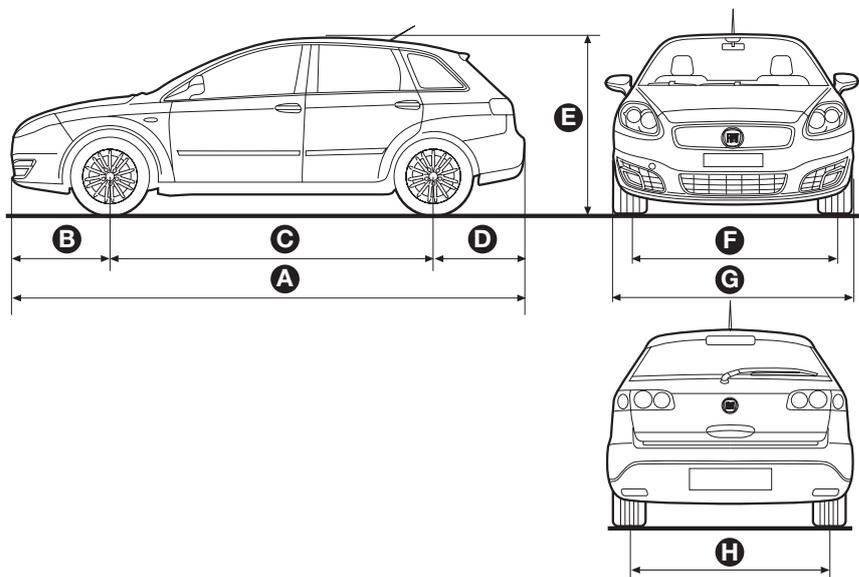


fig. 5

FOL0536m

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H
1.8 - 2.2 - 2.2 c.a.								
1.9 Multijet 8v	4783	1046	2700	1037	1603 (*)	1524 (▼)	1775	1505 (▼)
1.9 Multijet 16v					1593 (□)			
2.4 Multijet 20v c.a.								

(*) 1623 con barre portatutto; a seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(▼) A terra con 3 persone a bordo.

(□) Versioni pur-O₂; 1613 con barre portatutto.

PRESTAZIONI

Velocità massima dopo il primo periodo d'uso della vettura in km/h.

VERSIONI BENZINA

1.8	2.2	2.2 c.a.
206	210	205

VERSIONI MULTIJET

1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V	1.9 Multijet 16V c.a.	2.4 Multijet 20V c.a.
195	210	205 (200*)	216

(*) Versione per mercati specifici

1.9 Multijet 120 CV pur-O ₂	1.9 Multijet 115 CV pur-O ₂
197	194

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PESI

Pesi (kg)	1.8	2.2	2.2 c.a.
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1430	1510	1530
Portata utile (*) compreso il conducente:	520	520	520
Carichi massimi ammessi (**)			
– asse anteriore:	1100	1100	1100
– asse posteriore:	1030	1030	1030
– totale:	1950	2030	2050
Carichi trainabili			
– rimorchio frenato:	1500	1500	1500
– rimorchio non frenato:	700	700	700
Carico massimo sul tetto (***):	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	70	70	70

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

Pesi (kg)	1.9 Multijet 8V	1.9 Multijet 16V	1.9 Multijet 16V c.a.	2.4 Multijet 20V c.a.
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90% e senza optional)	1520	1530	1540	1650
Portata utile (*) compreso il conducente:	520	520	520	520
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1150	1150	1150	1200
– asse posteriore:	1030	1030	1030	1030
– totale:	2040	2050	2060	2170
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	1500	1500	1500	1500
– rimorchio non frenato:	700	700	700	700
Carico massimo sul tetto (***):	80	80	80	80
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	70	70	70	70

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Barre portatutto Lineaccessori Fiat, portata massima: 50 kg.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RIFORMIMENTI

	1.8		2.2		2.2 c.a.		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	62 7 - 9	– –	62 7 - 9	– –	62 7 - 9	– –	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N (Specifica EN228)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	7,4	–	7,4	–	7,4	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFU UP al 50% (▲)
Coppa del motore e filtro:	4,5	–	5	–	5	–	SELENIA K P.E.
Cambio meccanico e differenziale:	1,6	1,3	1,8	1,5	–	–	TUTELA CAR MATRIX
Cambio automatico	–	–	–	–	–	6,400(●)	TUTELA GI/V
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,750	–	0,750	–	0,750	TUTELA TOP 4
Circuito servosterzo elettroidraulico:	0,7	0,59	0,9	0,75	0,9	0,75	TUTELA GI/R
Recipiente liquido lavacrystallo / lavalunotto/lavafari: (*)	3 (5)	–	3 (5)	–	3 (5)	–	TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari.

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

(●) Quantità totale presente nel cambio.

	1.9 Multijet 8V		1.9 Multijet 16V		1.9 Multijet 16V c.a.		2.4 Multijet 20V c.a.		Combustibili prescritti e lubrificanti originali
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg	
Serbatoio del carburante: compresa una riserva di:	62 7 - 9	–	62 7 - 9	–	62 7 - 9	–	62 7 - 9	–	Gasolio per autotrazione (specifica EN590)
Impianto di raffreddamento motore – con climatizzatore:	7,7	–	7,7	–	7,7	–	8,4	–	Miscela di acqua demineralizzata e liquido PARAFU UP al 50% (▲)
Coppa del motore e filtro:	4,5	–	4,5	–	4,5	–	5,4	–	SELENIA WR/WR P.E. (□)
Cambio meccanico e differenziale:	1,9	1,6	1,9	1,6	–	–	–	–	TUTELA CAR MATRIX
Cambio automatico	–	–	–	–	–	6,110(●)	–	6,110(●)	TUTELA GI/VI
Circuito freni idraulici con dispositivo antibloccaggio ABS:	–	0,750	–	0,750	–	0,750	–	0,750	TUTELA TOP 4
Circuito servosterzo elettroidraulico:	0,7	0,59	0,7	0,59	0,7	0,59	0,7	0,59	TUTELA GI/R
Recipiente liquido lavacrystallo / lavalunotto / lavafari: (*)	3 (5)	–	3 (5)	–	3 (5)	–	3 (5)	–	TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) I valori tra parentesi sono riferiti alle versioni con lavafari.

(▲) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

(●) Quantità totale presente nel cambio.

(□) Versioni pur-O₂

FLUIDI E LUBRIFICANTI

CARATTERISTICHE E PRODOTTI CONSIGLIATI

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-40 Qualificazione FIAT 9.55535- N2	SELENIA WR Contractual Technical Reference N° F515.D06	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
	Lubrificante con base sintetica di gradazione SAE 5W-30 Qualificazione FIAT 9.55535- S1	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	

Per le versioni a gasolio, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA B4; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati presso la Rete Assistenziale Fiat.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 e ACEA B4 potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.

Per condizioni climatiche particolarmente rigide richiedere alla Rete Assistenziale Fiat il prodotto appropriato della gamma **Selenia**.

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W-85. Supera le specifiche API GL-4	TUTELA CAR MATRYX Contractual Technical Reference N. F108.F02	Cambio meccanico e differenziale
	Lubrificante specifico per trasmissioni automatiche a 5 rapporti con convertitore di coppia a slittamento controllato. Qualificazione FIAT 9.55550-AV1	TUTELA CAR GI/V Contractual Technical Reference N. F333.I05	Cambi automatici 5 marce
	Lubrificante specifico per trasmissioni automatiche a 6 rapporti con convertitore di coppia a slittamento controllato. Qualificazione FIAT 9.55550-AV2	TUTELA CAR GI/VI Contractual Technical Reference N. F336.G05	Cambi automatici 6 marce
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza N.L.G.I. 0-1	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N. F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza N.L.G.I. 1-2	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N. F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Fluido sintetico per sistemi idraulici ed elettroidraulici. Qualificazione FIAT 9.55550-AG3	TUTELA CAR GI/R Contractual Technical Reference N. F428.H04	Servosterzo elettro-idraulico
Liquido per freni	Fluido sintetico FMVSS n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704, CUNA NC 956-01	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N. F001.A93	Comandi idraulici freni e frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	PARAFLU UP (●) Contractual Technical Reference N. F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU UP (□)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasoli con azione protettiva per motori Diesel	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N. F601.L06	Da miscelare al gasolio (25 cc per 10 litri)
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto/ lavafari	Miscela di alcoli e tensioattivi CUNA NC 956-11	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N. F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(●) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(□) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU UP** e del 40% di acqua demineralizzata.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE
IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nelle tabelle di pagina seguente, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ❑ **ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;

- ❑ **ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- ❑ **consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

Consumi secondo la direttiva 2004/3/CE (litri x 100 km)

Versioni benzina

	1.8		2.2		2.2 c.a.	
Urbano	9,8	9,7 (*)	11,4	11,3 (*)	12,5	12,2 (*)
Extraurbano	6,0	6,0 (*)	6,7	6,7 (*)	7,6	7,6 (*)
Combinato	7,4	7,4 (*)	8,4	8,4 (*)	9,4	9,3 (*)

Versioni Multijet

	1.9 Multijet 8v		1.9 Multijet 16v		1.9 Multijet 16v c.a.		2.4 Multijet 20v c.a.	
Urbano	7,9	7,7 (*)	8,1	8,1 (*)	9,3	9,1 (*)	10,3	10,3 (*)
Extraurbano	5,0	5,0 (*)	4,9	4,7 (*)	5,8	5,6 (*)	5,4	5,4 (*)
Combinato	6,1	6,0 (*)	6,1	6,0 (*)	7,1	6,9 (*)	7,2	7,2 (*)

	1.9 Multijet 120 CV pur-O ₂		1.9 Multijet 115 CV pur-O ₂	
Urbano	6,9		6,9	
Extraurbano	4,4		4,4	
Combinato	5,3		5,3	

(*) Valori validi per i codici carrozzeria per versioni/mercati dove previsto.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nelle seguenti tabelle, sono riferiti al consumo combinato.

Emissioni di CO₂ secondo la direttiva 2004/3/CE (g/km)

Versioni benzina

1.8		2.2		2.2 c.a.	
175	173 (*)	199	198 (*)	222	219 (*)

Versioni Multijet

1.9 Multijet 8V		1.9 Multijet 16V		1.9 Multijet 16V c.a.		2.4 Multijet 20V c.a.	
160	157 (*)	160	157 (*)	187	181 (*)	191	191 (*)

(*) Valori validi per i codici carrozzeria per versioni/mercati dove previsto.

1.9 Multijet 120 CV pur-O ₂		1.9 Multijet 115 CV pur-O ₂	
140		140	

TELECOMANDO RADIOFREQUENZA: Omologazioni Ministeriali

	Sigla omologativa	
	T194	NTRI94
Unione Europea e Nazioni che ne applicano la direttiva		
Marocco	AGREE PAR L'ANRT MAROC MR 2061 ANRT 2005 le 03/06/2005 Désignation : Emetteur Marque / type : TRW / T194 Constructeur / Pays : TRW Automotive Italia SPA / Italy	AGREE PAR L'ANRT MAROC MR 2062 ANRT 2005 le 03/06/2005 Désignation : Emetteur / recepteur Marque / type : TRW / NTRI94 Constructeur / Pays : TRW Automotive Italia SPA / Italy
Sud Africa	 TA-2005/817 APPROVATED	 TA-2005/816 APPROVATED

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DECLARATION OF CONFORMITY

Directive 99/5/EC (R&TTE)

Manufacturer or
Authorized representative: **TRW Automotive Italia S.p.A.**
Address: Via Miraflores, 20
I-10042 Nichelino (TO)
Italy

We declare on our sole responsibility, that the following products:

Kind of equipment: **Keyless Entry System (433.92MHz) for cars
incl. LF Transceiver (125 kHz)**

Type-designation: **T 194, NTR 194**

are in compliance with the essential requirements of §3 of the R&TTE.

- Health and safety requirements pursuant to §3(1)a:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:

**EN60950-1:2001
EN50371:2002**

- Protection requirements concerning EMC §3(1)b:
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:

EN 301 489-3 V1.4.1 (08/2002)

- Measures for the efficient use of the radio frequency spectrum §3(2)
Applied Standard(s) or other means of providing conformity:

**EN 300 330-2 V1.1.1 (06/2001)
EN 300 220-3 V1.3.1 (09/2000)**

Nichelino, 13-12-2004
place and date of issue


Manufacturer/Authorized representative
name and signature
(Giuseppe ROSSI)

Accredited testlaboratory: MIKES BAPT SERVICE GmbH, Ohmstrasse 2-4
94342 Strasskirchen, Germany

INDICE ALFABETICO

ABS	94	Alimentazione	
– spia avaria sistema ABS	148	– Dati tecnici.....	223
Accendisigari.....	76	Allarme.....	14
Accessori acquistati dall'utente	101	– spia avaria allarme	151
Air bag		– spia tentativo di effrazione	151
– spia avaria air bag.....	146	Alzacristalli elettrici	
Air bag frontali	118	– comandi	82
– air bag frontale lato guidatore	119	Antenna.....	101
– air bag frontale lato passeggero..	120	Antisollevamento (protezione).....	15
– air bag ginocchia lato guidatore..	120	Appoggiatesta	
– avvertenze generali	124	– anteriori.....	42
– disattivazione air bag lato		– posteriori	42
passeggero frontale e laterale		ASR.....	97
protezione torace (Side Bag)	121	Assetto ruote	225
– spia air bag lato passeggero		Attrezzi in dotazione	162
frontale e laterale protezione		Autoradio	100
torace (Side Bag) disinseriti.....	147	– antenna	101
Air bag laterali	122	– impianto audio.....	100
– air bag laterali anteriori e posteriori		– impianto audio Hi-Fi	101
protezione torace (Side bag)	122	Autotelaio (marcatura).....	219
– air bag laterali protezione testa		Avviamento del motore	128
(Window Bag)	122	– avviamento con batteria	
– avvertenze generali	124	ausiliaria	158
– disattivazione air bag laterali		– avviamento con manovre	
anteriori e posteriori protezione		ad inerzia	159
torace (Side bag).....	123	– dispositivo di avviamento.....	17
– spia air bag laterali posteriori		– procedura per versioni a	
protezione torace		benzina.....	128
(Side Bag posteriori) disinseriti ..	156	– procedura per versioni	
Alette parasole.....	77	Multijet.....	129
		– riscaldamento del motore	
		appena avviato.....	130
		– spegnimento del motore	130
		Avviamento e guida.....	127
		B agliaio	84
		– ampliamento	85
		– ancoraggio del carico.....	89
		– apertura e chiusura	84
		– apertura emergenza	85
		– doppio vano di carico	88
		– riposizionamento sedile	
		posteriore	88
		– tendina copribagaglio.....	87
		Batteria	
		– avviamento con batteria	
		ausiliaria	158
		– consigli utili per prolungare	
		la durata della batteria.....	209
		– controllo dello stato di carica....	208
		– ricarica della batteria	190
		– sostituzione della batteria.....	208
		– spia insufficiente ricarica	
		batteria.....	148
		Bloccasterzo	19
		Bracciolo anteriore con vano	
		portaoggetti e vano refrigerato	74
		Bracciolo posteriore	75
		Brake Assist (assistenza frenate	
		di emergenza)	87

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

MANUTENZIONE IN EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

C

– uso del cambio automatico elettronico	133
– uso del cambio manuale.....	132
– spia avaria cambio automatico....	155
– spia massima temperatura olio cambio automatico	155
Candele (tipo)	221
Candelette	
– spia avaria preriscaldamento candelette.....	150
– spia preriscaldamento candelette.....	150
Carburante	
– consumo.....	238
– indicatore del livello.....	21
– interruttore blocco carburante..	72
– rifornimento della vettura.....	104
– risparmio del carburante	138
– spia riserva carburante.....	150
Carico (ancoraggio).....	89
Carrozzeria	
– manutenzione	213
– codici versioni	220
Cassetto portaoggetti.....	75
– sostituzione lampada plafoniera ..	179
Catene da neve	143
Cerchi ruote	
– lettura corretta del cerchio.....	226
Chiavi.....	10
– chiave con telecomando	11
– chiave di emergenza.....	13

Cinture di sicurezza	
– avvertenze generali	111
– impiego	108
– limitatori di carico	110
– manutenzione.....	112
– spia cinture di sicurezza non allacciate	147
Climatizzatore automatico	52
Climatizzatore manuale.....	49
Code Card.....	10
Cofano motore	90
Consumi	
– carburante.....	238-239
– olio motore	204
Contagiri.....	20
Cruise Control (regolatore di velocità costante) ...	68
– spia regolatore di velocità costante (Cruise Control).....	156
D ati per l'identificazione	218
Dati tecnici.....	217
Dead lock (dispositivo).....	16
Diffusori aria abitacolo	48
Dimensioni	230
Display multifunzionale.....	22
– funzioni display	28
– menu di setup.....	23
– pulsanti di comando	22
– videata standard.....	22
Display multifunzionale riconfigurabile	25
– funzioni display	28

– menu di setup.....	25
– pulsanti di comando	25
– videata standard.....	26
Dispositivo di avviamento.....	19
Dispositivo sicurezza bambini.....	81
Disposizioni per trattamento veicolo a fine ciclo vita.....	247

E

EBD (sistema)	
– spia avaria sistema EBD.....	148
Emissioni di CO ₂	240
EOBD (sistema)	98
Equipaggiamenti interni.....	74
ESP (sistema).....	96

F

Fari	93
– correttore assetto fari.....	93
– orientamento del fascio luminoso	93
– regolazione fari all'estero.....	94
Fendinebbia	
– orientamento.....	94
Fiat CODE (sistema).....	9
– spia avaria sistema protezione vettura.....	151
– spia chiave elettronica non riconosciuta	151
Filtro antipolline (sostituzione).....	207
Filtro aria (sostituzione).....	207
Filtro del gasolio	
– scarico acqua di condensa	207
– spia presenza acqua nel filtro gasolio	151

Fix & Go automatic (kit di riparazione rapida pneumatici).....	165	Indicatori di direzione		Lavalunotto	
Fluidi e lubrificanti.....	236	– comando.....	63	– comando.....	67
Follow me home (dispositivo)	64	– cornering lights	63	– livello del liquido.....	205
Freni		– funzione “lane change” (cambio corsia)	63	Liquido freni	
– caratteristiche.....	224	– sostituzione lampada anteriore ..	174	– spia liquido freni insufficiente.....	146
– livello del liquido.....	206	– sostituzione lampada laterale.....	175	– verifica del livello	206
– spia avaria Hill Holder	154	– sostituzione lampada posteriore l	76	Liquido impianto raffreddamento motore	
– spia usura pastiglie freno.....	156	– spia indicatore di direzione destro.....	154	– verifica del livello	204
Freno a mano	131	– spia indicatore di direzione sinistro	154	– spia eccessiva temperatura.....	148
– spia freno a mano inserito.....	146	Interni		Liquido lavacrystallo/lavalunotto/lavafari	
Fusibili		– manutenzione.....	215	– verifica del livello	205
– sostituzione fusibili	181	Interruttore blocco carburante e alimentazione elettrica.....	72	Liquido servosterzo	
– tabella fusibili	186	Isofix Universale (seggiolino).....	117	– verifica del livello	205
G ruppi ottici anteriori		K it fumatori	76	Livelli	
– sostituzione lampade	173	L ampade (sostituzione)		– verifica dei livelli	198
Gruppi ottici posteriori		– indicazioni generali	169	Livello liquido impianto di raffreddamento motore.....	204
– gruppo ottico laterale fisso	176	– tipi di lampade	170	Livello liquido lavacrystallo/ lavalunotto/lavafari	205
– gruppo ottico su portellone bagagliaio	175	– sostituzione lampada esterna.....	173	Livello liquido servosterzo.....	205
– sostituzione lampade	175	– sostituzione lampada interna	178	Livello olio motore.....	203
I mpianto di riscaldamento/ climatizzazione.....	47	Lampeggi	63	Lubrificanti.....	236
Inattività della vettura	144	Lavacrystallo		Luce bagagliaio.....	180
Indicatore livello carburante	21	– comando.....	65	Luce cassetto portaoggetti	179
Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore.....	21	– livello del liquido.....	205	Luce pozzanghera/ingombro porta..	180
In emergenza	157	Lavafari		Luce retromarcia	176
In sosta.....	131	– comando.....	67	Luce retronebbia	72
– freno a mano	131	– livello del liquido.....	205	– spia luci retronebbia	152
				Luci abbaglianti	
				– comando.....	62
				– lampeggi.....	63

– sostituzione lampada.....	174	Lunga inattività della vettura.....	144	– sostituzione lampada plafoniera bagagliaio	180
– spia luci abbaglianti	155	M anutenzione e cura		– sostituzione lampada plafoniera cassetto portaoggetti.....	179
Luci anabbaglianti		– controlli periodici	197	– sostituzione lampada plafoniera luce pozzanghera/ingombro porta	180
– comando.....	62	– manutenzione programmata	194	– sostituzione lampada plafoniera specchietto di cortesia	179
– Follow Me Home.....	154	– Piano di Manutenzione Programmata	195	– sostituzione lampada plafoniere posteriori laterali	181
– sostituzione lampada.....	173	– Utilizzo gravoso della vettura	197	Plancia e comandi	4
– spia luci anabbaglianti	154	M otore		Plancia portastrumenti.....	5
Luci di emergenza	71	– codice di identificazione	220	Pneumatici	
Luci di parcheggio	72	– dati caratteristici	221	– da neve.....	142
Luci di posizione		– marcatura	219	– in dotazione	227
– comando.....	62	O lio motore		– lettura corretta del pneumatico.	225
– sostituzione lampada anteriore ..	174	– caratteristiche.....	236	– sostituzione ruota	159
– sostituzione lampada posteriore	177	– consumo	204	Porta bicchieri/lattine.....	76
– spia luci di posizione	154	– spia insufficiente pressione olio motore	149	Portamonete.....	76
Luci esterne		– spia minimo livello olio motore.....	156	Portaocchiali	76
– comando.....	62	– spia olio degradato.....	149	Portapacchi/portasci.....	92
– spia avaria luci esterne	152	– verifica del livello	203	Porte.....	81
Luci fendinebbia		P esi	232	– apertura di emergenza	13
– comando.....	71	Plafoniere		– chiusura centralizzata.....	81
– sostituzione lampada.....	175	– anteriore.....	70	– chiusura di emergenza.....	13
– spia luci fendinebbia	154	– luce centrale	70	– dispositivo sicurezza bambini.....	81
Luci plafoniera anteriore		– luci di cortesia	70	– spia incompleta chiusura porte...	149
– comando.....	70	– posteriori	70	Portellone bagagliaio	84
– sostituzione lampade	178	– sostituzione lampade plafoniera anteriore.....	178	– apertura di emergenza	85
Luci plafoniera specchietto di cortesia	179				
Luci plafoniere posteriori					
– comando.....	70				
– sostituzione lampade	180				
Luci targa					
– sostituzione lampade	178				
Luci 3° stop.....	177				

Posacenere (anteriore/posteriore) ..	77	– assetto ruote	225	Sistema ABS	94
Predisposizione per montaggio seggiolino “Isofix Universale”	117	– cerchi e pneumatici	225	Sistema ASR	97
Presa di corrente	77	– lettura corretta del cerchio	226	Sistema di iniezione	
Pressione dei pneumatici	228	– lettura corretta del pneumatico	225	– spia avaria al sistema	
Prestazioni	231	– ruotino di scorta	225	di iniezione	149
Pretensionatori	110	– cerchi e pneumatici	227	– spia avaria sistema	
– avvertenze	111	– pressioni di gonfiaggio		controllo motore EOBD	149
– limitatori di carico	110	a freddo	228	Sistema EOBD	98
Protezione dell’ambiente	105	S.B.R. (sistema)	109	Sistema ESP	96
Protezione volumetrica	15	Sedili		– spia avaria sistema ESP	154
Pulizia cristalli	65	– anteriori a regolazione		Sistema Fiat CODE	9
Q uadro strumenti	6	elettrica	41	Sistema S.B.R.	109
R egolatore di velocità costante		– anteriori a regolazione		Sistema T.P.M.S.	
(Cruise Control)	68	manuale	39	(controllo pressione pneumatici) ..	99
Rifornimenti	234	– posteriori	42	Sollevamento della vettura	190
Rifornimento della vettura	104	– pulizia	215	Sospensioni (caratteristiche)	224
Riscaldamento e climatizzazione	47	– regolazione “a tavolino”	40	Sostituzione di una lampada	169
Riscaldatore supplementare	61	Seggiolini (idoneità per l’utilizzo)	115	Sostituzione di una ruota	159
Riserva carburante		Seggiolino “Isofix Universale”	117	Sostituzione lampada esterna	173
– spia riserva carburante	150	– idoneità per l’utilizzo	118	Spazzole tergicristallo	
Risparmio di carburante	138	– predisposizione per montaggio	117	e tergilunotto	212
Ruota		Sensore fari automatici		Specchi retrovisori	
– di scorta (caratteristiche)	227	(sensore crepuscolare)	64	– esterni	44
– Kit di riparazione rapida		Sensore pioggia	66	– interno	44
pneumatici Fix & Go		Sensori di parcheggio	102	– interno elettrocromico	44
automatic	165	Servosterzo		Specchietto di cortesia	
– sostituzione	159	– liquido	205	– sostituzione lampada	
Ruote e pneumatici	210	– spia avaria	149	plafoniera	179
		Sicurezza	107	Spia segnalazione generica	152
		Simbologia	8	Spie e messaggi	145

– avvertenze generali	146	Trappola del particolato DPF (Diesel Particulate Filter).....	106
Sportello combustibile.....	104	Trasmettitori radio e telefoni cellulari	102
Sterzo (caratteristiche).....	224	Trasmissione	
Strumenti di bordo.....	20	– Dati tecnici.....	223
T achimetro	21	Trasportare bambini in sicurezza.....	112
Tappo serbatoio combustibile	105	Trip computer	36
Targhette		Tubazioni in gomma (avvertenze)....	211
– dati identificazione.....	218	V ani porta bicchieri.....	76
– vernice carrozzeria	219	Vano motore (lavaggio).....	215
Tavolino (sedile).....	40	Vano portaoggetti.....	76
Telecomando radiofrequenza:		Velocità massime	231
Omologazioni Ministeriali	241	Verifica dei livelli	198
Tendine parasole posteriori.....	78	Vernice (manutenzione).....	214
Tergicristallo		Vetri (pulizia)	215
– comando.....	65	Volante (regolazione).....	43
– sensore pioggia.....	66		
– spazzole	212		
– spruzzatori	213		
Tergilunotto			
– comando.....	67		
– spazzola.....	212		
– spruzzatori	213		
Tetto apribile.....	78		
Traino della vettura.....	191		
Traino di rimorchi.....	139		
– avvertenze.....	139		
– installazione gancio di traino	140		
– schema di montaggio	141		

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell' Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgerSi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

* Veicolo per il trasporto di passeggeri dotato al massimo di nove posti, per un peso totale ammesso di 3,5 t

SELÉNIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELÉNIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA PERFORMER MULTIPOWER

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA K

È il lubrificante sintetico con tecnologia innovativa, che garantisce ai motori a benzina migliori partenze a freddo ed assicura massima protezione anche in condizioni di utilizzo tipicamente "urbano". Grazie alla sua gradazione viscosimetrica 5W-40, e la sua speciale formulazione risponde in modo più efficace ai limiti di emissioni richiesti

dalle nuove normative Europee, e supera le maggiori specifiche internazionali.

SELENIA WR

Olio specifico per i motori diesel, common rail e Multijet, ideale per partenze a freddo, garantisce massima protezione dall'usura, controllo delle punterie idrauliche, riduzione dei consumi e stabilità alle temperature elevate.

SELENIA DIGITECH

Lubrificante fully synthetic per motori benzina e diesel. La tecnologia avanzata entra nel motore per garantire massima protezione, riduzione dei consumi, affidabilità in condizioni climatiche estreme.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR, Selenia Racing, Selenia 20K Alfa Romeo, Selenia TD, Selenia Performer 5W-40
Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.fl-selenia.com.

PRESSIONE PNEUMATICI A FREDDO (bar)

Versioni	Misura	PNEUMATICI IN DOTAZIONE				RUOTINO DI SCORTA
		A medio carico		A pieno carico		
		Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
1.8	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,6	2,6	
2.2	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,8	2,7	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
2.2 c.a.	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
1.9 Multijet 8v	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,6	2,5	4,2
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	
	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,8	2,7	
1.9 Multijet 16v	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	4,2
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	
1.9 Multijet 16v c.a.	205/55 R16 91V	2,4	2,4	2,7	2,6	4,2
	215/55 R16 93W	2,4	2,4	2,5	2,5	
	215/50 R17 91W	2,4	2,4	2,7	2,6	
2.4 Multijet 20v c.a.	225/45 R18 95W	2,4	2,4	2,6	2,5	4,2
	215/50 R17 95W	2,6	2,5	2,9	2,7	
	225/45 R18 95W	2,6	2,5	2,8	2,6	

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

	2.2		2.2 c.a.		1.9 Multijet 8v		1.9 Multijet 16v		1.9 Multijet 16v c.a.		2.4 Multijet 20v c.a.	
	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg	litri	kg
Coppa motore e filtro	5	-	5	-	4,5	-	4,5	-	4,5	-	5,4	-

RIFORMIMENTO CARBURANTE

Capacità serbatoio: 62 litri

Riserva: 7 - 9 litri

Rifornire le vetture con motore a benzina unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 (Specifica EN 228).

Rifornire le vetture con motore a gasolio unicamente con gasolio per autotrazione (Specifica EN590).

Fiat Group Automobiles S.p.A. - Customer Services - Technical Services - Service Engineering - Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)

Stampato n. 603.81.573 - 07/2009 - 2 edizione



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.